



DOC XV, n. 106

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

IL PRESIDENTE

Onorevole Presidente,

in adempimento al disposto dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, rassegno alla S.V. la determinazione e la relazione con cui la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di FINTECNA S.p.A. per l'esercizio 2021.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'Ente ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge stessa.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

Manuela Arrigucci



MANUELA
ARRIGUCCI
CORTE DEI
CONTI
07.07.2023
14:30:46
GMT+01:00

Illustre On.

Dott. Lorenzo FONTANA

Presidente della Camera dei Deputati

R O M A



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO
ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
FINTECNA S.P.A.

2021

Determinazione del 15 giugno 2023, n. 70



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO
ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
FINTECNA S.P.A.

2021

Relatore: Presidente di Sezione Vittorio Raeli

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il dott. Raffaele Ficociello



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 giugno 2023;

visto l'art. 100, comma secondo, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.p.r. in data 11 marzo 1961 con il quale l'Istituto per la ricostruzione industriale (I.r.i.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della già menzionata legge n. 259 del 1958;

vista la determinazione n. 2 del 2003, assunta nell'adunanza del 31 gennaio 2003, con la quale, a seguito della fusione mediante incorporazione in data 26 novembre 2002 dell'I.r.i. s.p.a. nella Fintecna s.p.a., questa Sezione ha dichiarato che sussiste per Fintecna s.p.a. il presupposto per l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con le stesse modalità previste per l'I.r.i. s.p.a., e sono stati determinati i connessi adempimenti;

visto il bilancio di esercizio della Società suddetta relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni degli organi di amministrazione e di controllo, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, c. 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Vittorio Raeli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio finanziario 2021;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio di esercizio suddetto - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, ai sensi dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio di Fintecna s.p.a. per l'esercizio 2021 - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società medesima per detto esercizio.

RELATORE
Vittorio Raeli

firmato digitalmente

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci

firmato digitalmente

DIRIGENTE
Fabio Marani
depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. ASPETTI ISTITUZIONALI.....	2
2. LE DIRETTIVE DELLA CAPOGRUPPO	6
3. LA CORPORATE GOVERNANCE.....	8
4. COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI	12
5. I PIANI STRATEGICI E LE LINEE EVOLUTIVE DI INTERVENTO DI FINTECNA.....	13
6. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO	15
7. LE RISORSE UMANE	18
8. INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZE	22
9. L'ATTIVITÀ.....	23
9.1 Le partecipazioni.....	26
9.2 I patrimoni separati e la gestione liquidatoria.....	27
9.3 L'attività di <i>service</i> e i progetti speciali	29
9.4 Il contenzioso.....	31
9.5 La gestione immobiliare	35
9.6 L'attività di bonifica ambientale	37
10. DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E RENDIMENTI	39
11. IL BILANCIO D'ESERCIZIO. ASPETTI GENERALI	41
12. ATTIVITÀ GENERALE	44
12.1 Risultati di sintesi economico-patrimoniali dell'attività generale.....	44
12.2 Lo stato patrimoniale dell'attività generale	47
12.3 Il conto economico dell'attività generale.....	50
12.4 Il rendiconto finanziario dell'attività generale	53
13. LA GESTIONE DI FINTECNA	56
13.1 Lo stato patrimoniale Fintecna	57
13.2 Il conto economico Fintecna	64
13.3 Il rendiconto finanziario Fintecna	68
14. PATRIMONIO SEPARATO EFIM	70
14.1 Lo stato patrimoniale del patrimonio separato Efim	70
14.2 Il conto economico patrimonio separato Efim.....	73
14.3 Il rendiconto finanziario patrimonio separato Efim.....	74
15 PATRIMONIO SEPARATO IGED	76
15.1 Lo stato patrimoniale patrimonio separato Iged.....	76
15.2 Il conto economico patrimonio separato Iged	79
15.3 Il rendiconto finanziario patrimonio separato Iged	80
16 PATRIMONIO SEPARATO COMITATO PER L'INTERVENTO NELLA SIR.....	81
16.1 Lo stato patrimoniale patrimonio separato Comitato per l'intervento nella Sir	81
16.2 Il conto economico patrimonio separato Comitato per l'intervento nella Sir	84
16.3 Il rendiconto finanziario patrimonio separato Comitato per l'intervento nella Sir ...	86
17. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	87

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Trattamento economico annuo del Presidente.....	12
Tabella 2 - Trattamento economico annuo dei Consiglieri di amministrazione	12
Tabella 3 - Trattamento economico annuo dell'Amministratore delegato.....	12
Tabella 4 - Trattamento economico annuo del Collegio sindacale	12
Tabella 5 - Consistenza del personale in servizio	19
Tabella 6 - Costo medio annuo per unità di personale	19
Tabella 7 - Costo per il personale	19
Tabella 8 - Oneri complessivi per incarichi di collaborazione e consulenze.....	22
Tabella 9 - Valore delle partecipazioni	27
Tabella 10 - Contenzioso	32
Tabella 11 - Impieghi e rendimenti	40
Tabella 12 - Risultati di sintesi economico-patrimoniali attività generale	45
Tabella 13 - Stato patrimoniale attivo - Attività generale	47
Tabella 14 - Stato patrimoniale passivo - Attività generale	49
Tabella 15 - Conto economico - Attività generale	51
Tabella 16 - Rendiconto finanziario - Attività generale.....	55
Tabella 17 - Stato patrimoniale attivo - Fintecna.....	58
Tabella 18 - Stato patrimoniale passivo - Fintecna	61
Tabella 19 - Garanzie e impegni - Fintecna	64
Tabella 20 - Conto economico - Fintecna	65
Tabella 21 - Rendiconto finanziario - Fintecna.....	69
Tabella 22 - Stato patrimoniale - attivo - p. separato Efim	70
Tabella 23 - Stato patrimoniale - passivo - p. separato Efim	71
Tabella 24 - Conto economico - p. separato Efim	73
Tabella 25 - Rendiconto finanziario - p. separato Efim.....	75
Tabella 26 - Stato patrimoniale - attivo - p. separato Iged	76
Tabella 27 - Stato patrimoniale - passivo - p. separato Iged.....	77
Tabella 28 - Conto economico - p. separato Iged.....	79
Tabella 29 - Rendiconto finanziario - p. separato Iged	80
Tabella 30 - Stato patrimoniale - attivo - p. separato Comitato per l'intervento nella Sir.....	82
Tabella 31 - Stato patrimoniale - passivo - p. separato Comitato per l'intervento nella Sir	83
Tabella 32 - Conto economico - p. separato Comitato per l'intervento nella Sir.....	85
Tabella 33 - Rendiconto finanziario - p. separato Comitato per l'intervento nella Sir	86

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Assetto organizzativo Fintecna s.p.a.	17
--	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 di detta legge, sulla gestione finanziaria di Fintecna s.p.a. per l'esercizio 2021 ed espone, altresì, i principali fatti di gestione intervenuti successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2020, è stato approvato con determinazione n. 107 del 20 settembre 2022, pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 621.

1. ASPETTI ISTITUZIONALI

Fintecna s.p.a. (di seguito Fintecna o Società) è inserita nel gruppo Cassa depositi e prestiti (di seguito Cassa, Capogruppo o Cdp), controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze. Con il perfezionamento dell'operazione di acquisizione dell'intero pacchetto azionario, Cdp ne è diventata azionista unico dal 9 novembre 2012 versando al Mef 2,5 mld.

Fintecna ha un capitale sociale costituito da 24.007.953 azioni ordinarie, senza valore nominale, pari a complessivi euro 240.079.530 e non è quotata in borsa. Peraltro, poiché la controllante Cdp è emittente titoli quotati nei mercati regolamentati (sin dal 2009), opera il disposto di cui all'art. 1, c. 5, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica") con effetti di esclusione dall'applicazione del predetto testo unico.

Nell'ambito delle missioni, previste dallo statuto e caratterizzate da una notevole eterogeneità, le attività tipiche di Fintecna sono finalizzate principalmente alla gestione di partecipazioni e processi liquidatori nonché al servizio e all'assistenza, anche tecnica (nella quale rientra la funzione di supporto per le necessità derivanti da eventi sismici calamitosi), a favore delle Pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento a quelle individuate da specifiche disposizioni legislative, regolamentari e amministrative. Ulteriori azioni sono dirette alla valorizzazione e divulgazione del patrimonio artistico-culturale di pertinenza della Società, all'acquisto e vendita di beni immobili di qualunque genere o destinazione nonché allo svolgimento di operazioni e negozi giuridici riguardanti gli stessi, compresa la locazione, l'affitto e la concessione in godimento, sia in Italia sia all'estero, in proprio e per conto terzi. Fintecna può effettuare interventi e operazioni per la valorizzazione, la trasformazione, il risanamento, la bonifica, la ristrutturazione, il recupero, la riqualificazione e il mantenimento funzionale di beni immobili.

Deve osservarsi, tuttavia, che l'implementazione delle attività di assistenza alla pubblica Amministrazione si configura ancora in termini troppo generici. In attesa del concreto sviluppo delle linee di attività di Fintecna, nel periodo in esame non è stata riscontrata ancora una puntuale configurazione di missioni nuove in una prospettiva unitaria del gruppo; al riguardo si auspica il perfezionamento del processo di integrazione di Fintecna con Cdp, anche attraverso una più completa definizione dei compiti affidati alla Società.

Lo statuto di Fintecna prevede, inoltre, che l'assistenza finanziaria è attivabile a favore di società del gruppo in ottemperanza al decreto del Mef del 2 aprile 2015, n. 53 (come ribadito dall'art. 2, punto 4: *"La Società potrà concedere finanziamenti e prestare fidejussioni e ogni altra forma di garanzia nell'interesse di società del gruppo di appartenenza, il tutto, comunque, con esclusione di qualsiasi attività finanziaria nei confronti del pubblico"*).

Per il raggiungimento dello scopo sociale Fintecna può, altresì, partecipare a gare di appalto, assumere concessioni da pubbliche Amministrazioni e autorizzazioni ad effettuare operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, acquisto e cessione di crediti e debiti di qualunque natura.

Nel corso del 2021 non sono state apportate modifiche allo statuto di Fintecna, mentre il 29 aprile 2022, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Fintecna ha modificato l'art. 15 per allinearli al testo dello statuto della Capogruppo in tema di cumulo degli incarichi, prevedendo che - ai fini del calcolo dei limiti al cumulo di quelli che possono essere rivestiti dagli amministratori della Società - siano esclusi dal computo gli incarichi di amministratore ricoperti in Cdp e nelle società da essa partecipate, anche indirettamente.

Preme evidenziare che l'esercizio in esame è caratterizzato dal consolidamento delle rilevanti novità introdotte nella struttura del gruppo Fintecna nel 2020¹, come ampiamente indicato nel precedente referto. In tale contesto, al fine del miglioramento sia dell'efficienza operativa sia dell'efficacia gestionale della Società, è stato elaborato il progetto di fusione per incorporazione in Fintecna della controllata Ligestra Due s.r.l. L'operazione² - divenuta efficace a partire dal 1° gennaio 2020 - ha portato direttamente in capo a Fintecna la liquidazione dei patrimoni separati Efim, Iged e Comitato per l'intervento nella Sir, oltre a quella di Cinecittà Luce s.p.a.. Fintecna ha acquisito il ruolo di liquidatore del Consorzio bancario Sir, dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta e del Consorzio del Canale Milano Cremona Po, nonché quello di commissario liquidatore di Nuova Breda Fucine, in liquidazione coatta amministrativa (l.c.a.). La differente configurazione societaria ha reso necessario definire le tematiche derivanti dall'esigenza di armonizzazione sistemica, procedurale e operativa fra le quali l'adozione,

¹ A seguito dell'approvazione nel mese di dicembre 2018 da parte di Cdp delle linee strategiche del Piano pluriennale di gruppo 2019-2021.

² L'incorporazione ha concluso il lungo processo di razionalizzazione del perimetro delle partecipazioni del gruppo Fintecna, iniziato nel 2017 con la fusione delle diverse s.r.l. di scopo, realizzando la concentrazione di tutte le attività liquidatorie in Fintecna, sia dei patrimoni separati sia di società, consorzi ed enti, in linea con gli obiettivi di semplificazione e omogeneizzazione dei processi operativi.

come si vedrà più avanti, di un nuovo sistema contabile. Attraverso la suddetta operazione il processo di razionalizzazione societaria risulta sostanzialmente completato, residuando attività connesse unicamente a partecipazioni minoritarie.

Con specifico riferimento all'attività operativa, si evidenzia che nel corso del 2021 la pandemia da Covid-19 ha comportato l'adozione di misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza, con alcuni differimenti riguardanti la definizione delle vertenze in materia di risarcimento del danno ambientale ad *ex* dipendenti (o agli eredi) di società industriali nel tempo confluite, direttamente o indirettamente, in Fintecna. L'attività è in ogni caso proseguita in maniera sostanzialmente regolare.

Il *business* immobiliare, riconducibile prevalentemente al patrimonio separato Iged, dopo il rinvio nel corso del 2020 di operazioni che la Società si prefiggeva di chiudere, presenta segnali di ripresa; durante il 2021 sono proseguite le attività collegate al contratto di *service* sottoscritto con Cdp Immobiliare s.r.l. Le attività di bonifica in corso (patrimonio separato Efim) hanno avuto temporanei rallentamenti, necessari ad adeguare i cantieri alle regole di profilassi richieste per il contrasto della pandemia.

In relazione alle prospettive di sviluppo del *business* della Società, la l. 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) ha introdotto una norma di carattere generale (art. 1, c. 1100) secondo la quale, con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, potranno essere annualmente trasferiti, a fini di liquidazione, a Fintecna stessa (anche per il tramite di società controllate) i patrimoni di enti disciolti ovvero di società statali, per accelerare la chiusura delle liquidazioni e favorire la riduzione del debito pubblico. Non è stata data, però, attuazione a tutt'oggi alla predetta norma.

L'attività operativa di Fintecna è stata interessata da alcune disposizioni legislative. La l. 21 ottobre 2021, n. 147 ("Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia"). In particolare, l'art. 19, c. 3 *bis* e seguenti, attribuisce al Ministro per lo sviluppo economico la possibilità di nominare Fintecna

commissario nelle procedure di amministrazione straordinaria, nelle quali sia già avvenuta la dismissione di compendi aziendali e che si trovino nella fase di liquidazione³.

La l. 29 dicembre 2021, n. 233 ("Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Pnrr e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose") all'art. 44-bis, c. 1, dispone che, al fine di accelerare le procedure della gestione commissariale di liquidazione di società pubbliche, sono apportate modificazioni all'art. 1 della l. 11 dicembre 2016, n. 232, individuando in Fintecna o in diversa società da questa partecipata, il liquidatore del patrimonio residuo derivante dalla società Expo 2015.

In occasione dell'aggiornamento per l'anno 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 234 del 30 settembre 2021) Fintecna è stata inoltre inclusa, con effetti dal 1° gennaio 2022 nell'elenco, redatto dall'Istat, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196. Al riguardo, la citata l. n. 233 del 2021 all'art. 44-bis, c. 2, dispone che "al fine di assicurare il pieno ed efficace svolgimento delle attività funzionali al raggiungimento dell'oggetto sociale della società Fintecna Spa, ferma restando l'autonomia finanziaria e operativa della società, alla stessa non si applicano i vincoli e gli obblighi in materia di contenimento della spesa pubblica previsti dalla legge a carico dei soggetti inclusi nel provvedimento dell'Istituto nazionale di statistica di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196".

In relazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza, previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, la Società, con note dell'11 febbraio 2022 e del 13 gennaio 2023, in sede di risposta ai questionari somministrati nell'ambito del primo e del secondo monitoraggio sullo stato di attuazione del Pnrr avviato dalla Sezione in coerenza con quanto indicato nel programma delle attività per il 2022, ha rappresentato di non essere interessata direttamente o indirettamente a partecipare alla realizzazione di specifici interventi.

³ Analoga possibilità è riconosciuta quando non siano stati ancora completati, nei termini previsti, i programmi di cessione o di ristrutturazione relativi alla procedura. La nomina di Fintecna implica la decadenza dei precedenti commissari, senza ulteriori oneri per la procedura. Inoltre è stabilito che, per accelerare le operazioni di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche nonché la revisione straordinaria delle medesime, le amministrazioni pubbliche possono affidare a Fintecna, o società da questa interamente controllata, le attività di liquidatore delle società in cui detengono partecipazioni, nonché le attività di supporto al collocamento sul mercato e alla gestione di procedure di natura liquidatoria e concorsuale comunque denominate, anche sottoscrivendo apposita convenzione con cui sono regolati i rapporti, le attività da svolgere, il relativo compenso, nonché le modalità di rendicontazione e controllo con oneri a valere sul valore di realizzo delle operazioni.

2. LE DIRETTIVE DELLA CAPOGRUPPO

Nel corso del 2021 è continuato il lavoro di revisione e aggiornamento della normativa interna anche attraverso il recepimento di quella emanata dalla Capogruppo (riguardante *policy*, processi e istruzioni operative). La normativa di Cdp disciplina, in particolare, i principi, le linee guida, le regole comportamentali e metodologiche dalla stessa definite nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, oltre al quadro generale di suddivisione delle responsabilità tra la Capogruppo e le società del gruppo destinatarie della stessa.

In un'ottica di maggiore integrazione della Società nel gruppo Cdp e per un approccio standardizzato le direttive della Capogruppo prodotte nell'esercizio hanno interessato differenti ambiti tematici, tra i quali: l'amministrazione, i principi organizzativi e la gestione dei rischi.

Fintecna, nel dare seguito alle richieste formulate dagli organi di direzione societaria e di controllo, in considerazione anche del ruolo di liquidatore/commissario liquidatore, nonché delle esigenze emerse nell'ambito delle iniziative progettuali concluse o in corso e al fine di garantire un approccio più efficace alle tematiche relative ai propri differenti ambiti operativi, ha provveduto alla sistemazione, revisione e razionalizzazione della normativa aziendale interna. In particolare, ha emanato o aggiornato le seguenti principali procedure:

- "Regolamento del Consiglio di amministrazione", riguardante la composizione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'organo, in coerenza con le norme di legge e statutarie vigenti;
- "redazione *reporting package* Ias/Ifrs", che disciplina le attività e i controlli propedeutici alla redazione del *reporting package* di Fintecna, in conformità alla normativa di riferimento vigente, ai principi contabili nazionali e internazionali e alle indicazioni della Capogruppo;
- "gestione adempimenti *ex* determina Rgs n. 4 del 2018", avente a oggetto la disciplina degli obblighi a cui la Società è tenuta nelle procedure liquidatorie riferibili alle c.d. liquidazioni distinte, relative a enti pubblici soppressi ai sensi del d.l. 15 aprile 2002, n. 63 e ss. mm. ii. e vigilate dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- "bonifiche", che disciplina il processo di gestione degli interventi strutturali di carattere ambientale, nelle diverse fattispecie che possono essere oggetto delle commesse affidate alla Società, delineando in particolare le attività svolte dall'Unità organizzativa "Gestione

tutela ambientale” e i flussi informativi con le altre strutture aziendali e/o gli attori esterni coinvolti;

- “amministrazione delle risorse umane”, che regola i processi operativi attraverso i quali si svolge la gestione amministrativa del personale dipendente o assimilato della Società e delle entità per cui quest’ultima riveste il ruolo di liquidatore;
- “gestione dei conflitti d’interesse”, contenente la definizione e implementazione di un adeguato presidio per la gestione di tutte quelle situazioni che possono sorgere nell’ambito delle operazioni/attività attuate da Fintecna, anche con riferimento alle relazioni infragruppo ed alle operazioni/attività realizzate con una società rilevante;
- “valutazione del rischio e controllo del rischio di non conformità”, che definisce i principi adottati dalla Società per la relativa gestione;
- “*compliance antitrust*”, che descrive i principi di riferimento al fine di assicurare una corretta gestione del rischio *antitrust* e mitigare il rischio di commissione di potenziali illeciti, in coerenza con quanto previsto dal Codice Etico di gruppo;
- “iniziative di investimento in ambito energetico, digitale, sociale ed infrastrutturale”, per la promozione e l’implementazione di potenziali iniziative di *partnership in equity*;
- “pianificazione e controllo di gestione di gruppo”;
- “valutazione del rischio reputazionale delle operazioni”;
- “sanzioni ed embarghi” e “operazioni straordinarie”.

Nel corso del 2022 il corpo normativo di gruppo è stato ulteriormente integrato (istruzioni e politiche riguardanti, tra gli altri: anticorruzione, impiego della liquidità disponibile a breve termine, gestione delle segnalazioni – *whistleblowing*, comitati manageriali di gruppo, etc.).

Fintecna ha recepito il Codice etico di Cassa e delle società sottoposte a direzione e coordinamento, che regola il complesso dei diritti, doveri e responsabilità da assumere espressamente nei confronti degli *stakeholder*, con i quali la Società interagisce nell’ambito dello svolgimento delle proprie attività.

3. LA CORPORATE GOVERNANCE

Nel corso del 2021 non sono intervenute modifiche nella *governance* della Società, interamente partecipata da Cdp, come visto precedentemente.

L'articolazione societaria segue lo schema tradizionale che attribuisce la gestione aziendale al Consiglio di amministrazione e le funzioni di controllo al Collegio sindacale⁴.

In base allo statuto il Consiglio di amministrazione è composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sei. Al Collegio sindacale partecipano tre membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente; sono inoltre nominati due sindaci supplenti.

Il Cda ha conferito al Presidente - al quale spetta la rappresentanza della Società di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi - attribuzioni in materia di rapporti istituzionali e di comunicazione, attività internazionali, di studio e ricerca, oltre che di supervisione e coordinamento della funzione di *internal audit* che fa capo al Cda. Al Presidente è, in particolare, assegnato il potere di predisporre le eventuali modifiche dello statuto da sottoporre al Cda.

All'Amministratore delegato competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le materie riservate dalla legge e dallo statuto all'Assemblea, al Presidente e al Cda, comprese quelle che quest'ultimo ha riservato alla propria competenza.

A seguito dell'atto di fusione di Ligestra Due s.r.l. in Fintecna i poteri dell'Amministratore delegato sono stati peraltro integrati, adattandoli alle specifiche necessità di ciascuna realtà incorporata (gestione dei patrimoni separati incorporati e funzione di Commissario liquidatore di alcuni enti, consorzi e società), con i medesimi limiti di quelli conferiti in Fintecna.

Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo corretto funzionamento.

Da maggio 2020 e sino a fine 2021⁵ il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale hanno operato in regime di *prorogatio*, nonostante l'art. 106 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18 abbia previsto la proroga Covid-19 fino a tutto giugno 2021. Questa Sezione sottolinea la necessità che in

⁴ Nel corso del 2021 il Cda si è riunito 11 volte, mentre il Collegio sindacale 7 (nel 2020 rispettivamente 11 e 8 volte).

⁵ L'Assemblea del 22 maggio 2017 aveva deliberato il rinnovo per il triennio 2017-2019 sia del Consiglio di amministrazione (nella nuova composizione a sei membri) sia del Collegio sindacale, fissando anche i relativi compensi.

futuro si provveda ad una celere nomina degli organi ai fini dell'efficienza e dell'efficacia della gestione.

I compensi agli amministratori e sindaci non hanno subito variazioni per il 2021 rispetto al precedente esercizio.

L'Assemblea del 21 dicembre 2021 ha deliberato la nomina per il triennio 2021-2023 sia del Consiglio di amministrazione (confermando la composizione a sei membri) sia del Collegio sindacale (tre componenti effettivi, compreso il Presidente, più due supplenti), fissando anche i relativi compensi. Ha, inoltre, designato il Presidente che dura anch'esso in carica tre anni.

Il Consiglio di amministrazione in pari data ha confermato per il medesimo periodo l'Amministratore delegato determinando contenuto, limiti e modalità di esercizio delle deleghe allo stesso attribuite. Giova ricordare che la figura dell'Amministratore delegato, non più prevista dal 12 aprile 2014, era stata ripristinata nell'agosto 2016, con contestuale soppressione di quella del Direttore generale in carica fino al 20 luglio 2016.

Riguardo a quest'ultima figura si rappresenta che, in considerazione degli interventi normativi e delle operazioni strategiche deliberate dalla Capogruppo che hanno interessato Fintecna ampliandone l'ambito di operatività, d'intesa con la stessa e nel rispetto delle procedure applicabili, il Consiglio di amministrazione di Fintecna ha ritenuto opportuno apportare talune modifiche all'assegnazione e gestione delle deleghe di poteri ai propri ruoli di vertice.

In tal senso, il Cda nella seduta del 29 settembre 2022⁶ ha modificato l'assetto organizzativo di Fintecna con la creazione, ai sensi dell'art. 19 dello statuto, della figura del Direttore generale, per garantire un presidio operativo all'avvio delle nuove operatività. L'organo ha, in particolare, deliberato di nominare il Direttore generale di Fintecna s.p.a. individuandolo nella persona dell'Amministratore delegato. L'assunzione è avvenuta dal 3 ottobre 2022 con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e inquadramento nella categoria dei dirigenti ai sensi del "contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti dipendenti dalle

⁶ In tema di operazioni strategiche previste dalla Capogruppo, nella delibera si riferisce il riassetto dell'area immobiliare di gruppo, con la creazione di due centri di competenza: Cdp Immobiliare Sgr per le attività di *asset e fund management*; Fintecna per l'erogazione di servizi immobiliari e la gestione dei processi di vendita del portafoglio non strategico. Riguardo agli interventi normativi si indica la previsione della possibilità per il Ministero dello sviluppo economico, a seguito del d.l. 24 agosto 2021, n. 118, art. 19, c. 3-bis, di nominare Fintecna quale commissario nelle procedure di amministrazione straordinaria. In tale ambito si inserisce il decreto del Ministero dello sviluppo economico 25 maggio 2022 recante "Criteri per la nomina di Fintecna nelle procedure di amministrazione straordinaria", funzionale al concreto avvio della nuova operatività di Fintecna. L'art. 2, c. 2, del d.m. Mise prevede che, per lo svolgimento delle funzioni di commissario ai sensi dell'art. 19, c. 3-bis, d.l. 24 agosto 2021, n. 118, Fintecna è tenuta ad individuare – tra i propri dipendenti – "un referente unico per ciascuna amministrazione straordinaria, incaricato della gestione della procedura stessa".

imprese creditizie, finanziarie e strumentali". Al nuovo Direttore generale nella delibera sono stati conferiti i poteri necessari, ferme rimanendo le materie attribuite dalla legge e dallo statuto all'Assemblea, al Presidente e al Cda della Società, ivi inclusi quelli che il Consiglio di amministrazione ha riservato alla propria competenza, nonché le deleghe conferite all'Amministratore delegato.

Per quanto concerne i compensi spettanti per le due cariche riunite nella stessa persona, il Cda ha approvato, con il parere favorevole del Collegio sindacale, la rideterminazione al ribasso del compenso *ex art. 2389, c. 3, Codice civile* per l'incarico di Amministratore delegato in una componente fissa annua lorda pari ad euro 100.000 e di fissare la componente variabile annua lorda *Management by objectives* (Mbo) in misura pari al 50 per cento della predetta parte fissa. Quanto al compenso *ex art. 2389, c. 1, c.c.*, pari ad euro 28.000 lordi, fino ad allora percepito, ha previsto che sarà riversato dall'A.d. a Fintecna in ragione di quanto indicato nel contratto di assunzione in qualità di dirigente. Per la carica di Direttore generale sono state, invece, riconosciute una retribuzione fissa annua lorda pari ad euro 175.000 e una retribuzione variabile annua lorda *Management by objectives* (Mbo) pari al 50 per cento della retribuzione annua lorda, in ragione del raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Cda al Direttore generale.

Da ricordare, inoltre, che con il citato rinnovo del Cda (21 dicembre 2021) è giunto a scadenza l'incarico del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (in precedenza attribuito dal Cda nella seduta 26 gennaio 2021). A tal proposito il Cda di Fintecna nella riunione del 28 gennaio 2022 ha confermato il dirigente in carica per il periodo 2021-2023 e, comunque, fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2023.

Come si legge dalla relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio 2021, il Cda ha adottato uno specifico regolamento che disciplina il ruolo e i compiti del Dirigente preposto, nonché i poteri, i mezzi e le modalità di interscambio dei flussi informativi fra lo stesso e gli organi di amministrazione e di controllo della società.

Fintecna si avvale, altresì, di un sistema di controllo interno per garantire la realizzazione delle attività aziendali in modo corretto, efficace ed efficiente secondo il "modello di organizzazione gestione e controllo *ex d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231*", che descrive i processi, gli eventuali reati perpetrabili in relazione a tali processi, le attività preventive di controllo finalizzate ad evitare i correlati rischi.

L'Organismo di vigilanza (Oiv) è composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente; ai sensi dell'art. 6, c. 4 *bis*, del d.lgs. n. 231 del 2001, il Cda, nella seduta del 21 dicembre 2021, ha affidato le funzioni di Organismo di vigilanza al Collegio sindacale sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023⁷.

La revisione legale dei conti di Fintecna è svolta da una società iscritta al Registro dei revisori legali. L'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione (sulla base dell'incarico conferito dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 31 ottobre 2019 per il triennio 2020-2022) nel 2021 è stato di 156 mgl (139 mgl nel 2020) per l'attività di revisione legale dei conti annuali e del *reporting package* Ifrs bancario.

Si segnala, infine, la funzione di *internal audit* che, attraverso una supervisione professionale e sistematica, assiste la Società al fine del miglioramento in termini di efficacia ed efficienza dei processi di *corporate governance*, gestione del rischio e controllo. Il coordinamento della funzione è esternalizzato all'omologa funzione della Capogruppo⁸.

Riguardo alle principali azioni implementate dalla Società (individuazione e attribuzioni di funzioni, misure, presidi, tutele, normativa interna, etc.) in tema di *privacy* e di adeguamento al Regolamento europeo 2016/679, relativo alle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (*General data protection regulation – Gdpr*), si fa rinvio a quanto già segnalato nel precedente referto.

⁷ I compensi determinati per il Collegio sindacale sono comprensivi anche di quelli spettanti in relazione all'attività di Organismo di vigilanza.

Come indicato nella delibera del 21 dicembre 2021, prevedendo lo statuto dell'Organismo di vigilanza che lo stesso debba essere provvisto dei mezzi finanziari e logistici adeguati a consentire la normale operatività, il Cda ha assegnato al Collegio un apposito fondo di 30 mgl per l'esercizio delle nuove funzioni.

⁸ Come si apprende dalla relazione sulla gestione Fintecna e Cdp hanno sottoscritto un accordo quadro per il supporto esterno in *service* e l'affidamento della responsabilità della Direzione *Internal Audit*. Nel corso del 2021, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, la funzione ha, altresì, prestato assistenza e supporto al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'Organismo di vigilanza (Oiv).

4. COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

Le tabelle seguenti evidenziano i trattamenti economici previsti per gli amministratori e i sindaci.

Tabella 1 - Trattamento economico annuo del Presidente

FINTECNA	2021	2020
Emolumento assembleare (art. 2389, c. 1 c.c.)	42.000	42.000
Emolumento ex art. 2389, c. 3 c.c.	20.000	20.000
Totale	62.000	62.000

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Tabella 2 - Trattamento economico annuo dei Consiglieri di amministrazione

FINTECNA	2021	2020
Emolumento assembleare (art. 2389, c. 1 c.c.) per ciascun Consigliere	28.000	28.000

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Tabella 3 - Trattamento economico annuo dell'Amministratore delegato

FINTECNA	2021	2020
Emolumento assembleare (art. 2389, c. 1 c.c.)	28.000	28.000
Emolumento C.d.a. parte fissa (art. 2389, c. 3 c.c.)	240.000	240.000
Emolumento C.d.a. parte variabile (art. 2389, c. 3 c.c.) ⁹	120.000	120.000
Totale	388.000	388.000

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

* Per quanto già evidenziato non si applica l'art. 11 del citato d.lgs. n. 175 del 2016.

Tabella 4 - Trattamento economico annuo del Collegio sindacale

FINTECNA	2021	2020
Emolumento Presidente	40.500	40.500
Emolumento per ciascun Sindaco effettivo	28.800	28.800

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Nel 2021 il costo complessivo per compensi agli amministratori, esposto tra i costi per servizi del conto economico, resta sostanzialmente stabile (da 615 a 612 mgli, come indicato in nota integrativa, sezione gestione Fintecna - attività storica) rispetto all'esercizio precedente.

L'onere relativo ai sindaci, pari a 106 mgli (104 mgli nel 2020), resta in linea con l'esercizio precedente.

⁹ L'importo assegnato per il 2021 è stato erogato a giugno 2022.

5. I PIANI STRATEGICI E LE LINEE EVOLUTIVE DI INTERVENTO DI FINTECNA

Il 5 dicembre 2018, il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha approvato il Piano pluriennale di gruppo per il triennio 2019-2021; il 21 dicembre dello stesso anno il Consiglio di amministrazione di Fintecna, in esecuzione delle istruzioni di direzione e coordinamento di gruppo, ha preso atto del suddetto Piano pluriennale e delle linee guida e dei macro-obiettivi, recependole per quanto di competenza.

Secondo quanto indicato nella relazione sulla gestione 2021 le linee evolutive dell'attività di Fintecna sono state ulteriormente delineate nel nuovo Piano strategico 2022-2024 del gruppo Cdp - approvato dalla Capogruppo il 25 novembre 2021 (recepito formalmente in termini di linee guida e macro-obiettivi dal Cda di Fintecna il 14 dicembre 2021) - e confluite in specifici interventi di sviluppo nel Piano strategico industriale 2022-2024 della Società, approvato dal Cda di Fintecna nella seduta del 15 marzo 2022.

Le citate delibere del Cda Fintecna del 2018 e del 2022 espongono i contenuti dei suddetti piani. Riguardo alle tematiche d'interesse di Fintecna contenute in particolare nel Piano strategico 2022-2024 del gruppo Cdp preme richiamare l'attenzione sul c.d. "Focus Fintecna" nel quale si evidenzia l'obiettivo per la Società rappresentato dal supporto sia alle grandi imprese in crisi e alla pubblica Amministrazione nelle attività liquidatorie sia a Cdp nella gestione delle dismissioni immobiliari. Fintecna svolge le seguenti funzioni operative:

- gestire le liquidazioni delle grandi imprese in crisi, in qualità di Commissario liquidatore ed è chiamata a gestire la fase realizzativa e distributiva degli attivi, nonché di gestione del contenzioso;
- coordinare le dismissioni degli immobili non strategici tramite idonee procedure improntate a trasparenza e massimizzazione del valore;
- supportare la razionalizzazione delle partecipazioni delle pubbliche Amministrazioni nell'ambito di quanto previsto dal d.lgs. n. 175 del 2016 ("Testo Unico delle Società Partecipate").

Il nuovo Piano strategico industriale di Fintecna per il triennio 2022-2024, preventivamente condiviso con le strutture interessate della Capogruppo, a sua volta si articola sinteticamente nelle tre seguenti sezioni:

- "Fintecna oggi", che contiene una panoramica complessiva sulla Società (inquadramento storico e posizionamento attuale del business all'interno del gruppo Cdp e sul mercato; modello organizzativo e operativo; principali target economico-patrimoniali; sviluppi intervenuti a livello normativo nell'ultima parte del 2021);
- "Linee guida evolutive" del business, definite in coerenza con quanto previsto nel citato Piano strategico 2022-2024 di Cdp e così distinte: liquidazioni di amministrazioni straordinarie; razionalizzazione di partecipazioni pubbliche; *Next Generation EU* ("NGEU")¹⁰ & Gestioni commissariali; settore immobiliare;
- "Simulazioni economiche e patrimoniali" che evidenziano, tra l'altro, il mantenimento di una redditività positiva in tutto l'orizzonte considerato dal Piano, nonché di una solida struttura patrimoniale caratterizzata dalla conservazione di elevata capitalizzazione e disponibilità.

¹⁰ Il *Next generation Eu* è uno strumento approvato nel luglio del 2020 dal Consiglio europeo al fine di sostenere, attraverso investimenti, gli stati membri colpiti dalla pandemia di Covid-19.

6. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Anche nell'esercizio in esame Fintecna è stata interessata da variazioni dell'assetto organizzativo rientranti nell'ambito dell'attività di razionalizzazione intrapresa al fine di gestire efficacemente le esigenze derivanti dalle previsioni del citato Piano industriale del gruppo Cdp per il triennio 2019-2021, approvato dalla Capogruppo nel mese di dicembre 2018, e dalla revisione del modello di *governance* delle società controllate. Il processo è finalizzato a una gestione organica del *business* aziendale, dei diversi ambiti operativi e delle politiche di sviluppo della Società, nonché a una distribuzione efficace delle responsabilità per sfruttare al meglio le potenziali sinergie ottimizzando l'utilizzo delle risorse, oltre che a recepire le evoluzioni societarie.

Nel corso del 2021, il Consiglio di amministrazione (seduta del 18 maggio 2021) ha approvato un'evoluzione dell'assetto organizzativo che ha interessato la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo e, in particolare, le attività riguardanti la gestione della tesoreria aziendale con la costituzione dell'unità organizzativa "Tesoreria e adempimenti finanziari" a supporto dell'Unità operativa "Amministrazione Bilancio e Tesoreria", con il fine di garantire una maggiore focalizzazione sulle attività attinenti alla gestione suddetta tesoreria, in un'ottica di efficientamento e razionalizzazione organizzativa nella distribuzione delle responsabilità e nell'allocazione delle risorse.

Nell'esercizio successivo, il Cda (seduta del 28 aprile 2022) - in coerenza con il riposizionamento strategico e l'ampliamento dell'offerta di servizi di Fintecna previsti dal citato Piano strategico industriale 2022-2024 - ha deliberato una ulteriore variazione dell'assetto organizzativo aziendale con un rafforzamento della specializzazione della Società nella gestione delle procedure liquidatorie e nelle attività di supporto alla pubblica Amministrazione.

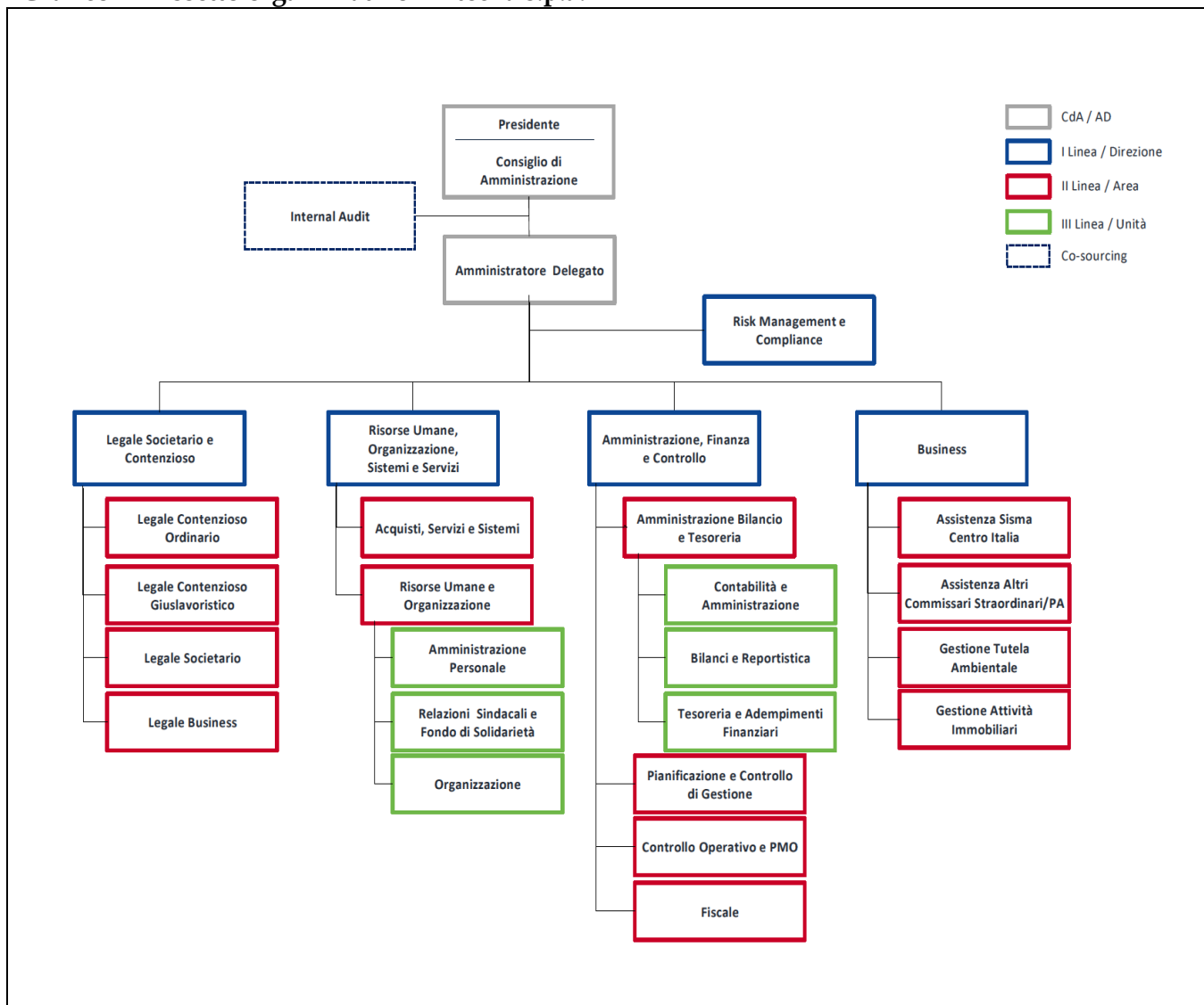
La nuova articolazione prevede la creazione, nell'ambito della Direzione amministrazione finanza e controllo, a supporto del *Chief Financial Officer*, dell'Area "Controllo Operativo e Project Management Office (PMO)", nella quale sono allocate le attività precedentemente svolte dalla soppressa struttura "Gestione Attivi e Liquidazioni", nonché le funzioni di monitoraggio operativo delle singole commesse/progettualità in essere, attraverso la raccolta dei contributi dalle altre strutture dedicate ai singoli filoni di operatività e in coordinamento con la struttura Pianificazione e controllo di gestione.

L'Area "Gestione Progetti Speciali", è rinominata "Assistenza Sisma Centro Italia", con competenza sulle attività di supporto alla ricostruzione post-sisma del Commissario straordinario per la ricostruzione, assegnate a Fintecna dall'apposita convenzione e dalla normativa vigente; è creata l'Area "Assistenza Altri Commissari Straordinari/Pa", a diretto riporto del *Chief Business Officer* (CBO), in cui sono inserite le attività di supporto tecnico-amministrativo alla pubblica Amministrazione in ambiti diversi da quelli c.d. "emergenziali", con particolare riguardo all'attuazione degli investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), sulla base di apposite convenzioni.

A seguito dei suddetti interventi organizzativi Fintecna ha aggiornato il funzionigramma aziendale, attraverso la revisione delle *mission* e degli ambiti di responsabilità delle unità organizzative interessate.

L'assetto organizzativo è rappresentato nel seguente grafico.

Grafico 1 - Assetto organizzativo Fintecna s.p.a.



Fonte: atti Fintecna

7. LE RISORSE UMANE

Nel corso dell'esercizio in esame il numero dei dipendenti è cresciuto complessivamente di due unità per effetto del saldo, da un lato, di una uscita per accesso al Fondo di solidarietà del credito e della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro da parte di un dirigente, e, dall'altro, di quattro ingressi. Questi ultimi hanno riguardato due stabilizzazioni di risorse precedentemente in somministrazione, la trasformazione di un tirocinio in contratto a tempo determinato e l'inserimento di una risorsa con competenze tecniche specifiche legate al *business* societario. La Società segnala, inoltre, che durante l'anno sono stati stipulati due nuovi contratti di somministrazione finalizzati a potenziare l'organico in specifici settori di attività.

La consistenza del personale dirigenziale si è progressivamente ridotta passando da 19 unità in servizio al 1° gennaio 2015, a 12 nel triennio 2017-2019, a 10 nel 2020 ed a 9 unità a fine 2021. Nello stesso arco temporale il numero delle risorse umane con qualifica non dirigenziale ha, invece, visto il seguente andamento: 136 unità in servizio al 1° gennaio 2015, 117 unità nel 2017 (58 quadri e 59 impiegati), 113 unità nel 2018 (61 quadri e 52 impiegati), 85 unità nel 2019 (47 quadri e 38 impiegati), 81 unità nel 2020 (44 quadri e 37 impiegati) e 84 unità a termine 2021 (47 quadri e 37 impiegati). Nell'ultimo quadriennio, in particolare, il numero dei quadri risulta superiore a quello degli impiegati principalmente per le avvenute uscite di personale, anche per l'accesso al Fondo di solidarietà del credito, nonché per le politiche di sviluppo delle professionalità più giovani.

Secondo quanto indicato nella relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio, il numero di dipendenti di altre società distaccati presso Fintecna al 31 dicembre 2021 si è attestato a 13,5 risorse fte (*full time equivalent*) rispetto al dato di 12,2 del 2020.

Nel corso dell'anno, inoltre, i distacchi di dipendenti di Fintecna verso altre società del gruppo sono stati pari a 7,5 unità fte (erano 3,8 nel 2020). Il dato è influenzato dal *service* stipulato con Cdp per la centralizzazione delle attività amministrative e di organizzazione e per l'elaborazione delle buste paga (attività di *payroll*), per lo svolgimento del quale sono state distaccate due risorse con specifiche competenze da Fintecna. Nel terzo quadrimestre 2021, inoltre, sono stati distaccati presso la stessa Capogruppo due dirigenti con competenze legali, parzialmente sostituiti con risorse distaccate presso Fintecna. A tutto il personale è applicato il c.c.n.l. delle imprese creditizie, finanziarie e strumentali. Si segnala inoltre che, secondo

quando indicato nella relazione sulla gestione relativa al 2020, è stato sottoscritto il nuovo contratto integrativo aziendale applicato ai quadri e alle aree professionali della Società nel quale sono state concordate con le rappresentanze sindacali aziendali (Rsa) le nuove condizioni di accesso al Fondo di solidarietà del credito.

Nelle tabelle seguenti è indicata la consistenza del personale in servizio al 31 dicembre (compresi i dipendenti di Fintecna in distacco verso altre società del gruppo), il costo medio e quello complessivo.

Tabella 5 - Consistenza del personale in servizio

FINTECNA	2021	2020	Var. %
Dirigenti	9	10	-10,00
Quadri	47	44	6,82
Impiegati	37	37	0,00
Totale	93	91	2,20

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Tabella 6 - Costo medio annuo per unità di personale

FINTECNA	2021	2020	Var. %
Dirigenti	244.860	248.700	-100,00
Quadri	103.200	97.700	-100,00
Impiegati	70.400	75.000	-100,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Tabella 7 - Costo per il personale

(dati in migliaia)

FINTECNA	2021	2020	Var. %
Salari e stipendi	6.803	6.783	0,29
Oneri sociali	2.299	2.319	-0,86
Trattamento di fine rapporto	541	464	16,59
Altri costi	431	3.203	-86,54
Totale	10.074	12.769	-21,11

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

A fine 2021 si registra, in particolare, un decremento del costo complessivo rispetto all'anno precedente (- 21,21 per cento) attribuibile essenzialmente alla maggior consistenza nel 2020 della voce "altri costi del personale", che rifletteva - secondo quanto indicato dalla Società - gli accantonamenti rispettivamente al Fondo di solidarietà del credito (1,55 mln) e al Fondo esodi

agevolati (1,50 mln). Fintecna evidenzia peraltro che, al netto di tale importo, il costo per il personale è sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio.

Preme sottolineare che i patrimoni separati non sono dotati di autonomo personale e, di conseguenza, Fintecna provvede, come si vedrà più avanti in occasione dell'analisi delle singole gestioni, a riaddebitare gli oneri per il personale impiegato.

La Società a ottobre 2020 ha definito, conformemente ai principi e alle linee guida definite a livello di gruppo, la procedura di selezione e assunzione di personale, rivolta all'acquisizione delle professionalità più adeguate alla copertura delle specifiche posizioni organizzative, coerentemente con le tempistiche funzionali ai fabbisogni aziendali e nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità. Il principale bacino di riferimento delle potenziali risorse al quale attingere è costituito in primo luogo dal gruppo Cassa, nel cui ambito sono svolte in via preliminare le ricerche tra le candidature pervenute spontaneamente o in risposta alla pubblicazione di annunci relativi alle posizioni vacanti nonché tra le candidature provenienti da università, scuole di specializzazione o altre fonti (es. attività di *scouting*).

Un documento appartenente alla *policy* del gruppo Cassa - emanato a dicembre 2019 - delinea criteri e modalità del processo concernente le nomine alla qualifica di dirigente. Al medesimo ambito del gruppo Cassa appartengono, inoltre, i documenti predisposti a fine 2019 concernenti rispettivamente:

- il "piano di incentivazione del personale (Mbo - *Management by objectives*)", che prevede un articolato sistema premiante;
- le "linee guida di valutazione e politiche retributive", che definisce finalità, principi generali e criteri applicativi relativi alla valutazione della prestazione e alla politica retributiva di Cassa e delle società del gruppo.

Per quanto concerne gli obblighi informativi in materia di salute e sicurezza previsti dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, la Società, attraverso la figura del datore di lavoro (nominato con delibera 5 novembre 2018 dal Cda nella persona del Responsabile dell'Area risorse umane, organizzazione, sistemi e servizi) e dei delegati per la sicurezza, ha periodicamente relazionato in merito ai provvedimenti adottati anche in conformità alla disciplina di contrasto del Covid-19 vigente dal mese di marzo 2020.

Sin dall'insorgere dell'emergenza sanitaria Fintecna dichiara di aver adottato misure di contenimento e prevenzione applicate sia alla gestione del personale sia ai luoghi di lavoro,

che sono state costantemente monitorate e adeguate in funzione dell'evoluzione sia delle disposizioni normative nazionali e locali che di quelle emanate dal gruppo Cdp.

Le trasferte sono state limitate ai casi di effettiva necessità, e subordinate all'autorizzazione in base alla relativa indifferibilità e alla classificazione della destinazione in relazione al livello di rischio lavorativo, secondo il documento Inail del 23 aprile 2020. Sono state previste specifiche procedure in caso di contatti con soggetti a rischio, indicando i comportamenti di auto protezione e prevenzione.

È proseguita nel 2021 l'attività della "Task force Coronavirus", un gruppo di lavoro di presidio interaziendale, costituito per gestire l'emergenza in modo coordinato a livello del Gruppo Cdp, che ha tenuto riunioni a cadenza variabile in funzione dell'evoluzione della situazione.

Per garantire la piena continuità operativa, la Società ha previsto che la maggior parte delle attività proseguisse in modalità *smart working*, tanto provvedendo a fornire il personale di dotazioni tecniche adeguate alle esigenze indotte dalla situazione emergenziale, quanto sviluppando nuove metodologie di interazione e di organizzazione delle attività lavorative.

A tal proposito, l'Organismo di vigilanza, nell'ambito delle aree ritenute maggiormente sensibili, ha verificato anzitutto le misure adottate dalla Società per far fronte all'emergenza sanitaria. In particolare, ha rivolto l'attenzione sul rispetto della normativa emergenziale emanata dal Governo per contenere la diffusione dei contagi, e, in secondo luogo, ad accertare che le procedure interne di controllo dei presidi organizzativi fossero state adeguate al fine di evitare potenziali profili di responsabilità da reato di cui all'art. 25 *septies* del d.lgs n. 231 del 2001.

8. INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZE

In continuità con gli esercizi precedenti, nel 2021 Fintecna ha continuato ad avvalersi di incarichi di consulenza e collaborazione attribuiti a professionisti esterni.

Secondo i dati forniti dalla Società risultano conferiti incarichi che hanno interessato, oltre al settore relativo alle bonifiche e all'ambiente, l'area fiscale-contabile, quella giuslavoristica e dell'organizzazione aziendale. Segue l'attività legale in vari ambiti (societario, ambientale e contenzioso).

Tabella 8 - Oneri complessivi per incarichi di collaborazione e consulenze

(dati in migliaia)

FINTECNA	2021	2020	Var.%
Oneri per avvocati, di cui:	3.120	2.493	25,15
- incarichi per contenziosi	2.984	2.452	21,70
- incarichi di altra natura	136	41	231,71
Oneri per altri incarichi e consulenze	299	669	-55,31
Totale	3.419	3.162	8,13

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Il costo per assistenza legale direttamente correlata a contenziosi, pari a 2,98 mln nel 2021, risulta in crescita (+21,70 per cento) rispetto a 2,45 mln del 2020.

Si rileva, peraltro, secondo i dati esposti nella relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio 2021, il decremento, come più avanti indicato, del numero dei contenziosi che vedono coinvolta la Società (356 contro 452 nel 2020) - mentre risulta sostanzialmente stabile il numero di quelli relativi ai tre patrimoni separati (pari a 86 e 89, rispettivamente nel 2020 e nel 2021) - e la progressiva contrazione della consistenza dei relativi fondi di copertura inseriti nel passivo patrimoniale a protezione di eventuali rischi e oneri, come evidenziato nel successivo paragrafo 9.4.

9. L'ATTIVITÀ

L'attività istituzionale anche nel corso dell'esercizio in esame è continuata in base agli indirizzi e alle linee di *business* definiti nel Piano pluriennale 2019-2021 di gruppo e secondo la revisione del modello di *governance* delle società controllate approvati da Cdp.

Nell'ambito delle missioni statutarie la Società - in particolare dopo l'operazione, perfezionata nel precedente esercizio, di fusione per incorporazione di Ligestra Due s.r.l. - ha concentrato l'attività in via prioritaria sulla prosecuzione delle gestioni liquidatorie e a stralcio, in passato presidiate mediante società di scopo e sulla gestione del contenzioso nonché al supporto delle amministrazioni pubbliche nei casi via via previsti dalle leggi di settore.

In coerenza con le linee strategiche del gruppo Cassa, definite nei citati Piani triennali, e in coordinamento con le sue strutture è proseguita l'individuazione delle nuove attività che potranno meglio caratterizzare i prossimi esercizi. In tale contesto, al fine di conferire ulteriore impulso all'inquadramento strategico della Società sul mercato, nei primi mesi dell'esercizio in esame è stato selezionato un *advisor* con l'assegnazione dell'incarico di individuare sia le varie competenze presenti a livello aziendale sia i possibili ambiti di mercato per lo sviluppo delle stesse. L'*advisor* individuato ha, altresì, assistito Fintecna nella fase d'implementazione dei fattori qualificanti il Piano di sviluppo sia a livello normativo sia a livello organizzativo e operativo.

In relazione a questo ultimo aspetto l'*advisor* ha definito le seguenti linee di sviluppo:

- supporto agli enti locali nella razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche nell'ambito delle previsioni del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica");
- supporto alla liquidazione di società in amministrazione straordinaria nell'ambito della l. 18 febbraio 2004, n. 39 e del d.lgs. 8 luglio 1999, n. 270;
- supporto alla pubblica Amministrazione per l'attuazione degli interventi rientranti nel Pnrr e, in particolare, per i progetti di "rigenerazione urbana".

Le predette linee sono state recepite nel Piano strategico 2022-2024 del gruppo Cdp approvato dalla Capogruppo nel mese di novembre 2021, mentre le nuove prospettive di *business* sono rientrate nell'ambito dell'attuazione delle misure previste dal Pnrr - con particolare riferimento all'approvazione della già citata l. 21 ottobre 2021, n. 147 ("Conversione in legge,

con modificazioni, del d.l. 24 agosto 2021, n. 118, recante misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia"). La norma ha previsto, tra l'altro, che Fintecna può essere nominata commissario delle procedure di amministrazione straordinaria delle imprese rispondenti ai requisiti ivi indicati, oltre a un ruolo per Fintecna nell'accelerazione delle operazioni di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e la revisione straordinaria delle medesime.

Si ricorda, come in precedenza evidenziato, che la l. n. 233 del 2021 ha individuato in Fintecna o in diversa società da questa partecipata il liquidatore del patrimonio residuo derivante dalla società Expo 2015.

Riguardo le attività specificamente realizzate, nel corso del 2021 Fintecna si è occupata del completamento delle procedure liquidatorie in stato avanzato, rappresentate dalle s.p.a. Cinecittà Luce e Nuova Breda Fucine, entrambe provenienti dalla citata operazione di fusione per incorporazione di Ligestra Due s.r.l.

In merito a Cinecittà Luce, preme evidenziare che in occasione dell'aggiornamento annuale della valutazione estimativa dell'esito finale della liquidazione, Fintecna ha presentato al Collegio dei periti il piano di chiusura della procedura liquidatoria. Il Collegio lo ha valutato positivamente evidenziando i connessi risparmi di costi ed oneri finanziari posti a carico del bilancio dello Stato dalla normativa di riferimento (l. 15 luglio 2011, n. 111). Il 17 novembre 2021 il Ministero della cultura ha formalmente approvato il piano di chiusura, impegnandosi a versare a Fintecna l'importo rappresentativo degli oneri della liquidazione a suo carico ed ancora non versati, in due *tranches* (di cui la prima entro sessanta giorni dalla comunicazione di chiusura della procedura ed il saldo entro 18 mesi).

Nella veste di liquidatore di Cinecittà Luce s.p.a., il 30 novembre 2021 Fintecna ha predisposto il bilancio finale di liquidazione a tale data (approvato, come si legge nella nota integrativa, dall'Assemblea dei soci di Cinecittà Luce il 1° febbraio 2022) e il connesso piano di destinazione dei valori residui che prevede l'affidamento in gestione a Fintecna stessa di tutte le posizioni attive e passive residue alla data di chiusura, affinché provveda alla loro definizione. Il 2 marzo 2022 Cinecittà Luce s.p.a. è stata cancellata dal Registro delle imprese.

Per quanto riguarda invece Nuova Breda Fucine, Fintecna, nella sua veste di commissario liquidatore, ha provveduto - dopo aver concordato con gli organi di controllo della procedura il percorso di definizione delle partite residuali in essere - a predisporre il bilancio finale di

liquidazione al 30 novembre 2021 ed il connesso piano di ripartizione dell'attivo finale, a beneficio esclusivo dei crediti in prededuzione, chiedendone formalmente il deposito presso la cancelleria del tribunale.

Il 12 luglio 2021 è stata perfezionata la cancellazione dal Registro delle imprese di Sele 90 s.r.l. in liquidazione. Inoltre, a seguito di aggiornamenti registrati presso le rispettive Camere di commercio ad aprile 2021 è stata appurata la cancellazione anche delle società Fonderit Etruria s.r.l. in liquidazione e Omsav s.p.a. in fallimento.

Dopo il rinvio di alcune operazioni a causa dell'emergenza sanitaria, il *business* immobiliare, riconducibile prevalentemente al patrimonio separato Iged, ha registrato una ripresa comunque non ancora consolidata, mentre le attività di bonifica in corso (riguardanti il patrimonio separato Efim) hanno subito temporanei rallentamenti, necessari ad adeguare i cantieri alle nuove regole di profilassi richieste dal contrasto alla pandemia. La Società sottolinea che l'impegno delle strutture aziendali ha in ogni caso consentito di svolgere le attività interne e di finalizzare importanti operazioni.

Da ultimo si segnala che, nell'ambito del complessivo programma di riordino delle sedi delle società del gruppo Cassa¹¹, il 16 dicembre 2022 il Cda di Fintecna ha disposto il temporaneo trasferimento dal 1° gennaio 2023 della sede legale nel polo logistico del gruppo Cdp di Roma¹².

¹¹ La Capogruppo ha approvato una operazione di riorganizzazione dei poli logistici di Roma che prevede il futuro trasferimento di tutte le società del gruppo presso un unico immobile noto come "Ex Poligrafico dello Stato", attualmente interessato da un importante progetto di riqualificazione integrale.

¹² Il Cda di Fintecna in data 28 aprile 2022 ha inizialmente deliberato la sottoscrizione con Cdp Immobiliare s.r.l. del contratto di locazione riguardante una porzione del suddetto polo logistico del gruppo Cdp di Roma al fine dell'apertura di una unità locale.

Il 29 settembre 2022 Fintecna ha definito - in qualità di liquidatore dell'Ente nazionale cellulosa e carta (Encc) - la vendita a Roma Capitale del complesso immobiliare in cui nella seconda metà del 2020 (v. Relazione Cdc es. 2019) ha trasferito la propria sede legale (oggetto sin dal 22 luglio 2019 del contratto di locazione tra il proprietario Ente nazionale cellulosa e carta e Cdp Immobiliare s.r.l., che a sua volta ha sublocato alcune porzioni dello stesso sia alla Capogruppo sia a Fintecna).

Il 24 novembre 2022, vista l'imminente cessione del citato complesso immobiliare (messo a disposizione per la cessione a Roma Capitale a fine 2022), in attesa del definitivo trasferimento insieme alle altre società del gruppo Cdp presso quello denominato "Ex Poligrafico dello Stato" e considerata anche la necessità di disporre di spazi più ampi da adibire a sede degli uffici della Società, il Cda di Fintecna ha deliberato di sottoscrivere un nuovo accordo con Cdp Immobiliare s.r.l. per l'estensione del precedente contratto di locazione riguardante il suddetto polo logistico del gruppo Cdp di Roma.

9.1 Le partecipazioni

Nel quadro delle linee strategiche previste dal Piano pluriennale di gruppo 2019-2021, l'esercizio in esame rappresenta il secondo esercizio dall'incorporazione di Ligestra Due s.r.l., attraverso la quale Fintecna ha acquisito la titolarità completa e diretta, con finalità liquidatorie, dei patrimoni separati dei gruppi Efim, Iged nonché del Comitato per l'intervento nella Sir e in settori ad alta tecnologia.

In riferimento alla liquidazione della XXI Aprile s.r.l., dopo la conclusione della controversia legale con la gestione commissariale, è stato predisposto il bilancio finale di liquidazione (al 30 novembre 2020), approvato dall'Assemblea dei soci nel mese di gennaio 2021; la società è stata cancellata dal Registro delle imprese il 15 febbraio 2021. Nel corso del 2021 le procedure liquidatorie del Consorzio Canale Milano Cremona Po e dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta sono continuate nell'ottica della definizione delle criticità residue, riconducibili, quanto al primo, alla risoluzione di problematiche ambientali con il Comune di Milano, alla definizione dei contenziosi di natura tributaria e, con riguardo al secondo, alla gestione del contenzioso e del patrimonio immobiliare residuo. Sono, invece, in corso a cura degli organi commissariali competenti le procedure di amministrazione straordinaria delle s.p.a. Alitalia Servizi e Tirrenia di Navigazione¹³.

Nella riunione del 14 dicembre 2021 il Cda di Fintecna ha preso atto che le attività collegate alla liquidazione del patrimonio separato Sir sono ultimate ed è possibile procedere con la chiusura del patrimonio stesso. Di conseguenza, secondo quanto indicato nella relazione sulla gestione, Fintecna ha formalmente comunicato al Ministero dell'economia e delle finanze che, con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, sono state completate le attività liquidatorie e, conseguentemente, la chiusura del patrimonio separato Sir. Contestualmente ha rappresentato allo stesso dicastero la necessità di tracciare un percorso condiviso anche in merito all'attuazione del meccanismo di compensazione previsto dall'art. 1, c. 1098 della l. n. 205 del 2017¹⁴.

La tabella seguente espone un valore complessivo delle partecipazioni al 31 dicembre 2021 di 455,87 mln (dato della gestione Fintecna), invariato rispetto al precedente esercizio,

¹³ Nessuna distribuzione è intervenuta a beneficio di Fintecna che ha provveduto a suo tempo a svalutare integralmente tutti gli attivi inerenti a tali controllate.

¹⁴ Con decorrenza 1° gennaio 2022, inoltre, a seguito del completamento dell'attività liquidatoria del patrimonio separato Sir, la partecipazione è pervenuta al patrimonio generale di Fintecna che procederà a definirne la liquidazione degli *asset* residui.

determinato essenzialmente dall'iscrizione del valore degli investimenti nei patrimoni separati. La parte residuale delle partecipazioni in imprese controllate (99 mgli)¹⁵ e altre imprese (32 mgli) si riferisce ai valori di carico di Consorzi (in *bonis* o liquidazione).

Tabella 9 - Valore delle partecipazioni

(dati in migliaia)

FINTECNA	2021			2020			
	VALORE DI CARICO All'1/1	VARIAZIONI	VALORE DI CARICO AL 31/12	VALORE DI CARICO All'1/1	FUSIONE	ALTRE VARIAZIONI	VALORE DI CARICO AL 31/12
<i>Attivo Immobilizzato</i>							
Imprese controllate	99	-	99	395	-270	-26	99
Imprese collegate	0	-	0	10	-	-10	0
Altre imprese	32	-	32	32	-	-	32
Investimenti in Patrimoni separati	455.740	-	455.740	0	455.740	-	455.740
Totale	455.871	0	455.871	437	455.470	-36	455.871

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

9.2 I patrimoni separati e la gestione liquidatoria

La gestione liquidatoria dei patrimoni separati trasferiti *ex lege* è stata svolta sino al 2019 da Ligestra Due s.r.l., società di scopo interamente controllata da Fintecna. Dall'inizio del 2020 – come visto precedentemente – Fintecna è subentrata nelle attività dell'incorporata Ligestra Due s.r.l. consistenti nella liquidazione dei patrimoni separati *ex* Efim, Iged e Comitato per l'intervento nella Sir. Contestualmente ha acquisito il ruolo di liquidatore del Consorzio bancario Sir s.p.a., di Cinecittà Luce s.p.a., dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta e del Consorzio del Canale Milano Cremona Po, nonché di Nuova Breda Fucine s.p.a. A seguito dell'incorporazione il previgente contratto di *service* per le attività svolte direttamente da Fintecna a beneficio di Ligestra Due si è estinto per l'unione delle due parti contraenti, pur continuando Fintecna a riaddebitare ai patrimoni separati i costi per le attività di liquidazione svolte. Nel contesto della riorganizzazione rileva l'avvenuta stipula nel settembre 2019 (decorrenza 1° ottobre) di un contratto di *service* con Cdp Immobiliare s.r.l. per la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, riconducibile ai patrimoni separati Iged ed Efim oltre che agli enti per cui Fintecna svolge l'incarico di liquidatore. Le risorse di personale

¹⁵ La voce include la partecipazione totalitaria in Cinecittà Luce s.p.a. in liquidazione, acquisita a seguito della fusione per incorporazione di Ligestra Due s.r.l. e iscritta al valore simbolico di 1 euro.

addette alle attività decentrate a Cdp Immobiliare sono state oggetto di distacco totale o parziale.

Con riferimento alla gestione dei patrimoni separati, l'attività si è incentrata sul supporto fornito alle attività svolte da parte degli appositi collegi di periti e finalizzate a esprimere una valutazione dell'esito finale della liquidazione dei patrimoni stessi, dando seguito a quanto previsto dall'art. 1, c. 1098 della l. n. 205 del 2017.

In osservanza della citata norma, secondo quanto indicato da Fintecna, tali attività si sono concluse già nel 2018 con l'emissione delle valutazioni estimative intermedie e l'invio delle relazioni peritali dalle quali è emerso un avanzo complessivo di 67 mln (53 mln relativi al patrimonio *ex* Sir e 14 mln a quello *ex* Efim) di cui il 70 per cento (circa 47 mln), sempre in osservanza della suddetta legge, è stato versato al Mef. Il 30 per cento (pari a 20 mln) è stato riconosciuto finanziariamente a Ligestra Due (oggi Fintecna), riflesso nei patrimoni separati come avanzo intermedio delle liquidazioni al 2018 e accantonato in apposita riserva indisponibile. Le operazioni peritali riguardanti il patrimonio separato *ex* Iged sono terminate il 24 febbraio 2020, con l'emissione della valutazione estimativa intermedia dalla quale è risultato un valore complessivo di 146 mln (con un disavanzo di 9 mln rispetto all'importo a suo tempo versato al Mef per l'acquisizione).

Si ricorda, altresì, che, secondo quanto indicato nelle relazioni sulla gestione ai bilanci d'esercizio 2019-2020-2021, il citato art. 1, c. 1098, l. n. 205 del 2017 prevede un meccanismo di compensazione delle perdite registrate a fine liquidazione dai patrimoni separati, con gli avanzi risultanti, sempre a fine liquidazione, dagli altri patrimoni.

A tal proposito, in quella concernente il bilancio d'esercizio 2021, Fintecna segnala che nel caso in cui l'esito finale stimato della liquidazione del patrimonio separato Iged dovesse essere confermato dal successivo andamento, ad esito della liquidazione il risultato negativo relativo a tale patrimonio (pari a 21,25 mln al 31 dicembre 2021) potrebbe trovare compensazione con l'eventuale maggiore importo conseguito al termine dell'attività liquidatoria dagli altri patrimoni separati. Al riguardo si evidenzia che, a fine 2021, i patrimoni separati Sir e Efim registrano fondi avanzo di gestione, destinati ad accogliere i risultati intermedi della liquidazione, rispettivamente di 29,30 mln, prima dell'asseverazione finale da parte del collegio dei periti, e di 5,93 mln.

9.3 L'attività di *service* e i progetti speciali

Fintecna, tra i vari compiti, si occupa da alcuni anni dell'assistenza ai programmi di intervento per la ricostruzione *post* sismica.

In tale contesto, attraverso un'apposita convenzione con il Commissario governativo efficace da agosto 2012 (annualmente rinnovata), la Società assicura il supporto tecnico ingegneristico diretto a fronteggiare, mediante la messa a disposizione di risorse dotate delle competenze necessarie, le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 in Emilia – Romagna, Lombardia e Veneto e i conseguenti interventi strutturali, allo scopo di consentire il ripristino dell'operatività degli impianti, degli edifici e delle infrastrutture. L'attività originaria si è progressivamente ampliata con il supporto all'attuazione del programma delle opere pubbliche e dei beni culturali ed è proseguita con l'assistenza alla struttura tecnica commissariale nella gestione delle fasi conclusive relative ai collaudi dei lotti, nella rendicontazione all'Unione Europea dei finanziamenti approvati, nello sviluppo di ulteriori bandi relativi ad edifici pubblici temporanei ed edifici scolastici permanenti e nel processo di attuazione del programma delle opere pubbliche e dei beni culturali.

Il Commissario governativo, in adesione all'art. 57, c. 2 del d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla l. 13 ottobre 2020, n. 126 ("Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia"), al fine di garantire la massima stabilità funzionale alle strutture operative, nel mese di ottobre 2020 ha richiesto formalmente la proroga sino a fine 2021 della convenzione con scadenza prevista al 31 dicembre 2020; la richiesta è stata accettata da Fintecna. Quest'ultima, in previsione del termine della convenzione al 31 dicembre 2021, ha provveduto a definire con l'Agenzia regionale per la ricostruzione - sisma 2012 dell'Emilia-Romagna lo stato delle attività in corso. Pertanto, il 24 novembre 2021, l'Agenzia ha richiesto di rilevare l'entità di quanto residuerebbe da liquidare a Fintecna nel corso del 2022 ai fini del definitivo compimento delle attività ancora in essere, su cui sono state avviate le relative ricognizioni.

Per le suddette attività, nella convenzione è previsto un rimborso dei costi, previa presentazione della documentazione attestante le spese effettivamente sostenute, fino ad un importo massimo di 2 mln annui.

In virtù delle conoscenze acquisite, Fintecna è stata inoltre chiamata a prestare la propria attività anche per gli eventi sismici che hanno colpito dal 24 agosto 2016 i territori di Lazio,

Umbria, Marche e Abruzzo. Il 7 dicembre 2016 è stata sottoscritta tra Fintecna e il Commissario straordinario per la ricostruzione la convenzione (con iniziale scadenza fissata al 31 dicembre 2018 e successivamente rinnovata per ulteriori due anni sino al 31 dicembre 2020) per l'individuazione del personale da destinare allo svolgimento di attività di supporto tecnico-ingegneristico, finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dal sisma. Sulla base dell'iniziale convenzione le attività svolte da Fintecna riguardano il supporto agli uffici speciali regionali per la ricostruzione e per il ripristino del patrimonio abitativo, curando le pratiche per l'ammissione ai contributi e mettendo a disposizione personale di supporto tecnico-ingegneristico; Fintecna fornisce sostegno anche per gli aspetti amministrativi.

Nel mese di novembre 2020, il Commissario straordinario ha chiesto a Fintecna di prorogare la convenzione in scadenza a dicembre 2020 e di valutarne un ampliamento, per mettere a disposizione degli uffici speciali per la ricostruzione dei singoli comuni e, se necessario, della struttura commissariale, ulteriori unità di personale, in conformità a quanto disposto dal d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla l. 13 ottobre 2020, n. 126. A seguito dell'accettazione da parte di Fintecna, il 30 dicembre 2020 si è proceduto alla sottoscrizione del rinnovo e integrazione della convenzione (prorogata dapprima a fine 2021 e successivamente sino al 31 dicembre 2022)¹⁶; l'accordo prevede l'individuazione del personale da adibire alle attività di supporto (per un massimo di centotrentacinque unità), con incremento dell'importo riconosciuto a rimborso, che passa da 3,50 mln a complessivi 7,45 mln.

Sulla base della nuova convenzione, nel corso del 2021 le principali attività di supporto tecnico-ingegneristico e professionale-specialistico svolte da Fintecna sono state, in particolare, le seguenti:

- verifica di congruità tecnico-economica di progetti sviluppati da terzi e sottoposti a valutazione;
- verifica della documentazione fornita dagli affidatari degli appalti;
- redazione della documentazione necessaria all'*iter* procedurale in assistenza ai privati;

¹⁶ La Società segnala che verso la fine del 2021 il Commissario straordinario ha comunicato la volontà di proseguire il rapporto convenzionale nel 2022, richiedendo di continuare a svolgere le attività previste in regime di proroga per il tempo necessario al perfezionamento della convenzione e, comunque, non oltre il 28 febbraio 2022, nelle more della definizione del quadro normativo di riferimento. Il 22 dicembre 2021 Fintecna ha aderito alla richiesta e il 15 febbraio 2022 è stata rinnovata la convenzione con vigenza dal 1° marzo 2022 al 31 dicembre 2022. Si conferma la prosecuzione dell'impegno della Società con un numero massimo di 135 unità di personale destinato alle attività previste dalla Convenzione, per lo svolgimento delle quali il Commissario straordinario si impegna a riconoscere a Fintecna fino ad un massimo di euro 7,45 mln esclusa Iva, previa presentazione della documentazione attestante le spese effettivamente sostenute.

- gestione dell'archivio documentale;
- attività di *front office* per supporto gestionale alla elaborazione delle pratiche.

Fintecna è stata chiamata a fornire, per un massimo di 135 unità secondo la già menzionata nuova convenzione, personale di supporto tecnico-ingegneristico prioritariamente presso gli uffici speciali per la ricostruzione, eventualmente presso i comuni interessati e, quando strettamente necessario, presso la struttura commissariale, secondo le necessità individuate dal Commissario straordinario e congiuntamente concordate. Quello destinato al supporto professionale-specialistico viene impiegato in prevalenza presso la struttura centrale del Commissario straordinario ovvero presso la stessa Fintecna.

Fintecna segnala che durante l'esercizio si è registrato un rapido *turn over* delle risorse assegnate agli uffici speciali per la ricostruzione, che ha richiesto un impegno continuo nel provvedere al ripristino dei livelli previsti. In particolare, al 31 dicembre 2021 risultano contrattualizzate 94 risorse esterne assegnate rispetto ad un *plafond* richiesto dalle quattro regioni interessate di 109; sono state altresì contrattualizzate 15 risorse destinate alla struttura commissariale centrale. A tali risorse si aggiunge il personale interno di Fintecna riservato alla struttura di coordinamento e controllo della commessa ed il personale amministrativo operante presso gli uffici speciali per la ricostruzione.

9.4 Il contenzioso

Fintecna è divenuta parte in numerosi contenziosi civili e giuslavoristici, ereditati a vario titolo dalle società cui nel tempo è gradualmente subentrata. In particolare, dal 1° gennaio 2020 Fintecna, a seguito dell'incorporazione di Ligestra Due s.r.l., ha assunto anche la gestione dei contenziosi della stessa, nonché di tutti quelli riferibili ai patrimoni separati Iged, Efim e Sir. Preme evidenziare che, similmente al 2020, l'adozione di misure urgenti in tema di contenimento dell'emergenza da Covid-19 ha avuto effetti sull'attività processuale, che ha subito alcuni differimenti di udienza, ma in sostanza si è svolta in maniera regolare.

La Società ha proseguito le iniziative avviate nei precedenti esercizi volte ad un maggior efficientamento della gestione del contenzioso, segnatamente sotto il profilo del contenimento delle cause e dei relativi costi.

Nella seguente tabella è riassunto il numero, indicato nella relazione sulla gestione, dei giudizi pendenti alla fine di ciascun esercizio di Fintecna – attività storica e quelli attribuibili ai tre patrimoni separati.

Tabella 10 – Contenzioso

FINTECNA	2021			2020
	Totali	Definiti	Nuovi	Totali
Civile*, Amministrativo, Fiscale	84	20	12	92
Giuslavoristico	272	217	129	360
Totale	356	237	141	452
Variazione %	-21,24			
PATRIMONIO SEPARATO EFIM	2021			2020
	Totali	Definiti	Nuovi	Totali
Attivi	15	3	1	17
Passivi	49	0	4	45
Totale	64	3	5	62
Variazione %	3,23			
PATRIMONIO SEPARATO IGED	2021			2020
	Totali	Definiti	Nuovi	Totali
Attivi	9	2	0	11
Passivi	12	0	0	12
Totale	21	2	0	23
Variazione %	-8,70			
PATRIMONIO SEPARATO COMITATO PER L'INTERVENTO NELLA SIR	2021			2020
	Totali	Definiti	Nuovi	Totali
Attivi	1	0	0	1
Passivi	3	0	3	0
Totale	4	0	3	1
Variazione %	300,00			

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

* Compreso, sia nel 2020 che nel 2021, l'unico contenzioso civile, collegato a vicende di rilevanza penale, relativo alla costituzione di parte civile della Società in un procedimento pendente.

Fintecna ha effettuato il costante monitoraggio delle vertenze con specifiche e mirate valutazioni dei profili di criticità delle singole controversie al fine di consentire la miglior difesa della Società stessa.

Al termine dell'esercizio, il numero delle vertenze in materia giuslavoristica, per risarcimento del danno biologico ad *ex* dipendenti (o agli eredi) di società industriali confluite nel corso del tempo direttamente o indirettamente in Fintecna, risulta inferiore a quello del precedente esercizio (da 360 a 272) per effetto del maggiore numero di vertenze definite (217) rispetto ai nuovi ricorsi notificati (129), rafforzando la previsione di una diminuzione rispetto ai precedenti esercizi. Fintecna segnala, in particolare, la crescita numerica dei giudizi per

patologie più gravi rispetto alle richieste risarcitorie economicamente meno rilevanti, in controtendenza con la situazione riscontrabile nei passati esercizi.

Anche il contenzioso civile/amministrativo/fiscale presenta un lieve decremento del numero delle controversie pendenti (da 92 a 84) a seguito della definizione delle vertenze ad esito dei procedimenti giudiziari (20 a fronte di 12 nuovi ricorsi).

Per favorire una maggiore razionalizzazione del contenzioso complessivo e un conseguente contenimento delle ricadute economiche negative, Fintecna ha cercato, in presenza di adeguati presupposti sia economici che giuridici e tenuto conto degli orientamenti giurisprudenziali consolidatisi in materia, di utilizzare possibili soluzioni transattive.

Con l'obiettivo di definire il maggior numero di controversie è stato mantenuto in bilancio un consistente importo, ancorché in tendenziale contrazione negli ultimi esercizi, nel fondo per rischi ed oneri (pari a 441,38 mln nel 2021, a fronte di 500,66 nel 2020). Il fondo, stanziato principalmente a copertura di rischi per contenziosi, per bonifiche ambientali e conservazione di siti immobiliari, per oneri gestionali di liquidazione e per impegni assunti per clausole contrattuali, è ritenuto, dalla Società, congruo a fronteggiare i rischi richiamati e i potenziali oneri futuri.

Il costo per assistenza legale direttamente correlata a contenziosi è stato pari a 2,98 mln nel 2021 (2,45 mln nel 2020).

Nell'ambito del contenzioso in atto, si segnala la prosecuzione del procedimento penale in fase dibattimentale davanti al Tribunale di Roma nei confronti, fra gli altri, del Direttore generale p.t. e di un *ex* dirigente licenziati per giusta causa, nonché esponenti del soggetto proponente, per operazioni di illecita cessione di crediti di Ligestra Due s.r.l., in cui Fintecna si è costituita parte civile, insieme a Cdp e ad una compagnia assicurativa, al fine di ottenere, previa declaratoria di responsabilità degli imputati, l'integrale risarcimento di tutti i danni morali e patrimoniali subiti¹⁷. Per la stessa vicenda i suddetti *ex* dirigenti sono stati coinvolti in due procedimenti in sede giuslavoristica afferenti alla risoluzione del rapporto di lavoro e alle tematiche connesse. La Società ritiene i relativi rischi adeguatamente coperti dal fondo per rischi ed oneri.

¹⁷ La Società ha chiesto di "vedersi riconosciuto il diritto al danno non patrimoniale, consistente nel discredito e/o nella diminuzione della considerazione di Fintecna da parte dei consociati (cd. danno all'immagine e alla reputazione), anche e soprattutto in considerazione del coinvolgimento mediatico nella vicenda".

Fintecna, con nota di aggiornamento del 16 marzo 2023, ha rappresentato che, in vista della conclusione dell'istruttoria dibattimentale, il Tribunale Penale di Roma ha fissato le date per le discussioni finali delle parti, mentre l'ultima udienza dovrebbe tenersi entro maggio 2023, con l'emissione della sentenza del primo grado di giudizio.

Per quanto riguarda gli impatti sul bilancio delle specifiche operazioni prese in considerazione nel giudizio penale, la Società comunica che le cessioni di crediti/partecipazioni a suo tempo realizzate erano in gran parte svalutate ed alcune avevano originato sopravvenienze attive. Per le posizioni in questione non risultano importi residui iscritti in bilancio al 31 dicembre 2022.

In relazione al contenzioso giuslavoristico attivato nei confronti dei citati *ex* dipendenti si registrano due procedimenti aventi ad oggetto rispettivamente le cd. "Lettere di Garanzia" (LDG)¹⁸ e il licenziamento disposto dalla Società per giusta causa.

Per il primo, nel quale Fintecna ha chiesto la nullità delle LDG, ritenendole in contrasto con la disciplina imperativa in materia di trattamento di fine rapporto ed essendosi verificata la condizione risolutiva del recesso dal contratto di lavoro per giusta causa, il Tribunale di Roma ha rigettato le domande della Società, che ha conseguentemente proposto appello. La Corte d'Appello di Roma ha confermato integralmente la sentenza di primo grado ed ha accolto le domande riconvenzionali dei convenuti confermando il diritto alla corresponsione del Tfr e dell'importo aggiuntivo pattuito con le LDG. I consulenti della Società non hanno ritenuto opportuna l'impugnazione in Cassazione in presenza di margini legali decisamente limitati. La sentenza, passata in giudicato, ha condannato la Società a corrispondere ai due *ex* dipendenti la somma complessiva di circa 1,33 mln, a valere sul disposto delle "Lettere di Garanzia". Il Tribunale Civile di Roma, in sede esecutiva, ha assegnato ai due interessati la somma totale, comprensiva del Tfr e dell'importo aggiuntivo, di circa 1,81 mln.

Fintecna, dopo l'atto di pignoramento proposto presso terzi nei confronti della Società dai due *ex* dipendenti, al fine di evitare la rispettiva apprensione, ha provveduto al sequestro delle somme accantonate presso un istituto di credito, notificando a quest'ultimo il sequestro conservativo già emesso dal Tribunale Penale nei confronti degli stessi due *ex* dipendenti.

¹⁸ A decorrere dal 2000, l'allora *management* di Fintecna aveva definito, con numerosi dirigenti, accordi integrativi della normativa di riferimento aventi ad oggetto il riconoscimento di un importo aggiuntivo alle ordinarie spettanze di fine rapporto (cd. "Lettere di Garanzia"). Tali accordi prevedevano l'erogazione, a favore dei dirigenti interessati e alla cessazione del rapporto di lavoro, di un importo a titolo di integrazione del Tfr, unitamente all'impegno di Fintecna a non recedere dal rapporto di lavoro per un determinato periodo e all'impegno dei dirigenti a non dimettersi entro lo stesso periodo.

In merito al secondo filone, si segnala che i licenziamenti intimati da Fintecna sono stati contestati dagli interessati dinanzi al Tribunale di Roma, il quale ha rigettato la richiesta di reintegra e le domande economiche proposte (preavviso e indennità supplementare). Le decisioni sono state dagli stessi impugnate dinanzi alla Corte d'Appello di Roma che ha rigettato il ricorso. Al momento risulta depositata in Corte di Cassazione l'impugnazione soltanto da parte dell'ex Direttore generale p.t.

9.5 La gestione immobiliare

La gestione immobiliare è essenzialmente riferibile al patrimonio separato Iged.

Il portafoglio immobiliare trasferito in forza di legge, originariamente costituito da oltre 400 cespiti (divisi tra appartamenti, uffici, box, cantine, immobili cielo-terra, terreni), di cui 13 soggetti a condizione risolutiva, a fine 2021 comprende 85 unità immobiliari (delle quali circa il 50 per cento destinato a uso residenziale) locate a terzi oppure occupate senza titolo (sono in corso azioni giudiziali a tutela delle ragioni della Società) e risulta distribuito su quasi tutte le regioni italiane eccetto la Valle d'Aosta e il Molise.

Nel contesto della riorganizzazione del perimetro e delle attività di gruppo, si ricorda che con decorrenza 1° ottobre 2019 la gestione degli immobili di proprietà è stata affidata in regime di *service* a Cdp Immobiliare s.r.l. (Fintecna è subentrata quale incorporante nel contratto precedentemente stipulato da Ligestra Due s.r.l.) per un corrispettivo annuo di 350 mgl.

Il 2021 è il secondo esercizio di completo svolgimento del contratto attraverso il quale Cdp Immobiliare gestisce le attività sia di manutenzione che tecniche, nonché il supporto alle vendite, aggiornando Fintecna con adeguata reportistica in merito all'avanzamento delle attività. Dalla relazione sulla gestione si desume che nel mese di febbraio è stato creato un Comitato Direttivo (*Steering Committee*) dedicato all'esame di questioni di carattere strategico, di indirizzo generale e di controllo dell'avanzamento delle attività immobiliari. Risulta altresì perfezionato un sistema di monitoraggio del *service*. Dopo analisi competitive effettuate da Cdp Immobiliare (*servicer*) sono stati assegnati incarichi a due diversi consulente intermediari (*broker*) per il supporto alla vendita dei grandi complessi immobiliari ovvero per il supporto sugli immobili con prezzo di vendita inferiore a 400 mgl.

In riferimento agli effetti della crisi pandemica Fintecna ha rilevato una ripresa, non ancora consolidata, delle attività immobiliari.

Secondo quanto rappresentato da Fintecna nella relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio in esame sono stati pubblicati diversi bandi di vendita attraverso Cdp Immobiliare. I primi due hanno permesso di raccogliere 28 offerte; 17 (una per un terreno del patrimonio separato Efim) sono state accettate e nel corso del 2021 hanno dato luogo a 12 rogiti. I rimanenti rogiti, d'intesa con le controparti, sono stati rinviati al 2022. Gli ulteriori bandi pubblicati nella seconda parte dell'esercizio sono invece andati deserti. Riguardo ai complessi immobiliari più rilevanti, si registra la cessione di un immobile a Milano, il cui preliminare di vendita è stato sottoscritto il 7 giugno 2021, con contestuale versamento di 1,4 mln a titolo di caparra confirmatoria rispetto al prezzo totale indicato nel preliminare di 14 mln. Il 22 dicembre 2021 è stato sottoscritto il contratto definitivo per un importo definitivo di 13,6 mln generando una plusvalenza rispetto al valore di libro di circa 11 mln.

A seguito della pubblicazione, in data 10 maggio 2021, da parte del Ministero del turismo, di un avviso per la ricerca di un immobile ad uso ufficio da destinare alla propria sede di Roma che prevedeva, oltre alla locazione dell'immobile della durata di sei anni rinnovabili, ulteriori servizi (tra cui: fornitura e gestione degli arredi, pulizia, portineria, giardinaggio, manutenzione, impianti), il 19 maggio Fintecna ha presentato una manifestazione d'interesse per la locazione di un immobile sito a Roma in via di Villa Ada, avendo accertato, di concerto con Cdp Immobiliare, la possibilità di offrire anche i menzionati servizi aggiuntivi.

Secondo quanto indicato nella relazione sulla gestione, il 28 giugno è stato rilasciato il nulla osta da parte del Demanio ritenendo congruo per l'immobile un canone di 1.211.700 oltre Iva, al quale è stata applicata la riduzione del 15 per cento prevista dall'art. 3, c. 6, del d.l. n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla l. n. 135 del 2012; la formalizzazione del contratto di locazione è avvenuta il 5 agosto 2021, con consegna prevista dell'immobile a luglio 2022. Tuttavia, a seguito di apposita richiesta del Ministero del turismo, Fintecna ha provveduto ad effettuare delle consegne parziali dell'immobile di cui l'ultima nel mese di gennaio 2022.

A tal proposito nel corso dell'esercizio sono stati avviati alcuni interventi strutturali su complesso immobiliare a seguito di specifiche richieste avanzate dal Ministero del turismo, in qualità di nuovo conduttore dell'immobile. Parte dei lavori eseguiti al 31 dicembre 2021, pari a 820 mgl, sono stati portati ad incremento del valore dell'immobile.

Riguardo agli immobili del patrimonio separato Efim il 2 dicembre 2021 è stato pubblicato un avviso di vendita di 2 lotti, costituiti da terreni siti nel Comune di Carbonia (Ca) nei pressi

delle discariche minerarie della vecchia miniera di Serbariu. A gennaio 2022 Fintecna ha accettato l'offerta di cessione del diritto di superficie per 30 mesi, finalizzata all'ottenimento di permessi a livello regionale per l'installazione di un campo fotovoltaico e, ad esito dell'ottenimento degli stessi, l'obbligatorietà della stipula di un contratto di vendita del terreno.

Al 31 dicembre 2021, per effetto dell'aggiornamento della valutazione dell'intero portafoglio immobiliare effettuato da un esperto valutatore, è sorta l'esigenza di operare adeguamenti di valore attraverso una svalutazione per 9,13 mln e 1,30 mln riguardanti rispettivamente i portafogli immobiliari Iged e Efim.

Fintecna indica inoltre che, nell'ambito del Piano strategico 2022-2024 del gruppo Cdp, nel mese di gennaio 2022 è stato firmato tra la stessa Società, Cdp Immobiliare e Cdp Immobiliare Sgr un accordo di collaborazione relativamente al progetto di efficientamento operativo del modello di *real estate* di gruppo¹⁹.

Si segnala infine che, conformemente alle modalità di rappresentazione contabile già utilizzate nel 2020 sia da Fintecna - attività storica, sia dal patrimonio separato Iged, dall'esercizio in esame anche per il patrimonio separato Efim la voce "rimanenze" (attivo circolante dello stato patrimoniale) accoglie la consistenza di terreni e fabbricati, qui riclassificati per maggiore omogeneità e al fine di una migliore indicazione rispetto alle finalità di vendita.

9.6 L'attività di bonifica ambientale

L'attività di bonifica ambientale svolta dalla Società riguarda diversi siti di interesse riferibili al patrimonio separato Efim.

Il primo è quello di Portovesme in Sardegna dove era presente uno stabilimento industriale per la produzione dell'alluminio, ora dismesso. L'attività consiste nella messa in sicurezza e nella bonifica permanente dell'area, che si estende per circa dieci ettari e su cui insiste una discarica con materiali inquinati da trattare, nonché nel monitoraggio continuo, estrazione, trattamento e scarico delle acque di falda sotto il controllo continuo e costante dello studio

¹⁹ La nota integrativa 2021 indica che "Il progetto di efficientamento viene perseguito riducendo la frammentazione degli asset immobiliari in diverse legal entities e migliorando processi e governance, attraverso la focalizzazione su soggetti distinti delle attività di valorizzazione e rigenerazione da un lato e delle attività di cessione sul mercato dall'altro".

tecnico incaricato dalle diverse aziende interessate dal progetto. Nel corso del 2021 le attività di cantiere sono continuate, pur se rallentate dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Il secondo sito di intervento è l'area di Porto Marghera in passato utilizzata dallo stabilimento Alutekna e di proprietà del Demanio. Le attività progettuali per la bonifica dei suoli si sono concluse e, dopo l'approvazione del documento di Analisi e rischio da parte del Ministero della transizione ecologica (Mite), dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto (Arpav) e degli altri enti interessati, durante il 2021 sono iniziate le attività propedeutiche alla realizzazione degli interventi oltre ad interlocuzioni con l'Autorità portuale, incaricata della gestione dell'area demaniale, per definire le modalità di implementazione del progetto. Relativamente alla falda, è operativo un sistema di messa in sicurezza di emergenza, nelle more della definizione delle modalità di adesione all'accordo quadro per la bonifica del sito di interesse nazionale di Porto Marghera.

Restano, infine, alcune obbligazioni economiche di risanamento ambientale (manleve concesse all'acquirente) su altre aree cedute nel tempo.

10. DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E RENDIMENTI

Nel corso dell'esercizio in esame, Fintecna ha continuato a investire risorse nell'ambito di una gestione sostanzialmente accentrata della tesoreria, sulla base del contratto di deposito irregolare, ex art.1782 c.c. in essere con la Capogruppo e secondo le specifiche linee guida dalla stessa emanate.

Si segnala preliminarmente che il 29 giugno è giunto a scadenza il deposito di 220 mln, (patrimonio separato Sir) sottoscritto il 14 aprile 2020, con rendimento dello 0,55 per cento.

Per effetto dell'incertezza sul mercato dei titoli di Stato, Fintecna non ha rinnovato gli investimenti su un orizzonte temporale analogo al precedente, in quanto la curva dei tassi evidenzia rendimenti negativi o prossimi allo zero almeno fino alle scadenze di dicembre 2024.

La liquidità è confluita, pertanto, sul deposito a vista presso Cdp con rendimento pari a zero.

Le ulteriori operazioni che hanno influenzato, nel corso dell'anno, le consistenze finanziarie della Società sono le seguenti:

- nel mese di maggio Fintecna ha provveduto a riconoscere all'azionista unico l'importo di 61,97 mln a titolo di dividendo ordinario, a valere sul risultato del 2020;
- nei mesi di giugno e dicembre sono stati accreditati – in due *tranches* – gli interessi attivi sul deposito a vista Cdp per un importo di 18,70 mln sul deposito vincolato decennale di 700 mln, scadenza giugno 2024;
- nei mesi di maggio e di agosto sono giunti a scadenza gli ultimi Btp (patrimonio Efim) in portafoglio per un valore nominale di circa 2,50 mln;
- nel mese di dicembre Fintecna ha incassato da Cdp 2,30 mln per effetto del Consolidato fiscale.

Ad aprile 2022 l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Fintecna ha deliberato di destinare l'utile registrato nell'esercizio 2021 di 39,29 mln per 29,47 mln all'azionista unico a titolo di dividendo da porre in pagamento entro la fine del mese di maggio 2022 e la parte restante a riserve da utili portati a nuovo.

Nel 2021 la Società ha percepito interessi lordi sui depositi presso Cassa per 19,82 mln in linea con l'esercizio precedente, mentre i patrimoni separati Iged e Sir hanno incassato rispettivamente 120 e 602 mgl (94 e 880 mgl nel 2020).

Il quadro dei complessivi impieghi (valori nominali) delle disponibilità e dei corrispondenti rendimenti risulta dalla tabella seguente.

Tabella 11 - Impieghi e rendimenti

(dati in migliaia)

	2021								
	FINTECNA		PATRIMONIO SEPARATO EFIM		PATRIMONIO SEPARATO IGED		PATRIMONIO SEPARATO COMITATO PER L'INTERVENTO NELLA SIR		TOTALE
	Giacenza	Tasso Annuo %	Giacenza	Tasso Annuo %	Giacenza	Tasso Annuo %	Giacenza	Tasso Annuo %	Giacenza
Disponibilità:									
Presso Istituti bancari	45.114	0,00	6.081	0,00	27.061	0,00	34.495	0,00	112.751
Totale disponibilità presso Istituti bancari	45.114	0,00	6.081	0,00	27.061	0,00	34.495	0,00	112.751
Presso Cdp:									
- Deposito a vista	5.458	0,00	14	0,00	20.214	0,00	223.204	0,00	248.891
- Deposito a tre anni (scadenza 13 gennaio 2023)	150.000	0,24							150.000
- Deposito a quattro anni (scadenza 29 settembre 2023)	200.000	0,36							200.000
- Deposito a dieci anni (scadenza giugno 2024)	700.000	2,67							700.000
Totale disponibilità presso Cdp	1.055.458		14		20.214		223.204		1.298.891
Presso Banca d'Italia:									
			104.575	0,00					104.575
			32.523	0,00					32.523
			26.618	0,00					26.618
Totale disponibilità liquide presso Banca d'Italia			163.716	0,00					163.716

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

11. IL BILANCIO D'ESERCIZIO. ASPETTI GENERALI

A seguito della citata fusione per incorporazione della controllata Ligestra Due s.r.l., Fintecna ha acquisito la titolarità diretta dei patrimoni separati riconducibili al disciolto gruppo Efim in liquidazione, agli enti disciolti di cui alla gestione del patrimonio separato Iged e al Comitato per l'intervento nella Sir ed in settori ad alta tecnologia²⁰, nonché dei diritti e obblighi facenti capo alla società incorporata. I suddetti tre patrimoni presentano aspetti peculiari in quanto risultano del tutto separati dal patrimonio proprio di Fintecna (Società trasferitaria) e il trasferimento è avvenuto con il fine della loro liquidazione.

Per effetto dello stato di liquidazione si rappresenta che inoltre è venuto meno il presupposto della loro continuità aziendale sul quale si basano alcuni principi di redazione del bilancio e, pertanto, esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione e al verificarsi di eventuali sopravvenienze.

Dal punto di vista contabile, per i patrimoni separati di cui è trasferitaria, Fintecna fa riferimento, per quanto compatibili, alle disposizioni dei principi contabili Oic n. 2 (patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare) e n. 5 (bilanci in liquidazione). In particolare, gli artt. 2447 *bis* e seguenti del c.c. hanno introdotto la disciplina dei "patrimoni destinati ad uno specifico affare", secondo la quale la Società evidenzia dal proprio patrimonio generale un insieme di beni, solitamente coordinati ad azienda o a ramo d'azienda, destinandoli allo svolgimento di uno specifico affare. Gli amministratori redigono un "separato rendiconto" di ogni patrimonio "allegato al bilancio" generale della Società (art. 2447 *septies* c.c.). Ciascun rendiconto separato è formato da uno stato patrimoniale, un conto economico e una nota di commento con l'indicazione dei criteri seguiti per la sua redazione. I componenti patrimoniali di ciascun affare figurano nello stato patrimoniale del rendiconto dello specifico affare e anche in quello della società gemmante. I beni e i rapporti compresi nei patrimoni destinati ad uno specifico affare sono distintamente indicati nello stato patrimoniale della società. Tale disposizione richiede l'indicazione, per ciascuna voce di attività e passività, dell'importo relativo ai patrimoni destinati.

²⁰ Fintecna ha acquisito, inoltre, come già evidenziato, le partecipazioni in Cinecittà Luce s.p.a. e nel Consorzio Bancario Sir s.p.a. e ne ha assunto il ruolo di liquidatore. Con tale accorpamento Fintecna riveste anche la funzione di liquidatore dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta e del Consorzio del Canale Milano Cremona Po (c.d. "liquidazioni distinte"), nonché di Commissario Liquidatore della Nuova Breda Fucine s.p.a. in l.c.a.

Sebbene questi non abbiano una loro distinta soggettività giuridica, facendo parte del più ampio patrimonio generale della società, godono di una vita economico-finanziaria distinta e autonoma e possono, pertanto, esistere rapporti tra i patrimoni destinati nonché tra questi e il patrimonio generale della società. Come illustrato nella nota integrativa, tali rapporti nei rendiconti dei singoli patrimoni sono stati rilevati in quanto incidono sulla determinazione del risultato economico, mentre in sede di relazione del bilancio generale della società sono stati eliminati analogamente a quanto avviene in sede di relazione del bilancio consolidato. I patrimoni separati non si configurano quali autonomi soggetti passivi d'imposta e i versamenti sono unitariamente effettuati da Fintecna; sorgono, pertanto, rapporti debitori/creditori tra Fintecna e i singoli patrimoni separati.

Per effetto della realizzata fusione per incorporazione, a partire dal 2020 la struttura degli schemi di bilancio d'esercizio di Fintecna è variata. Risulta pertanto articolata in "attività generale" (comprensiva di Fintecna – ovvero l'attività storica, come definita dalla Società, e dei patrimoni separati, con i saldi nel complesso) con indicazione "di cui", riferibile alla somma dei tre patrimoni separati acquisiti. La Società ha peraltro elaborato schemi di raccordo tra attività generale, Fintecna (identificata come la trasferitaria dei patrimoni) e i tre distinti patrimoni separati. Inoltre, per maggiore chiarezza rappresentativa e al fine di permettere un omogeneo confronto, in nota integrativa sono esposte specifiche sezioni dove sono riportati sia gli schemi di bilancio sia l'informativa di dettaglio relativa a Fintecna "trasferitaria", patrimonio separato Efim, patrimonio separato Iged e patrimonio separato Comitato Sir.

Il bilancio d'esercizio 2021 – costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione - è stato approvato dall'Assemblea ordinaria del 22 aprile 2022, previa acquisizione dei pareri favorevoli del Collegio sindacale e, nell'ambito delle funzioni di vigilanza, della Società di revisione e dell'attestazione del Dirigente preposto al bilancio d'esercizio.

Secondo i citati pareri il bilancio, redatto in conformità delle norme di legge regolanti la materia, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa. La relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione della Società oltre alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta. La prosecuzione nel corso del 2021 della pandemia da Covid-19, nonostante il

rallentamento di alcune attività esercitate dalla Società, non ha avuto ad avviso degli amministratori di Fintecna alcun impatto negativo sulla continuità aziendale, come peraltro indicato dal Collegio sindacale nella relazione al bilancio d'esercizio.

Il documento di bilancio è stato elaborato in aderenza alle disposizioni del codice civile, ai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità (Oic) e secondo quanto stabilito dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 (in vigore dal 1° gennaio 2016) che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/Ue in tema di bilanci d'esercizio delle società commerciali. La Società ha provveduto a sintetizzare i principi e i criteri di valutazione delle varie voci di bilancio.

Gli schemi di bilancio "attività generale", Fintecna – attività storica e dei tre patrimoni separati presentano un raffronto omogeneo con la situazione al 31 dicembre 2020. Pertanto, nell'ottica di una migliore rappresentazione della situazione economico-patrimoniale, alcune voci sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti per i precedenti esercizi, mentre sono state inserite alcune voci ulteriori; di conseguenza, ai sensi dell'art. 2423 *ter* c.c., c. 5, le voci dell'esercizio precedente sono riclassificate per garantirne la comparabilità.

12. ATTIVITÀ GENERALE

12.1 Risultati di sintesi economico-patrimoniali dell'attività generale

I dati contabili relativi al 2021 provenienti dall'attività generale (comprensiva di Fintecna e dei patrimoni separati) evidenziano un utile d'esercizio di 39,29 mln (rispetto a 58,82 mln nel 2020), attribuibile essenzialmente all'utile di 60,13 mln (61,97 mln nel 2020) realizzato da Fintecna – attività storica neutralizzato dagli effetti finali prodotti dal risultato della valutazione estimativa intermedia del patrimonio separato Sir (a seguito della chiusura della liquidazione dello stesso) effettuata nel 2018 (- 15,90 mln)²¹ ed al netto della perdita consuntivata dal patrimonio separato Iged pari a 4,94 mln (3,15 mln nel precedente esercizio).

I patrimoni separati Efim e Sir registrano invece una situazione di pareggio in quanto i risultati (pari rispettivamente ad una perdita di 5,79 mln e ad un utile di 1,68 mln) sono stati neutralizzati ovvero imputati – in continuità con quanto effettuato nei precedenti esercizi – ai c.d. fondi “avanzi di gestione” dei rispettivi stati patrimoniali.

L'utile dell'attività generale Fintecna è stato destinato, come visto in precedenza, dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2022 all'azionista unico per 29,47 mln a titolo di dividendo, mentre la parte rimanente è confluita a riserve da utili portati a nuovo.

Per l'analisi analitica dei dati relativi rispettivamente a Fintecna – attività storica, quale società trasferitaria, nonché in via sintetica alla gestione dei tre patrimoni separati si rinvia ai prossimi capitoli²².

²¹ Come si desume dalla nota integrativa 2021, in considerazione della chiusura della liquidazione del patrimonio separato Sir - che presenta un avanzo complessivo - e non ricorrendo più i presupposti per il suo mantenimento nel passivo patrimoniale si è provveduto nell'esercizio di chiusura a eliminare l'importo (relativo al patrimonio separato Sir) contenuto nella “Riserva ex lege 27 dicembre 2017, n. 205, art 1 c. 1098” (che accoglieva il 30 per cento, pari a 15,90 mln, del maggior valore del patrimonio separato Sir stimato in sede di valutazione intermedia in 281 mln, rispetto agli iniziali 228 mln); tale eliminazione è avvenuta in contropartita del credito precedentemente iscritto, rappresentativo degli importi già versati alla trasferitaria a valere sul risultato intermedio. A tal proposito si rinvia al paragrafo relativo allo stato patrimoniale patrimonio separato Comitato per l'intervento nella Sir.

²² In considerazione della richiamata diversa struttura degli schemi contabili della Società a partire dal bilancio d'esercizio 2020.

I principali risultati della gestione generale sono sintetizzati nella tabella seguente.

Tabella 12 - Risultati di sintesi economico-patrimoniali attività generale

(dati in migliaia)

	2021		2020		Var. %
	ATTIVITA' GENERALE	di cui: patrimoni separati	ATTIVITA' GENERALE	di cui: patrimoni separati	ATTIVITA' GENERALE
Valore della produzione	88.713	26.214	169.990	3.495	-47,81
Costi della produzione	57.423	31.025	134.780	7.857	-57,40
Differenza tra valore e costi della produzione	31.290	-4.811	35.210	-4.362	-11,13
Saldo proventi e oneri finanziari	20.761	230	20.825	64	-0,31
Saldo imposte sul reddito (al netto dei proventi da adesione al consolidato fiscale)	-12.791	-393	2.697	1.057	-574,27
Utile/Perdita (-) dell'esercizio	39.292	-4.942	58.821	-3.152	-33,20
Attivo patrimoniale:	1.820.173	647.112	1.934.031	721.318	-5,89
di cui: disponibilità liquide	276.469	231.354	289.511	233.582	-4,50
attività fin. per la gestione accentrata della tesoreria	248.891	243.432	299.596	242.711	-16,92
Passivo patrimoniale	720.918	201.017	812.095	254.381	-11,23
Patrimonio netto	1.099.255	446.095	1.121.936	466.937	-2,02

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Riguardo all'attività caratteristica nell'esercizio in esame si assiste a un ridimensionamento del volume complessivo del valore e dei costi della produzione per effetto principalmente delle minori operazioni che hanno interessato i fondi rischi e oneri (utilizzi/assorbimenti, da un lato, e accantonamenti, dall'altro).

Il valore della produzione (88,71 mln) – al quale comunque, nonostante la precedente considerazione, contribuiscono prevalentemente gli utilizzi/assorbimenti dei fondi rischi ed oneri e, in misura meno evidente, i ricavi da vendite e prestazioni, oltre ai più contenuti ricavi diversi, la cui incidenza ed entità riveste carattere eccezionale e non ricorrente – copre adeguatamente i corrispondenti costi (57,42 mln), determinando un saldo positivo della gestione caratteristica di 31,29 mln.

A tale saldo positivo si aggiunge quello delle partite finanziarie, pari a 20,76 mln, sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio. Si segnala in proposito la consistenza degli altri proventi finanziari, tra i quali rilevano primariamente gli interessi su depositi presso la Capogruppo Cassa, in virtù del citato contratto di deposito irregolare per la gestione accentrata della tesoreria.

A fine esercizio l'attività generale presenta, come già anticipato, un utile che include anche il saldo netto negativo delle imposte sul reddito dell'esercizio (12,79 mln) riconducibile

principalmente alle imposte correnti dell'esercizio dovute da Fintecna e dal patrimonio separato Efim.

Le attività patrimoniali registrano un importo di 1,82 mld, mentre il patrimonio netto raggiunge una consistenza complessiva di 1,10 mld, comprendente, in aggiunta al capitale sociale e alla riserva legale di Fintecna, la riserva *ex art 1, c. 1098 della l. n. 205 del 2017* relativa al solo patrimonio separato Efim (nel 2021 a seguito della chiusura della liquidazione del patrimonio separato Sir, come visto in precedenza, è stata eliminata la corrispondente voce, pari a 15,90 mln), da utilizzare a copertura di eventuali perdite, oltre ai risultati economici derivanti dall'attività gestionale sia di Fintecna che dei patrimoni stessi.

La consistenza delle disponibilità liquide (pari a euro 276,47 mln nel 2021 ed a 289,51 mln a fine 2020), determinata dalla sommatoria tra i flussi finanziari (prodotti da attività operativa, di investimento e di finanziamento), è in gran parte legata all'accentramento della tesoreria presso Cdp. Sotto questo aspetto si rilevano 248,89 mln (299,60 mln nel 2020) alla voce dell'attivo "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria"²³.

Il decremento registrato nel 2021 (da 55,93 mln a 45,11 mln) in particolare dal valore delle disponibilità liquide presso il sistema bancario da parte di Fintecna è correlato alla dinamica degli incassi/pagamenti. Da rilevare, inoltre, per quanto concerne il patrimonio separato Efim, la consistenza delle disponibilità (176,06 mln e 163,72 mln, rispettivamente nel 2020 e nel 2021 con variazione legata ai flussi di pagamento della gestione ordinaria) sul conto infruttifero acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato sul quale le società del disciolto gruppo Efim hanno versato le proprie liquidità, a norma della l. 17 febbraio 1993, n. 33, come modificata dalla l. 27 dicembre 1994, n. 738; la citata disposizione legislativa stabiliva che *"gli importi delle anticipazioni concesse dalla Cassa depositi e prestiti al commissario liquidatore, ad esclusione di quelle relative ai pagamenti diretti disposti nei confronti dell'Ente soppresso, devono affluire in apposito conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato, intestato all'Efim in liquidazione coatta amministrativa"*. Di seguito si riportano gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario riferiti all'attività generale per l'esercizio 2021 a raffronto con il precedente (ovvero i saldi nel suo complesso) con l'indicazione "di cui" (per i primi due schemi) riferibile alla somma dei tre patrimoni separati.

²³ La voce, che accoglie i crediti a breve termine verso la controllante conseguenti alla stipula del contratto di deposito irregolare, è stata iscritta a partire dall'anno 2016 ai fini di una più puntuale rappresentazione, in linea con le disposizioni del c.c. e dei principi contabili nazionali, integrati e modificati con l'introduzione del d.lgs. n. 139 del 2015.

12.2 Lo stato patrimoniale dell'attività generale

Le principali grandezze in termini di attività patrimoniali relative al 2021 sono le seguenti.

Tabella 13 - Stato patrimoniale attivo - Attività generale

(dati in migliaia)

ATTIVO	2021		2020	
	ATTIVITA' GENERALE	di cui: patrimoni separati	ATTIVITA' GENERALE	di cui: patrimoni separati
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Altre	11	0	30	0
Totale	11	0	30	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Altri beni	211	0	209	0
Totale	211	0	209	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in:				
Imprese controllate	28.102	28.003	27.553	27.454
Imprese collegate	1	0	2	0
Altre imprese	215	184	183	152
Investimenti in patrimoni separati	5.901	0	5.901	0
Crediti:				
Verso imprese controllate	6.044	0	5.002	0
Verso imprese collegate	63	0	63	0
Verso controllanti	1.051.280	0	1.051.287	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7	0	7	0
Verso altri	14.128	7.113	14.482	7.111
Altri titoli	0	0	2.578	2.578
Totale	1.105.741	35.300	1.107.058	37.295
Totale immobilizzazioni	1.105.963	35.300	1.107.297	37.295
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
Prodotti finiti e merci	112.007	104.414	133.946	126.354
Totale	112.007	104.414	133.946	126.354
CREDITI				
Verso clienti	52.146	838	49.392	875
Verso imprese controllate	1.436	235	2.821	474
Verso imprese collegate	45	0	45	0
Verso controllanti	564	79	3.053	140
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.291	0	10.449	0
Crediti tributari	4.938	3.915	6.589	3.663
Verso altri	12.173	27.536	31.088	76.180
Totale	76.593	32.603	103.437	81.332
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	248.891	243.432	299.596	242.711
Totale	248.891	243.432	299.596	242.711
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	112.751	67.637	113.446	57.524
Tesoreria Centrale dello Stato	163.717	163.717	176.058	176.058
Denaro e valori in cassa	1	0	7	0
Totale	276.469	231.354	289.511	233.582
Totale attivo circolante	713.960	611.803	826.490	683.979
RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi	0	0	35	35
Risconti attivi	250	9	209	9
Totale	250	9	244	44
TOTALE ATTIVO	1.820.173	647.112	1.934.031	721.318

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

La riduzione dell'attivo rispetto al precedente esercizio (euro 1.820.173 nel 2021 ed euro 1.934.031 nel 2020) è da ricondurre sostanzialmente al decremento dell'attivo circolante.

Le immobilizzazioni (1,11 mld nel complesso) sono costituite sostanzialmente da quelle finanziarie, pari al 60,75 per cento del totale attivo, legate ai crediti verso la controllante Cdp (1,05 mld) per i contratti di deposito fruttifero irregolare nell'ottica del sostanziale accentramento della tesoreria. Seguono le partecipazioni nette in imprese controllate (28,10 mln) – quasi integralmente riguardanti il valore della partecipazione da parte del patrimonio separato Comitato per l'intervento nella Sir al capitale sociale del Consorzio bancario Sir - e il saldo contabile degli investimenti nei tre patrimoni separati (5,90 mln)²⁴; quest'ultimo corrisponde al disavanzo di fusione generato dalla elisione (eliminazione) del valore di iscrizione della partecipazione in Ligestra Due al 31 dicembre 2019 nel bilancio di Fintecna, che ammontava a 270 mgl, rispetto al patrimonio netto della Società, negativo per 5,63 mln.

Si ricorda che a seguito dell'operazione di riclassificazione contabile, come precedentemente indicato in merito alla gestione immobiliare, a partire dal bilancio d'esercizio 2021 i terreni e i fabbricati del disciolto gruppo Efim trasferiti alla Ligestra Due s.r.l. (oggi Fintecna) sono inseriti tra le rimanenze (per omogeneità anche il dato relativo al 2020). Le immobilizzazioni materiali (pari a 211 mgl) accolgono i valori relativi a mobili, arredi e macchine d'ufficio di Fintecna, mentre le residuali immobilizzazioni immateriali (11 mgl) si riferiscono al costo capitalizzato di *software* amministrativi, contabili e gestionali propedeutici all'elaborazione delle reportistiche amministrative/finanziarie.

L'attivo circolante ammonta a 713,96 mln, di cui 276,47 per disponibilità liquide suddivise tra depositi bancari e postali (112,75 mln, pari al 40,78 per cento) e Tesoreria centrale dello Stato (163,72 mln, il 59,22 per cento).

Le attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (248,89 mln) si riferiscono alle disponibilità a vista depositate presso la controllante Cdp. Le rimanenze (112,01 mln) attengono prevalentemente a terreni e fabbricati facenti parte del patrimonio separato *ex* Iged (97,98 mln), seguiti in misura inferiore da quelli di Fintecna (7,59 mln) e del patrimonio separato Efim (6,41 mln); influente (28 mgl circa) il valore relativo al patrimonio Sir.

²⁴ L'iscrizione a incremento del valore degli elementi dell'attivo dello stato patrimoniale della società fusa o incorporata (investimenti in patrimoni separati) deve rispettare i criteri di valutazione stabiliti dall'art. 2426 c.c., nel senso che il valore corrente dell'attività deve essere coerente con l'iscrizione dell'investimento a "valori recuperabili".

I crediti, infine, raggiungono l'importo complessivo di 76,59 mln, di cui il 68,08 per cento verso clienti.

Le passività patrimoniali sono di seguito sinteticamente riportate.

Tabella 14 - Stato patrimoniale passivo - Attività generale

(dati in migliaia)

PASSIVO	2021		2020	
	ATTIVITA' GENERALE	di cui: patrimoni separati	ATTIVITA' GENERALE	di cui: patrimoni separati
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	240.080		240.080	0
Patrimonio trasferito	0	463.000	0	463.000
Riserva legale	127.598		127.598	0
Riserva <i>ex lege</i> n. 205 del 2017 art. 1, c. 1098	4.350	4.350	20.250	20.250
Utili/Perdite (-) portati a nuovo	687.935	-16.313	675.187	-13.161
Utile/Perdita (-) dell'esercizio	39.292	-4.942	58.821	-3.152
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.099.255	446.095	1.121.936	466.937
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Fondo per imposte	953	953	953	953
Fondo avanzo di gestione Efim	5.929	5.929	11.722	11.722
Fondo avanzo di gestione Sir	29.298	29.298	27.614	27.614
Altri	566.193	124.620	659.105	158.256
Totale	602.373	160.800	699.394	198.545
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
Totale	1.594		1.527	0
DEBITI				
Acconti	1.598	527	1.400	329
Verso fornitori	28.708	4.703	32.353	8.272
Verso imprese controllate	33.370	26.411	33.822	26.411
Verso imprese collegate	0	0	80	0
Verso controllanti	12.606	0	1.899	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.339	483	2.704	308
Debiti tributari	3.317	88	1.122	155
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.319	518	13.650	518
Altri debiti	24.660	7.487	24.082	19.787
Totale	116.917	40.217	111.112	55.780
RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi	0	0	57	56
Risconti passivi	34	0	5	0
Totale	34	0	62	56
TOTALE PASSIVO	720.918	201.017	812.095	254.381
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	1.820.173	647.112	1.934.031	721.318

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

La riduzione del passivo con patrimonio netto (da euro 1.934.031 nel 2020 ad euro 1.820.173 nel 2021) è da riferire sostanzialmente al decremento del fondo per rischi ed oneri e, per 15,90 mln, della riserva *ex lege* n. 205 del 2017 art. 1, c. 1098, in ragione della chiusura della liquidazione del patrimonio separato Sir.

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto relativo all'attività generale pari a 1,10 mld, costituito dal capitale sociale (240,08 mln), dai fondi di riserva (per complessivi 131,95 mln)²⁵ e dagli utili sia d'esercizio che portati a nuovo (complessivamente 727,23 mln).

Tra le passività prevalgono i fondi per rischi e oneri (con incidenza dell'83,56 per cento), pari in totale a 602,37 mln, istituiti principalmente a copertura di rischi per contenziosi, bonifiche ambientali, conservazione di siti immobiliari, oneri gestionali di liquidazione, impegni assunti per clausole contrattuali. I fondi avanzi di gestione Efim e Sir accolgono i risultati conseguiti nei periodi intermedi rispetto al risultato complessivo determinabile al momento del completamento dell'attività di liquidazione del patrimonio trasferito.

Segue, quanto a consistenza, la massa debitoria (116,92 mln), in gran parte rappresentata da esposizioni verso imprese controllate, fornitori, istituti di previdenza e di sicurezza sociale. L'ammontare degli altri debiti (22,60 mln), conseguente all'operazione di fusione di Ligestra Due s.r.l., è determinata in massima parte dal saldo tra l'esposizione di Fintecna nei confronti dei patrimoni separati e quella degli stessi per la quota parte dei costi comuni e degli interessi figurativi riaddebitati dalla prima. Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato accantonato (1,59 mln) rappresenta il debito effettivo verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2021.

12.3 Il conto economico dell'attività generale

La tabella che segue evidenzia le risultanze economiche del biennio 2020-2021.

²⁵ Come segnalato in precedenza, nel 2021, in virtù della chiusura della liquidazione del patrimonio separato Sir, la "Riserva ex lege n. 205 del 2017, art. 1 c. 1098" accoglie gli importi accantonati utilizzabili a copertura di eventuali perdite del solo patrimonio separato Efim.

Tabella 15 - Conto economico - Attività generale
(dati in migliaia)

	2021		2020	
	ATTIVITA' GENERALE	di cui: patrimoni separati	ATTIVITA' GENERALE	di cui: patrimoni separati
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi da vendite e prestazioni	16.709	16.232	1.135	637
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-21.967	-21.967	-2.308	-2.308
Altri ricavi e proventi:				
- assorbimento/utilizzo fondo rischi	83.909	31.197	163.208	4.815
- altri ricavi e proventi vari	10.062	752	7.955	351
Totale valore della produzione	88.713	26.214	169.990	3.495
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22	1	62	0
Per servizi	15.459	2.833	11.864	1.564
Per godimento beni di terzi	921	122	3.192	139
Per il personale:				
- salari e stipendi	6.803	2.279	6.783	2.408
- oneri sociali	2.299	0	2.320	0
- trattamento di fine rapporto	541	0	464	0
- altri costi	431	0	3.202	0
Totale	10.074	2.279	12.769	2.408
Ammortamenti e svalutazioni:				
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31	0	35	0
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50	0	39	0
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.458	21.000	3.777	0
Totale	22.539	21.000	3.851	0
Accantonamento per rischi	2.546	2.056	83.454	2.254
Altri accantonamenti	1.683	1.683	280	280
Oneri diversi di gestione	4.179	1.051	19.308	1.212
Totale costi della produzione	57.423	31.025	134.780	7.857
Differenza tra valore e costi della produzione	31.290	-4.811	35.210	-4.362
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
- in imprese controllate	0	0	0	0
- dividendi da altre imprese	142	142	0	0
Totale	142	142	0	0
Altri proventi finanziari:				
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
imprese controllate	82	0	90	0
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	43	42	105	105
Totale	125	42	195	105
- proventi diversi dai precedenti:				
interessi e commissioni da imprese controllate	0	0	0	0
interessi e commissioni da imprese controllanti	20.532	722	20.811	975
interessi e commissioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75	0	134	0
interessi e commissioni da altri e proventi vari	96	1	238	2
Totale	20.703	723	21.183	977
Interessi e altri oneri finanziari:				
- ad imprese controllate	-232	-677	-253	-1.018
- interessi e commissioni ad altri e oneri vari	0	0	-239	0
- minusvalenze derivanti da cessione di partecipazioni (iscritte tra le immob.li finanziarie)	0	0	-22	0
Totale	-232	-677	-514	-1.018
Utili e perdite su cambi	23		-39	0
Saldo proventi ed oneri finanziari	20.761	230	20.825	64

(segue)

(seguito)

	2021		2020	
	ATTIVITA' GENERALE	di cui: patrimoni separati	ATTIVITA' GENERALE	di cui: patrimoni separati
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ PASSIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni di partecipazioni immobilizzate	32	32	89	89
Totale rettifiche	32	32	89	89
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	52.083	-4.549	56.124	-4.209
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE				
Imposte correnti	-13.092	-618	0	-6
Imposte relative a esercizi precedenti	381	375	-5	0
Proventi (oneri) da adesione al consolidato fiscale	-80	-150	2.702	1.063
Totale	-12.791	-393	2.697	1.057
UTILE/PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO	39.292	-4.942	58.821	-3.152

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

L'esercizio 2021 chiude con un risultato economico positivo dell'attività generale, pari a 39,29 mln, determinato dall'utile (60,13 mln) registrato da Fintecna, in parte neutralizzato sia dalla perdita del patrimonio separato Iged (- 4,94 mln) sia, come precedentemente segnalato, dalla eliminazione (- 15,90 mln) dalla voce "Riserva ex lege 27 dicembre 2017, n. 205, art 1 c. 1098" - in considerazione della chiusura della liquidazione del patrimonio separato Sir - del risultato della valutazione estimativa intermedia effettuata nel 2018 del patrimonio stesso.

Il risultato è espressione innanzitutto della positiva differenza tra valore e costi della produzione attinente alla gestione di Fintecna - attività storica e del patrimonio separato Efim, mentre gli altri patrimoni separati evidenziano risultati negativi. La voce prevalente del conto economico risulta essere quella riguardante il complessivo assorbimento/utilizzo fondi (83,91 mln) - che accoglie, in particolare, gli storni contabili del fondo rischi ed oneri nonché del fondo partecipazioni, risultati eccedenti rispetto alle valutazioni iniziali, oltre all'utilizzo dei fondi per oneri gestionali di liquidazione - rappresentato secondo i principi contabili nell'ambito del valore della produzione sul presupposto che la loro valutazione sia un processo sistematico correntemente effettuato in occasione della redazione del bilancio di esercizio.

Tra i costi della produzione, oltre a quelli per il personale pari a 10,07 mln, prevalgono quelli per l'acquisto di servizi (15,46 mln), gli oneri diversi di gestione (4,18 mln), mentre minor rilevanza hanno quelli per il godimento beni di terzi (da 3,19 mln nel 2020 a 921 mgl). Da segnalare, inoltre, la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (22,46 mln), effettuato dalla Società per allinearne il valore contabile netto a quello di presunto realizzo, e gli accantonamenti per rischi, pari a 2,55 mln, a copertura di eventi ritenuti probabili

principalmente di natura ambientale e per risarcimento danni biologici, riferibili soprattutto al patrimonio separato Efim.

Il positivo saldo tra proventi e oneri finanziari (20,76 mln) è determinato essenzialmente, come si vedrà più avanti, dagli interessi attivi su depositi da controllanti (20,53 mln, di cui 19,81 di pertinenza della gestione Fintecna e 722 mgl complessivamente dei patrimoni separati Iged e Sir) che accolgono la quota maturata nell'esercizio sulle somme vincolate, accentrate presso la Capogruppo come da contratto di deposito irregolare.

Le quasi irrilevanti rettifiche di valore di attività-passività finanziarie si riferiscono a una rivalutazione di partecipazione (relativa al patrimonio separato Efim) operata al fine di allineare il valore contabile a quello corrispondente della quota di patrimonio netto della società, risultante dall'ultima situazione contabile disponibile.

Il saldo negativo delle imposte sul reddito (12,79 mln), infine, è riconducibile - come indicato nella relazione sulla gestione - principalmente alle imposte correnti dell'esercizio dovute da Fintecna e dal patrimonio separato Efim. In particolare, la consistenza di quelle correnti (carico fiscale ai fini Irap e Ires) per 13,09 mln, alle quali si aggiungono gli oneri del consolidato fiscale in essere con la Capogruppo (80 mgl), è solo parzialmente controbilanciata dal beneficio correlato all'utilizzo e dalla positiva rettifica Irap riferita a esercizi precedenti (381 mgl).

Come indicato in nota integrativa relativamente sia alla gestione Fintecna - attività storica sia a quella dei patrimoni separati, il risultato fiscale dell'esercizio è riconducibile, in gran parte, agli accantonamenti ai fondi, temporaneamente non deducibili, e all'utilizzo dei fondi per rischi ed oneri, in precedenza non dedotti.

12.4 Il rendiconto finanziario dell'attività generale

La tabella seguente, elaborata sulla base dello schema indicato dal principio contabile Oic n. 10, illustra come l'utile sia stato rettificato dalla somma algebrica dei flussi finanziari in entrata e in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio, distinguendoli (secondo il metodo indiretto) tra:

- attività operativa - che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;

- attività di investimento, per acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- attività di finanziamento, concernente i flussi provenienti dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Come previsto dal citato principio contabile, nella risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto non sono compresi i depositi a vista e vincolati derivanti dalla tesoreria accentrata presso la controllante Cdp.

Premesso che le disponibilità liquide iniziali sono costituite da quelle finali - attività generale al 31 dicembre 2020, i flussi negativi dell'attività operativa (23,32 mln) e di quella di finanziamento (61,97 mln), sui quali incidono in misura decisa rispettivamente gli utilizzi fondi (33,56 mln) e il dividendo ordinario (61,97 mln) a valere sul risultato del 2020 riconosciuto da Fintecna alla Capogruppo Cdp, non sono del tutto compensati da quello positivo dell'attività di investimento (72,25 mln), che deriva dall'effetto netto tra gli investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni e il disinvestimento delle somme depositate presso Cdp. A fine 2021 si determinano pertanto disponibilità liquide per complessivi 276,47 mln, con un decremento netto, rispetto al 2020, di 13,04 mln, pari al 4,50 per cento.

Tabella 16 - Rendiconto finanziario - Attività generale

(dati in migliaia)

	2021	2020
	ATTIVITA' GENERALE	
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/Perdita (-) dell'esercizio	39.292	58.821
Imposte sul reddito	12.791	-2.697
Interessi passivi/(interessi attivi)	-20.596	-20.758
(Dividendi)	-143	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	60
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	31.344	35.426
Accantonamenti ai fondi	29.001	97.519
Ammortamenti delle immobilizzazioni	80	75
Altre rettifiche per elementi non monetari	10.425	2.278
Altre rettifiche per elementi non monetari	-69.010	-145.550
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-29.504	-45.678
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.840	-10.252
Decremento/(incremento) delle rimanenze	11.514	30
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-7.374	18.481
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	6.164	22.539
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-6	-53
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-34	3
Altre variazioni del capitale circolante netto	-21.387	-11.257
Variazioni del capitale circolante netto	-11.123	29.743
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-9.283	19.491
Interessi incassati/(pagati)	19.813	19.153
Dividendi incassati	143	0
(Utilizzo dei fondi)	-33.563	-46.433
Altri incassi/pagamenti	-433	-459
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-14.040	-27.739
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-23.323	-8.248
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-52	-204
Disinvestimenti	0	2
Immobilizzazioni materiali	-52	-204
(Investimenti)	-12	-12
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-12	-12
(Investimenti)	-1.510	-18
Disinvestimenti	2.578	1.788
Immobilizzazioni finanziarie	1.068	1.770
(Investimenti)	0	-15.000
Disinvestimenti	71.250	26.000
Attività Finanziarie non immobilizzate	71.250	11.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	72.254	12.554
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi) pagati	-61.973	-12.850
Mezzi propri	-61.973	-12.850
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-61.973	-12.850
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-13.042	-8.544
Disponibilità liquide al 1° gennaio	289.511	298.055
Disponibilità liquide al 31 dicembre	276.469	289.511

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Ai fini di un coerente confronto con l'esercizio precedente, la gestione 2021 sia di Fintecna – attività storica sia dei tre patrimoni separati è riportata nei successivi capitoli.

13. LA GESTIONE DI FINTECNA

In merito agli adempimenti previsti dalla l. n. 205 del 2017 preme richiamare quanto indicato sia nella relazione sulla gestione sia nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2021.

Nel corso del 2018 i Collegi dei periti hanno concluso le valutazioni estimative intermedie dei due patrimoni separati Efim e Comitato per l'intervento nella Sir. I periti hanno, in particolare, indicato in 94,50 mln il valore del primo e in 281 mln quello del secondo, determinando, rispetto ai corrispettivi pagati (rispettivamente 80 mln e 228 mln), un avanzo complessivo di 67,50 mln (53,00 mln per il patrimonio separato Sir e 14,50 mln per quello Efim) di cui il 70 per cento (circa 47 mln), secondo la suddetta legge, è stato versato ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato. Parallelamente il restante 30 per cento è stato attribuito finanziariamente a Fintecna (Società trasferitaria). A contropartita di tale entrata – in vista della definitiva acquisizione del risultato intermedio delle liquidazioni da parte della Società gemmante - era stata costituita una posta del passivo verso i patrimoni separati. Tuttavia, come rappresentato in precedenza, a seguito della sostanziale chiusura del patrimonio separato Sir, è stato definitivamente acquisito da Fintecna nel 2021 il risultato della valutazione estimativa intermedia del patrimonio stesso (15,90 mln); questo ha comportato, come indicato in nota integrativa, l'azzeramento della posta debitoria – non sussistendo più i presupposti di eventuale restituzione – e l'iscrizione di un ricavo di pari importo.

Si rammenta che in data 24 febbraio 2020 si è pervenuti alla valutazione estimativa intermedia del patrimonio separato Iged. Le perdite cumulate sino alla data del 31 dicembre 2019 dal predetto patrimonio (nel complesso 13,20 mln) sono state recepite anche dalla Società trasferitaria (già Ligestra Due s.r.l. oggi Fintecna) nel bilancio in chiusura a tale data, rettificando di pari importo il valore dell'investimento nel patrimonio separato. Tali perdite hanno trovato conferma nella valutazione estimativa intermedia emessa dal Collegio dei periti, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 (9,20 mln), pur in considerazione dei principali eventi 2018. Le perdite consuntivate dal patrimonio separato Iged nel biennio 2020-2021 (circa 8,10 mln), non hanno costituito una svalutazione corrispondente dell'investimento nella Società trasferitaria, in quanto l'andamento riscontrato nelle liquidazioni consente di confermare il *surplus* complessivo atteso dalle stesse. Si ricorda che la citata disposizione di legge prevede, al termine dei processi liquidatori di tutti i patrimoni, la compensazione

orizzontale degli effetti delle eccedenze e delle deficienze dei corrispettivi fino ad allora pagati dalla Società trasferitaria allo Stato.

Per quanto concerne invece gli effetti della fusione in Fintecna di Ligestra Due s.r.l., con il subentro a titolo universale in tutti i diritti e obblighi appartenenti alla Società incorporata, si rinvia a quanto già indicato nel precedente referto.

Di seguito sono esposti i dati di bilancio di Fintecna (Società trasferitaria), inclusivi dei valori “di carico” degli investimenti effettuati nei patrimoni separati acquisiti.

13.1 Lo stato patrimoniale Fintecna

La situazione attiva dello stato patrimoniale è desumibile dalla seguente tabella.

Tabella 17 – Stato patrimoniale attivo – Fintecna

(dati in migliaia)

ATTIVO	2021	2020
	FINTECNA	
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Altre	11	30
Totale	11	30
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Altri beni	211	209
Totale	211	209
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
Imprese controllate	99	99
Imprese collegate	0	0
Altre imprese	32	32
Investimenti in Patrimoni separati	455.740	455.740
Crediti:		
Verso imprese controllate	6.044	5.002
Verso imprese collegate	63	63
Verso controllanti	1.051.281	1.051.288
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6	6
Verso altri	7.015	7.371
Totale	1.520.280	1.519.601
Totale immobilizzazioni	1.520.502	1.519.840
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
Prodotti finiti e merci	7.593	7.593
Totale	7.593	7.593
CREDITI		
Verso clienti	51.309	48.516
Verso imprese controllate	1.200	2.347
Verso imprese collegate	45	45
Verso controllanti	485	2.913
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.291	10.449
Crediti tributari	1.023	2.927
Verso altri	13.526	24.850
Totale	72.879	92.047
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.459	56.885
Totale	5.459	56.885
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	45.114	55.922
Denaro e valori in cassa	1	7
Totale	45.115	55.929
Totale attivo circolante	131.046	212.454
RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	241	199
Totale	241	199
TOTALE ATTIVO	1.651.789	1.732.493
<i>Variazione %</i>	<i>-4,66</i>	<i>1,41</i>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Per quanto concerne le immobilizzazioni (che in totale costituiscono il 92,05 per cento delle attività patrimoniali), si precisa che, al netto degli ammortamenti, nella voce relativa a quelle materiali “altri beni” sono esposti i valore di mobili, arredi e macchine elettroniche d’ufficio, mentre quelle immateriali accolgono il costo capitalizzato dei *software* per l’elaborazione delle

reportistiche amministrative e contabili; le immobilizzazioni materiali e immateriali rappresentano chiaramente la parte residuale dell'aggregato (appena lo 0,02 per cento).

Le immobilizzazioni finanziarie, pari complessivamente a 1,52 mld, comprendono le partecipazioni - inserite al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato nel caso di diminuzioni di valore aventi natura durevole - ed i crediti, iscritti al valore rettificato mediante un apposito fondo svalutazione a fronte dei possibili rischi di insolvenza, la cui congruità è verificata periodicamente.

Le partecipazioni presentano un importo di 455,87 mln, invariato rispetto al precedente esercizio, che include, come già segnalato, l'iscrizione del valore degli investimenti nei patrimoni separati, comprensivo del disavanzo di fusione.

Tra i crediti immobilizzati prevale la voce verso controllanti (1,05 mld) che, in linea con gli anni precedenti, è in gran parte (700 mln circa) riferibile al deposito fruttifero vincolato (scadenza giugno 2024) della liquidità presso Cassa, aperto nel 2014, nell'ambito del contratto di deposito fruttifero irregolare e nell'ottica di un sostanziale accentramento della tesoreria, al quale si sono aggiunti ulteriori due depositi vincolati per 350 mln costituiti nel 2020. I crediti verso le imprese controllate (6,04 mln nel 2021) si riferiscono essenzialmente a finanziamenti in favore di Cinecittà Luce s.p.a. in liquidazione²⁶.

Le posizioni verso altri (7,01 mln) evidenziano i crediti di natura diversa, tra i quali fondamentalmente quello nei confronti del Ministero della cultura (Mic), relativo alle somme dovute per consentire l'integrale copertura dei costi della gestione liquidatoria della controllata Cinecittà Luce, come previsto dall'art. 14, c. 12, del d.l. 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla l. 15 luglio 2011, n. 111²⁷; quasi irrilevanti risultano i crediti verso imprese collegate e verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

L'attivo circolante rappresenta invece poco meno dell'8 per cento delle attività. In tale ambito i depositi bancari e postali si riferiscono alle disponibilità presso il sistema creditizio per fronteggiare le necessità a breve. Il decremento (- 19,33 per cento) a fine 2021 è legato alla dinamica degli incassi/pagamenti.

²⁶ La voce sarà oggetto di regolazione a seguito del recepimento degli effetti della effettiva chiusura della società controllata e dell'adempimento del relativo piano di chiusura.

²⁷ Tale voce è controbilanciata da un debito di pari importo nei confronti di Cinecittà Luce rilevato tra quelli verso le imprese controllate, relativo alle somme da trasferire a quest'ultima al fine di consentire lo svolgimento del processo liquidatorio in *bonis*.

Riguardo ai crediti dell'attivo circolante, ridottisi complessivamente del 20,82 per cento rispetto all'esercizio precedente, si segnalano, quanto a consistenza, quelli verso clienti pari a 51,31 mln²⁸ e cresciuti di 2,79 mln nel 2021, per l'effetto combinato tra gli incassi realizzati, la svalutazione di partite creditorie e le nuove accensioni (in particolare rilevano le movimentazioni verso il Commissario straordinario per l'attività *post* terremoto inerente i progetti "Fintecna per il Centro Italia" e "Fintecna per l'Emilia").

Seguono i crediti: verso altri (13,53 mln, rispetto a 24,85 mln nel 2020), soprattutto verso gli enti previdenziali, i patrimoni separati per addebito costi, regolazione posizioni fiscali e allineamento finanziario, oltre a crediti diversi riferibili essenzialmente a posizioni per contenziosi; verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti (5,29 mln a fine 2021, in gran parte per crediti di natura commerciale verso Sogei s.p.a., relativi alla cessione di un immobile a Roma, con flessione dovuta all'incasso delle corrispondenti rate); tributari, scesi da 2,93 mln nel 2020 a 1,02 mln nel 2021, in seguito al rimborso del credito Irap del 2014 oltre alla cancellazione di un credito completamente svalutato per effetto di sentenza che ha respinto il ricorso della Società.

Da segnalare la riduzione dei crediti verso imprese controllate (da 2,35 a 1,20 mln), attribuibile all'incasso di quelli vantati nei confronti di Cinecittà Luce s.p.a. per emolumenti spettanti in qualità di liquidatore e per prestazioni di servizi aziendali. Netamente inferiori, infine, i crediti verso imprese collegate e imprese controllanti (530 mgl complessivi).

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (5,46 mln rispetto a 56,88 mln nel 2020), secondo le indicazioni contabili del d.lgs. n. 139 del 2015, includono la voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria con la controllante", che accoglie per l'intero ammontare il deposito a vista, intrattenuto con Cdp, conseguente alla stipula del contratto di deposito irregolare. La netta riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta essenzialmente al pagamento all'azionista unico, in ottemperanza alla delibera assembleare Fintecna del 12 maggio 2021, dell'importo di 61,97 mln a titolo di dividendo ordinario, a valere sul risultato del 2020.

Infine, le rimanenze (7,59 mln) riguardano sostanzialmente il valore di un immobile, destinato alla vendita, acquisito dall'Agenzia del Demanio nel 2003.

²⁸ Tra i quali si segnalano quello vantato nei confronti di Bagnolifutura s.p.a. oggetto di contenzioso e quello verso Ceas per lavori eseguiti dalla *ex* Italstrade s.p.a. nella costruzione dell'impianto idroelettrico di Berke (Turchia) nel 1992, sorto a seguito della conclusione di un accordo transattivo definito nell'esercizio 2017.

La tabella che segue pone in luce i dati relativi allo stato patrimoniale passivo.

Tabella 18 - Stato patrimoniale passivo – Fintecna

(dati in migliaia)

PASSIVO	2021	2020
	FINTECNA	
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	240.080	240.080
Riserva legale	127.598	127.598
Utili/Perdite (-) portati a nuovo	675.187	675.187
Utile/Perdita (-) dell'esercizio	60.134	61.973
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.102.999	1.104.838
Variazione %	-0,17	4,65
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondo per partecipazioni	189	189
Fondo per rischi e oneri - altri	441.383	500.660
Totale	441.572	500.849
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
Totale	1.594	1.527
DEBITI		
Acconti	1.071	1.071
Verso fornitori	24.005	24.082
Verso imprese controllate	6.960	7.412
Verso imprese collegate	0	80
Verso controllanti	12.605	1.899
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.856	2.396
Debiti tributari	3.229	967
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.801	13.132
Altri debiti	46.063	74.235
Totale	105.590	125.274
RATEI E RISCONTI		
Risconti passivi	34	5
Totale	34	5
TOTALE PASSIVO	548.790	627.655
Variazione %	-12,57	-3,83
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	1.651.789	1.732.493
Variazione %	-4,66	1,41

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Il patrimonio netto decresce di 1,84 mln nel 2021 (- 0,17 per cento)²⁹.

Essendo rimasti invariati, rispetto ai valori del 2020, gli importi sia del capitale sociale (240,08 mln) sia della riserva legale (127,60 mln), la variazione intervenuta è riconducibile oltre che al risultato economico di competenza a quelli dei precedenti esercizi che l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di portare a nuovo. A tal proposito, si segnala che, nel mese di maggio 2021 è stato erogato all'azionista unico Cdp un dividendo ordinario di 61,97 mln, pari all'intero utile d'esercizio 2020.

²⁹ Come visto precedentemente, nel 2021 il patrimonio netto dell'attività generale ammonta ad euro 1.099.255.157, con differenza rispetto al patrimonio netto della trasferitaria Fintecna (euro 1.102.999.322) ascrivibile all'effetto combinato delle riserve *ex lege* 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1 c. 1098 (euro 4.350.000 riguardanti il patrimonio separato Efim) e del recepimento delle perdite consuntivate dal patrimonio separato Iged nel 2020 e nel 2021 (- euro 8.094.165).

Le passività si riferiscono alle macro-voci: “debiti”, “fondo per rischi e oneri” e “trattamento di fine rapporto”.

In relazione alla prima posta (il 19,24 per cento delle passività), considerato l’alternativo andamento delle varie componenti e il complessivo decremento del 15,71 per cento, si registra in prima analisi la prevalenza degli altri debiti (46,06 mln rispetto a 74,23 mln del 2020)³⁰, rappresentati, oltre che dalle esposizioni verso i patrimoni separati, da varie posizioni (conciliazioni di contenziosi derivanti da danni biologici, cauzioni ricevute, controversie relative a società incorporate nel tempo e in liquidazione, esposizioni verso il personale). Seguono, quanto a consistenza, i debiti verso fornitori per beni e servizi acquisiti (24 mln circa come nel 2020) e verso imprese controllanti (cresciuti da 1,90 mln a 12,60 mln)³¹.

In flessione, rispetto all’esercizio precedente, si presentano i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (da 13,13 a 9,80 mln), sorti a seguito di obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi derivanti da norme di legge e dal c.c.n.l. applicato, sia, soprattutto, per quanto dovuto all’Inps, per il periodo fino al 2025 a titolo di contribuzione figurativa e di provvista per gli assegni straordinari, per il personale cessato dal servizio ed entrato nel Fondo di solidarietà del credito. In contrazione si presentano sia i debiti verso imprese controllate (6,96 mln), riguardanti essenzialmente il debito della Società nei confronti di Cinecittà Luce, per garantire lo svolgimento delle attività liquidatorie³², sia quelli verso imprese sottoposte al controllo della controllante (1,86 mln) per debiti relativi a distacco di personale e a costi di locazione nei confronti di Cdp Immobiliare. Andamento opposto (da 967 mgli a 3,23 mln a fine 2021) registra, invece, l’esposizione tributaria relativa principalmente al debito Irap, sorto nell’esercizio (2,51 mln), oltre a quello per ritenute operate in qualità di sostituto d’imposta nei confronti di dipendenti, collaboratori e professionisti e per imposte indirette.

³⁰ La voce complessiva flette principalmente per effetto della regolazione delle posizioni nei confronti dei patrimoni separati. In tale ambito, si segnalano i debiti verso i patrimoni separati trasferiti ai sensi della l. n. 205 del 2017 - sorti nel 2018 in capo alla Ligestra Due (oggi Fintecna) - e rappresentativi del trasferimento finanziario effettuato dai patrimoni stessi a favore della Società trasferitaria ad esito delle valutazioni estimative intermedie previste dalla legge predetta. A tal proposito dalla nota integrativa si desume che il debito nei confronti del patrimonio separato Sir è stato neutralizzato attraverso l’iscrizione di un ricavo di pari importo, in quanto, a seguito della dichiarata chiusura del patrimonio sono venuti meno i presupposti di iscrizione di tale posta debitoria.

³¹ Di cui 10,32 mln relativi al debito derivante dal rapporto di Consolidato fiscale nazionale in relazione all’Ires dell’esercizio 2021 e per 2,28 mln a debiti commerciali nei confronti di Cdp s.p.a. sorti per distacco di personale, emolumenti da corrispondere e servizi ricevuti.

³² La voce è controbilanciata dal pari credito, iscritto nella voce crediti verso altri nelle immobilizzazioni finanziarie, vantato nei confronti del Mic per le somme necessarie a garantire l’integrale copertura dei costi per il completamento della liquidazione.

La tendenziale contrazione (- 11,84 per cento) del complessivo fondo per rischi ed oneri (l'80,46 per cento delle passività) - articolato nelle due principali componenti "fondo per partecipazioni" e "fondo per rischi ed oneri - altri" - è proseguita anche nell'esercizio in esame. Nello specifico, il "fondo per partecipazioni", destinato a sostenere l'eventuale *deficit* patrimoniale delle partecipate nel caso la Società fosse tenuta a ripianare impegni assunti in base a clausole contrattuali, non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente (189 mgl). Parimenti, come in precedenza già evidenziato, il "fondo per rischi ed oneri - altri" (441,38 mln nel 2021 a fronte di 500,66 mln a fine 2020), relativo a oneri e perdite probabili, è correlato alle numerose cause amministrative, civili e fiscali in essere a seguito della successione - in sede di privatizzazione e razionalizzazione societaria - per incorporazione nelle posizioni giuridiche di molteplici società dell'ex gruppo Iri e, in particolare, a copertura di rischi per contenziosi, bonifiche e conservazione di siti immobiliari, per oneri gestionali di liquidazione e per impegni assunti per clausole contrattuali.

Il decremento del 2021, pari a 59,28 mln, deriva dai rilasci per fondi esuberanti (in particolare relativi agli oneri di bonifica di *ex* siti siderurgici) e dagli utilizzi dei fondi liquidazione, parzialmente controbilanciati da accantonamenti cautelativi effettuati nell'esercizio a fronte di rischi e oneri ritenuti probabili, soprattutto afferenti a cause in corso relative a risarcimenti da danno biologico.

Il Tfr accantonato (1,59 mln) evidenzia il debito maturato nei confronti del personale in forza al 31 dicembre 2021, al netto degli eventuali anticipi già corrisposti per indennità per la risoluzione del rapporto di lavoro, calcolato in conformità di quanto previsto dal c.c. e dal c.c.n.l. del credito.

A seguito delle novità introdotte dal d.lgs. n. 139 del 2015, a partire dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 viene evidenziato l'importo complessivo degli impegni e delle garanzie non risultanti direttamente - in precedenza riportati tra i conti d'ordine - dallo stato patrimoniale.

La tabella seguente indica la natura e l'ammontare delle garanzie al 31 dicembre 2021 pari a 61,54 mln (euro 63,48 nel 2020).

Tabella 19 - Garanzie e impegni – Fintecna*(dati in migliaia)*

	2021	2020
	FINTECNA	
Garanzie personali	61.543	63.481
Impegni	0	0
Totale	61.543	63.481

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

La voce si riferisce a garanzie e fideiussioni (in flessione di 1,94 mln) prestate da banche o compagnie di assicurazione a favore di terzi, amministrazioni pubbliche (ministeri e Agenzia delle entrate) e locatari per obbligazioni della Società. Le variazioni rispetto al 2020 riguardano principalmente lo svincolo di due garanzie rilasciate a favore dell'ex Ministero per il coordinamento della protezione civile oltre ad altre minori.

Con la finalizzazione dell'operazione di compravendita del pacchetto azionario Edicima s.p.a. di proprietà di Leonardo s.p.a., dal 2020 non sono più presenti impegni. Come già evidenziato nel precedente referto, Fintecna, in osservanza del contratto del 1992 tra Iri e Finmeccanica di compravendita di Edicima s.p.a., ha dato seguito al versamento in favore di Leonardo s.p.a., della somma di euro 10.243.935,71 a titolo di conguaglio prezzo.

13.2 Il conto economico Fintecna

Il conto economico mostra, quale risultato dell'attività produttiva, le differenze tra il valore e i costi della produzione. Le componenti positive e negative vengono imputate secondo il principio della competenza economica. La tabella che segue evidenzia l'utile di 60,13 mln (61,97 nel 2020) in lieve flessione (- 2,97 per cento) rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 20 - Conto economico - Fintecna

	(dati in migliaia)	
	2021	2020
	FINTECNA	
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi da vendite e prestazioni	476	498
Altri ricavi e proventi:		
- assorbimento/utilizzo fondo rischi	52.712	158.394
- altri ricavi e proventi vari	27.894	10.541
Totale valore della produzione	81.082	169.433
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21	62
Per servizi	12.912	10.692
Per godimento beni di terzi	919	3.191
Per il personale:		
- salari e stipendi	6.803	6.783
- oneri sociali	2.299	2.319
- trattamento di fine rapporto	541	464
- altri costi	431	3.203
Totale	10.074	12.769
Ammortamenti e svalutazioni:		
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31	36
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50	38
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.458	3.777
Totale	1.539	3.851
Accantonamento per rischi	490	81.200
Oneri diversi di gestione	3.127	18.096
Totale costi della produzione	29.082	129.861
Differenza tra valore e costi della produzione	52.000	39.572
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
- dividendi da imprese controllate	0	0
- in altre imprese	0	0
Totale	0	0
Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- imprese controllate	82	90
- altre imprese	674	1.002
Totale	756	1.092
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1	0
- proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese controllate	0	0
interessi e commissioni da imprese controllanti	19.811	19.836
interessi e commissioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75	134
interessi e commissioni da altri e proventi vari	95	236
Totale	19.981	20.206
Interessi e altri oneri finanziari:		
- ad imprese controllate	0	-253
- interessi e commissioni ad altri e oneri vari	-229	-222
- minusvalenze derivanti da cessione di partecipazioni (iscritte tra le immob.li finanziarie)	0	-23
Totale	-229	-498
Utili e perdite su cambi	23	-39
Saldo proventi ed oneri finanziari	20.531	20.761
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ PASSIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni di partecipazioni immobilizzate	0	0
Totale rettifiche	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	72.531	60.333
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
Imposte correnti	-12.474	6
Imposte relative a esercizi precedenti	6	-5
Proventi (oneri) da adesione al consolidato fiscale	71	1.639
Totale	-12.397	1.640
UTILE/PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO	60.134	61.973
Variazione %	-2,97	141,14

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

La gestione caratteristica registra un saldo positivo di 52 mln (39,57 mln nel precedente esercizio) per effetto della più evidente diminuzione dei costi della produzione (- 77,61 per cento) rispetto a quella parallela del valore della produzione (- 52,15 per cento).

La riduzione di quest'ultimo valore (- 88,35 mln), a parte i limitati – in termini di rilevanza - ricavi da vendite e prestazioni (compensi per l'attività di liquidatore confluita in Fintecna a seguito dell'incorporazione di Ligestra Due s.r.l.)³³, è principalmente attribuibile all'andamento della voce generale "altri ricavi e proventi" caratterizzata dal minor assorbimento/utilizzo del fondo rischi (sceso da 158,39 mln nel 2020 a 52,71 mln nel 2021) per il rilascio di fondi esuberanti e l'impiego del fondo oneri gestionali di liquidazione. Si registra, inoltre, il contemporaneo incremento dei rimanenti altri ricavi e proventi vari (passati da 10,54 a 27,89 mln), riguardanti diverse componenti - alcune con carattere eccezionale e non ricorrente - tra le quali il riaddebito di costi e interessi figurativi ai patrimoni separati, i recuperi per le prestazioni del personale distaccato e per spese diverse e, soprattutto, i corrispettivi contrattuali per le attività effettuate a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia nell'agosto del 2016 e l'Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto nel maggio-giugno del 2012 (rispettivamente 6,62 mln e 588 mgl), nonché il risultato della già segnalata valutazione estimativa intermedia del patrimonio separato Sir (15,90 mln)³⁴.

Nell'ambito dei costi della produzione è evidente come la sensibile flessione (- 100,78 mln) rispetto all'esercizio precedente sia nettamente influenzata dalla politica di protezione dei rischi e/o oneri ritenuti probabili, principalmente di natura ambientale, attuata dalla Società nel corso del 2020 attraverso appostamenti cautelativi ai corrispondenti fondi rischi (81,20 mln³⁵, mentre nell'esercizio in esame la voce ammonta a 490 mgl).

Si registra una minore incidenza, rispetto all'esercizio precedente, degli oneri diversi di gestione (- 82,72 per cento) che comprendono principalmente gli accantonamenti finalizzati alla copertura del danno biologico (1,38 mln a fronte del risarcimento per patologie conclamatesi a seguito di lunga latenza e asseritamente ascrivibili alla presenza di materiali nocivi e alle condizioni di lavoro negli stabilimenti industriali, già di proprietà di società attualmente riconducibili a Fintecna) e in misura residuale le imposte indirette, le tasse, le spese consortili

³³ Liquidatore del Consorzio bancario Sir, dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta e del Consorzio del Canale Milano Cremona Po, nonché quello di commissario liquidatore di Nuova Breda Fucine.

³⁴ Si veda quanto indicato in merito alla voce altri debiti dello stato patrimoniale.

³⁵ Secondo quanto chiarito dalla Società in risposta ad apposita nota, il 2 febbraio 2021 il Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio ha inviato una comunicazione a Fintecna che fa riferimento agli asseriti inadempimenti ambientali della Società e alla richiesta di provvedere, in base al relativo regime di responsabilità di cui al Codice dell'ambiente, al rimborso dei costi della bonifica come quantificati da Invitalia nei computi metrici estimativi dello "Studio di fattibilità per la bonifica e il risanamento ambientale delle aree di Bagnoli". In considerazione della comunicazione ricevuta, è stato necessario effettuare una nuova valutazione degli importi stimati a fondo rischi oneri sulla base del differente progetto di Invitalia, che ha portato all'accantonamento di 81,20 mln.

e altri oneri vari. Tra questi ultimi nel 2020 erano inseriti quelli per il conguaglio prezzo versato a Leonardo s.p.a. previsto dal contratto di compravendita delle azioni Edicima (10,24 mln)³⁶, per il quale si rinvia al precedente referto.

Rilevano, quanto a consistenza, i costi per il personale (10,07 mln a fronte di 12,77 mln nel 2020) in merito ai quali si sottolinea come nel 2020 la voce altri costi del personale rifletteva gli accantonamenti (3,05 mln) effettuati ai Fondi di solidarietà del credito ed esodi agevolati.

Si riducono del 71,20 per cento gli oneri per godimento beni di terzi (919 mgl) riferibili primariamente al canone di locazione degli uffici di Roma (719 mgl) e, per la parte residua, al noleggio di beni strumentali. Andamento opposto registrano i costi per servizi (+ 20,76 per cento), tra i quali prevalgono quelli per le prestazioni di lavoro a progetto (3,32 mln), per il personale distaccato (2,12 mln) e per l'attività di supporto informatico (2,73 mln).

Nel 2021 si segnala, inoltre, la svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante riguardante la cancellazione di quelli di natura prevalentemente commerciale per 1,46 mln.

Al risultato d'esercizio ha contribuito il positivo risultato della gestione finanziaria, lievemente inferiore a quello registrato nel 2020 (20,53 mln a fronte di 20,76 mln) che contempla gli apporti, quasi invariati, degli interessi attivi sui depositi da controllanti (passati da 19,84 mln a 19,81 mln), per la quota maturata nell'esercizio sulle somme vincolate e accentrate presso la Capogruppo - come da contratto di deposito irregolare sottoscritto nel giugno 2014 - seguiti dai proventi relativi ai crediti delle immobilizzazioni finanziarie (756 mgl), riguardanti gli interessi attivi sul finanziamento alla controllata Cinecittà Luce nonché agli interessi figurativi riaddebitati ai patrimoni separati. Residuali gli altri interessi attivi così come sia gli interessi passivi sia gli altri oneri finanziari.

Il risultato economico finale del 2021 è influenzato per 12,40 mln dal saldo negativo delle imposte sul reddito, per effetto del carico fiscale ai fini Ires per 11,07 mln e Irap per 1,40 mln, non adeguatamente controbilanciato dal beneficio correlato all'utilizzo del consolidato fiscale in essere con la Capogruppo e dalla positiva rettifica Irap riferita ad esercizi precedenti.

³⁶ Trattasi di un elemento di costo la cui entità e incidenza ha rivestito carattere eccezionale e non ricorrente.

13.3 Il rendiconto finanziario Fintecna

Fintecna ha redatto il rendiconto finanziario, adottando lo schema previsto dal principio contabile Oic n. 10, per meglio rappresentare le variazioni finanziarie che hanno riguardato le disponibilità liquide nel corso del 2021, secondo le disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali, come integrati e modificati dal d.lgs. n. 139 del 2015. Sono stati in particolare evidenziati i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quelle di investimento e di finanziamento, che hanno determinato la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide ovvero dei depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa. Nella risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto non sono compresi i depositi a vista e vincolati derivanti dalla tesoreria accentrata presso la controllante Cdp.

La tabella successiva presenta un decremento delle disponibilità liquide di 10,81 mln, che a fine 2021 chiudono pertanto con un valore di 45,12 mln.

Alla riduzione delle suddette disponibilità intervengono la distribuzione di dividendi alla Capogruppo Cassa (61,97 mln) a valere sul risultato economico del 2020 e i flussi negativi derivanti dall'attività operativa per complessivi 19,07 mln, in parte controbilanciati dai flussi positivi derivanti dall'effetto netto di investimenti in immobilizzazioni e disinvestimenti in depositi presso la Capogruppo per complessivi 70,27 mln.

Occorre peraltro ricordare che, in tema di disponibilità finanziarie, la Società a partire dal mese di giugno 2014, ha stipulato con la controllante Cassa un contratto di deposito irregolare per la gestione accentrata della tesoreria. Al 31 dicembre 2021, secondo quanto indicato in nota integrativa, la disponibilità finanziaria di Fintecna (comprensiva della quota presso la controllante) registra l'importo di 1,10 mld (rispetto a 1,16 mld a fine 2020) a lordo dei ratei di interessi maturati e non accreditati.

Tabella 21 - Rendiconto finanziario - Fintecna
(dati in migliaia)

	2021	2020
	FINTECNA	
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/Perdita (-) dell'esercizio	60.134	61.973
Imposte sul reddito	12.397	-1.640
Interessi passivi/(interessi attivi)	-20.508	-20.800
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	60
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	52.023	39.593
Accantonamenti ai fondi	4.178	94.986
Ammortamenti delle immobilizzazioni	80	75
Altre rettifiche per elementi non monetari	-57.559	-144.926
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-53.301	-49.865
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-1.278	-10.272
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	5.037	18.811
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	-1.443	-1.135
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-42	-42
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	23	-2
Altre variazioni del capitale circolante netto	-21.322	-17.602
Variazioni del capitale circolante netto	-17.747	30
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-19.025	-10.242
Interessi incassati/(pagati)	19.738	19.198
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-19.347	-23.188
Altri incassi/pagamenti	-433	-460
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-42	-4.450
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-19.067	-14.692
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-52	-203
Disinvestimenti	0	2
Immobilizzazioni materiali	-52	-203
(Investimenti)	-12	-12
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-12	-12
(Investimenti)	-960	-18
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	-960	-18
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	71.250	23.000
Attività Finanziarie non immobilizzate	71.250	23.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	70.226	22.767
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-61.973	-12.850
Mezzi propri	-61.973	-12.850
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-61.973	-12.850
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-10.814	-4.775
Disponibilità liquide al 1° gennaio	55.929	60.704
Disponibilità liquide al 31 dicembre	45.115	55.929
Variazione %	-19,34	76,80

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

14. PATRIMONIO SEPARATO EFIM

In base all'art. 1, c. 488 della l. 27 dicembre 2006, n. 296, sono trasferiti con ogni loro componente attiva e passiva, compresi i rapporti in corso e le cause pendenti, i patrimoni di Efim in liquidazione coatta amministrativa e delle società in liquidazione coatta amministrativa interamente controllate dalla stessa Efim. La norma stabilisce, inoltre, che i patrimoni trasferiti costituiscono un unico patrimonio, separato dal residuo patrimonio della Società trasferitaria; la Ligestra Due s.r.l. (oggi Fintecna) ha dovuto, pertanto, costituire un patrimonio separato dal proprio.

14.1 Lo stato patrimoniale del patrimonio separato Efim

La situazione attiva dello stato patrimoniale è sintetizzata nella seguente tabella.

Tabella 22 - Stato patrimoniale – attivo – p. separato Efim

(dati in migliaia)

ATTIVO	2021	2020
	PATRIMONIO SEPARATO EFIM	
IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	0	0
Materiali	0	0
Finanziarie	7.290	9.837
Totale	7.290	9.837
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	6.411	7.712
Crediti	28.359	56.284
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14	14
Disponibilità liquide	169.798	185.409
Totale	204.582	249.419
RATEI E RISCONTI	9	44
TOTALE ATTIVO	211.881	259.300
<i>Variazione %</i>	<i>-18,29</i>	<i>-6,22</i>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Le immobilizzazioni (che incidono per il 3,44 per cento sull'attivo) sono costituite unicamente da quelle finanziarie (in calo del 25,89 per cento) riguardanti principalmente i crediti immobilizzati verso altri (7,11 mln) per garanzie finanziarie e depositi cauzionali e, in misura minore, il valore della partecipazione (184 mgl) in Almaviva s.p.a. adeguato al patrimonio netto di pertinenza sulla base dell'ultima situazione contabile disponibile. L'attivo circolante (complessivamente il 96,56 per cento dell'attivo ed in flessione del 17,98 per cento) è

rappresentato prevalentemente dalle disponibilità liquide, ammontanti a fine 2021 a 169,80 mln; oltre ai depositi disponibili presso il sistema bancario (6,08 mln), la componente più significativa è costituita dal conto infruttifero acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato (163,72 mln) sul quale le società del disciolto gruppo Efim per legge, come precedentemente indicato, hanno dovuto versare le proprie liquidità. Si riducono i crediti (da 56,28 a 28,36 mln), per effetto anche del maggior fondo rettificativo a fine 2021, dei quali gran parte verso altri (in relazione sia a contenziosi, sia verso Fintecna per regolarizzazioni di posizioni fiscali e per il versamento effettuato del 30 per cento del maggiore importo del valore del patrimonio emerso in sede peritale di valutazione estimativa intermedia nel 2018), mentre minor peso rivestono quelli tributari e verso clienti in contenzioso.

Nel bilancio d'esercizio 2021, il valore dei terreni e dei fabbricati del disciolto gruppo Efim - trasferiti a Fintecna, ai sensi del citato c. 488 dell'art. 1 della legge n. 296 del 2006, e appartenenti al corrispondente patrimonio separato - è stato riclassificato nella voce rimanenze dell'attivo circolante, per una migliore rappresentazione contabile rispetto alle finalità; per garantire la comparabilità la Società ha contestualmente provveduto a riclassificare nella stessa voce il valore netto contabile al 2020. Ad esito dell'aggiornamento della valutazione dell'intero portafoglio immobiliare, effettuato da un esperto valutatore, la Società ha operato adeguamenti di valore determinando complessivamente una svalutazione pari a 1,30 mln. Il valore al 31 dicembre 2021 risulta, pertanto, ridotto a 6,41 mln.

La tabella che espone i dati relativi allo stato patrimoniale passivo.

Tabella 23 - Stato patrimoniale - passivo - p. separato Efim

(dati in migliaia)

PASSIVO	2021	2020
	PATRIMONIO SEPARATO EFIM	
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio trasferito	80.000	80.000
Altre riserve	4.350	4.350
TOTALE PATRIMONIO NETTO	84.350	84.350
Variazione %	0,00	0,00
FONDI PER RISCHI E ONERI	120.239	154.414
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
DEBITI	7.292	20.479
RATEI E RISCONTI	0	57
TOTALE PASSIVO	127.531	174.950
Variazione %	-27,10	-8,96
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	211.881	259.300
Variazione %	-18,29	-6,22

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Il patrimonio netto, pari a 84,35 mln, è formato dal valore del patrimonio trasferito stimato dal Collegio nel 2008 in 80 mln, importo corrispondente al valore dell'investimento iniziale iscritto dalla trasferitaria. In sede di valutazione estimativa intermedia effettuata nel 2018, il patrimonio invece è stato valutato in 94,5 mln. Il 30 per cento del maggior valore (4,35 mln) ha costituito il risultato d'esercizio 2018 del patrimonio separato, derivante dalla liberazione del 30 per cento del "fondo avanzo di gestione" ed è stato destinato, come visto riguardo all'attività generale, a riserva *ex art 1 c. 1098*, della l. n. 205 del 2017, da utilizzare a copertura di eventuali perdite del medesimo patrimonio separato.

In nota integrativa è, inoltre, indicato che gli ulteriori risultati positivi conseguiti dal patrimonio separato nel biennio 2018-2019, al netto dei risultati negativi registrati negli esercizi 2020 e 2021, sono stati accantonati al citato fondo avanzo di gestione (pari nel complesso a 5,93 mln) - inserito nel fondo per rischi e oneri - costituito a protezione degli eventuali risultati economici negativi in considerazione delle incertezze ancora presenti nel processo di liquidazione.

Il fondo per rischi e oneri (120,24 mln), in calo del 22,13 per cento rispetto al 2020³⁷, è articolato in varie voci a protezione, in particolare: degli oneri di completamento della procedura di liquidazione; del contenzioso originato dalle richieste dei fornitori, degli *ex* dipendenti e degli altri creditori delle società del disciolto gruppo Efim; delle spese legali che il patrimonio dovrà presumibilmente sostenere a fronte del contenzioso in essere; degli oneri ambientali dei siti industriali già di proprietà dell'Alumix a suo tempo dismessi, in parte ceduti o ancora di proprietà; dei risultati conseguiti nei periodi intermedi rispetto al risultato complessivo che potrà essere determinato al momento del completamento dell'attività di liquidazione (fondo avanzo di gestione). Il complessivo fondo è considerato dagli amministratori congruo a fronteggiare i probabili oneri a carico del patrimonio in relazione anche alle problematiche e ai margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse.

³⁷ La variazione rispetto al precedente esercizio deriva dalla somma algebrica tra gli accantonamenti rilevati e gli esuberi connessi principalmente alla ricognizione dei rischi derivanti da posizioni giuslavoristiche, oltre agli utilizzi a copertura dei costi sostenuti e per posizioni chiuse nell'esercizio.

Quanto ai debiti si segnalano essenzialmente quelli verso fornitori, il cui andamento segue l'attività di bonifica, nonché verso Fintecna (per il riaddebito dei costi di gestione dell'esercizio in esame e per la regolazione di posizioni fiscali)³⁸.

14.2 Il conto economico patrimonio separato Efim

Il conto economico mostra, quale risultato dell'attività caratteristica, un saldo positivo di 914 mgl a fronte di quello negativo dell'esercizio precedente (- 464 mgl).

Tabella 24 - Conto economico – p. separato Efim

(dati in migliaia)

	2021	2020
	PATRIMONIO SEPARATO EFIM	
VALORE DELLA PRODUZIONE	25.331	1.770
COSTI DELLA PRODUZIONE	24.417	2.234
Differenza tra valore e costi della produzione	914	-464
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	166	54
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ PASSIVITÀ FINANZIARIE	31	89
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.111	-321
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-1.111	321
UTILE/PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO	0	0
<i>Variazione %</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Il netto incremento del valore della produzione (+23,56 mln) è in gran parte determinato, oltre all'utilizzo del fondo rischi per la parte relativa agli oneri di completamento della procedura di liquidazione (961 mgl), dalla liberazione sia degli altri fondi (10,77 mln), correlati alle valutazioni dei profili di rischiosità manifestatisi in merito a specifiche operazioni effettuate nei precedenti esercizi, sia del fondo vertenze legali (9,23 mln) per ricognizione dei rischi derivanti da posizioni in contenzioso, nonché dall'assorbimento (5,79 mln) derivante dal risultato negativo di gestione dell'esercizio appostato nel fondo avanzzi di gestione. Circa 650 mgl derivano da due operazioni realizzate nell'anno (vendita di una unità immobiliare e una transazione perfezionata in corso d'anno). Si registra inoltre la variazione negativa delle rimanenze (- 1,30 mln) che accoglie il decremento del valore dei terreni e fabbricati per la svalutazione effettuata a seguito di attività peritale, come indicato in precedenza.

³⁸ La flessione del 64,39 per cento rispetto all'esercizio precedente è, come indicato in nota integrativa, principalmente ascrivibile alla regolazione di parte delle partite debitorie nei confronti di Fintecna avvenuta mediante compensazione con partite creditorie.

Dal lato dei corrispondenti costi della produzione, la significativa variazione rispetto al precedente esercizio (+22,18 mln) è, secondo quanto riferito in nota integrativa, prevalentemente ascrivibile alla svalutazione (euro 21 mln) dei crediti iscritti nell'attivo circolante, al fine di allineare il loro valore netto contabile a quello presunto di recupero. Nell'esercizio in esame i costi riguardano inoltre gli accantonamenti rischi (2 mln), in gran parte afferenti spese legali per vertenze in corso, il personale (1 mln)³⁹ e, in misura residuale, ai servizi (324 mgl), al godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione (complessivamente 90 mgl).

Il saldo tra proventi e oneri finanziari deriva dalla somma algebrica tra i dividendi ricevuti nell'esercizio dalla partecipata Al maviva s.p.a. (143 mgl), gli interessi attivi sui titoli regolarizzati a seguito della naturale scadenza nell'esercizio 2021 e quelli passivi per interessi figurativi (addebitati da Fintecna in relazione all'investimento di 80 mln) e scarti di emissione dei titoli in portafoglio. Le rettifiche di valore concernono, invece, la rivalutazione di una partecipazione nel settore Ict, operata per allineare il valore contabile al corrispondente valore della quota di patrimonio netto della società, risultante dall'ultima situazione contabile disponibile.

Nel 2021 sono state rilevate imposte negative per 1,11 mln, derivanti principalmente dal carico fiscale ai fini Irap e Ires solo parzialmente controbilanciati dal beneficio correlato al consolidato fiscale in essere con la Capogruppo e dalla positiva rettifica Irap riferita ad esercizi precedenti.

14.3 Il rendiconto finanziario patrimonio separato Efim

Di seguito sono sintetizzate le variazioni finanziarie che hanno interessato le disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

³⁹ Per l'onere riaddebitato dalla trasferitaria Fintecna ai patrimoni separati in quanto questi, come detto, non dispongono di autonomo personale.

Tabella 25 - Rendiconto finanziario - p. separato Efim

(dati in migliaia)

	2021	2020
	PATRIMONIO SEPARATO EFIM	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-18.189	-18.868
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.579	4.788
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-15.610	-14.080
Disponibilità liquide al 1° gennaio	185.408	199.488
Disponibilità liquide al 31 dicembre	169.798	185.408
<i>Variazione %</i>	<i>-8,42</i>	<i>-7,06</i>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Le disponibilità liquide finali, pari a 169,80 mln, diminuiscono di 15,61 mln rispetto ai valori iniziali, per effetto della somma algebrica tra i flussi finanziari netti positivi derivanti dall'attività di investimento (2,58 mln) riconducibili all'incasso dei titoli in scadenza nell'esercizio e quelli finanziari negativi della gestione operativa (18,19 mln), in gran parte legati all'attività di bonifica ambientale. Il 96,42 per cento della liquidità (163,72 mln) è depositato, come evidenziato riguardo alle attività patrimoniali, sul conto infruttifero aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato. Come previsto dal principio contabile Oic n. 10, nella risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto non sono inclusi i depositi a vista e vincolati derivanti dalla tesoreria accentrata con Cdp.

15 PATRIMONIO SEPARATO IGED

In base all'art. 41, commi da 16 *ter* a 16 *novies* del d.l. 30 dicembre 2008, n. 207 convertito, con modificazioni, dalla l. 27 febbraio 2009, n. 14, a decorrere dal 1° luglio 2009, sono stati trasferiti a Ligestra Due s.r.l. (ora Fintecna) i rapporti in corso, le cause pendenti e il patrimonio immobiliare degli enti disciolti in essere alla data del 30 giugno 2009. I predetti enti disciolti sono dichiarati estinti alla stessa data del trasferimento. Il c. 16 *ter* stabilisce, inoltre, che i patrimoni trasferiti rappresentano un unico patrimonio, separato dal residuo patrimonio della Società trasferitaria la quale ha dovuto, quindi, a sua volta costituire un patrimonio separato dal proprio.

15.1 Lo stato patrimoniale patrimonio separato Iged

Lo stato patrimoniale è sintetizzato nelle seguenti tabelle.

Tabella 26- Stato patrimoniale – attivo – p. separato Iged

ATTIVO	(dati in migliaia)	
	2021	2020
PATRIMONIO SEPARATO IGED		
IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	0	0
Materiali	0	0
Finanziarie	6	5
Totale	6	5
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	97.975	118.642
Crediti	2.615	2.799
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.214	20.094
Disponibilità liquide	27.061	15.742
Totale	147.865	157.277
RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	147.871	157.282
<i>Variazione %</i>	<i>-5,98</i>	<i>-1,71</i>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Alla fine dell'esercizio in esame, tra le attività patrimoniali (in complessiva flessione del 5,98 per cento) prevalgono le rimanenze (il 66,26 per cento del totale); la voce, in calo rispetto all'esercizio precedente (- 17,42 per cento), si riferisce ai terreni ed ai fabbricati facenti parte del

patrimonio immobiliare degli enti disciolti⁴⁰. Al termine del 2021, in seguito all'esigenza di procedere all'aggiornamento della valutazione dell'intero portafoglio immobiliare, condotto da un esperto valutatore, sono stati effettuati adeguamenti di valore determinando una svalutazione pari di circa 9,13 mln.

Dalla nota integrativa si apprende che nel corso dell'esercizio sono state alienate 19 unità immobiliari per un incasso complessivo 15,21 mln determinando una plusvalenza complessiva di circa 2,85 mln⁴¹.

Seguono, quanto a consistenza, sia le disponibilità liquide (27,06 mln) per depositi presso il sistema bancario sia le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (20,21 mln); queste ultime si riferiscono alla gestione accentrata della tesoreria e rappresentano le disponibilità liquide depositate "a vista" presso la Capogruppo Cdp attraverso un contratto di deposito irregolare. In flessione il valore dei crediti (- 6,57 per cento), tra i quali prevalgono, oltre a quelli verso i clienti, derivanti dai canoni e dalle indennità di occupazione fatturate ai conduttori degli immobili concessi in locazione, quelli verso Fintecna per la regolazione delle posizioni fiscali e quelli per somme vincolate in ragione di pignoramenti presso terzi nei confronti di debitori eseguiti.

Tabella 27 - Stato patrimoniale - passivo - p. separato Iged

(dati in migliaia)

PASSIVO	2021	2020
	PATRIMONIO SEPARATO IGED	
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio trasferito	155.000	155.000
Utili/Perdite (-) portati a nuovo	-16.313	-13.161
Utile/Perdita (-) dell'esercizio	-4.942	-3.152
TOTALE PATRIMONIO NETTO	133.745	138.687
<i>Variazione %</i>	-3,56	-2,22
FONDI PER RISCHI E ONERI	9.865	13.915
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
DEBITI	4.261	4.660
RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	14.126	18.575
<i>Variazione %</i>	-23,95	2,20
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	147.871	157.262
<i>Variazione %</i>	-5,97	-1,72

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

⁴⁰ L'inserimento degli immobili tra le rimanenze deriva dalla legge che affida alla Società "la liquidazione del patrimonio trasferito".

⁴¹ Sono stati, inoltre, avviati alcuni interventi strutturali sul complesso immobiliare sito in Roma da destinare a sede del Ministero del turismo, a seguito di specifiche richieste dallo stesso avanzate, in qualità di nuovo conduttore dell'immobile. Parte dei lavori, eseguiti entro la data del 31 dicembre 2021 (820 mg), sono stati portati ad incremento del valore dell'immobile.

In leggera flessione (- 3,56 per cento) la consistenza del patrimonio netto (133,74 mln), la cui variazione negativa è determinata dalla perdita dell'esercizio di 4,94 mln, che si aggiunge a quelle pregresse (16,13 mln), cumulando una perdita dalla liquidazione di 21,25 mln. L'importo del patrimonio trasferito (155 mln) deriva dalla prima perizia del Collegio peritale, corrispondente al valore dell'investimento iniziale iscritto dalla trasferitaria. In sede di valutazione estimativa intermedia, il Collegio ha previsto un esito finale della liquidazione in diminuzione di circa 9 mln (di cui 3 mln quale rettifica delle rimanenze e 6 mln per incremento del fondo oneri di completamento della liquidazione), confermando le valutazioni già effettuate dagli amministratori.

Le passività derivano per il 69,84 per cento dalla consistenza del fondo per rischi e oneri (9,86 mln) che espone una flessione, rispetto al 2020, del 29,11 per cento. Il fondo è considerato dagli amministratori adeguato a fronteggiare i probabili oneri a carico del patrimonio, in relazione alle problematiche e ai margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse. La voce comprende principalmente (6,64 mln) il fondo destinato alla protezione degli oneri di completamento, che prende a riferimento i costi e gli oneri stimati per la liquidazione del patrimonio separato, considerando un arco temporale limitato per il realizzo delle attività e per l'estinzione delle passività. Tale fondo, al netto degli utilizzi annuali (2,75 mln nel 2021), è alimentato dagli eventuali accantonamenti effettuati dagli amministratori (nel 2019 e 2020) per adeguarlo alle nuove esigenze legate alla modifica nella stima dei tempi di chiusura della liquidazione, ad oggi prevista per il 2024. La parte residuale è finalizzata alla copertura di vertenze e contenziosi passivi tenendo conto della probabilità di soccombenza.

I debiti si attestano complessivamente a 4,26 mln, di cui circa 1,50 mln verso Fintecna per la quota parte dei costi comuni e degli interessi figurativi riaddebitati dalla stessa e per la regolazione della posizione fiscale. La parte rimanente si riferisce alle attività di gestione del patrimonio immobiliare (compresi i costi per il *service* gestito da Cdp Immobiliare), alle spese legali, agli oneri tributari, alla prestazione di servizi tecnici e generali nonché alla fornitura di materiali.

15.2 Il conto economico patrimonio separato Iged

Il conto economico registra, quale risultato della gestione caratteristica un valore negativo di 5,07 mln, in peggioramento del 35,87 per cento rispetto al precedente esercizio. Medesimo andamento evidenzia la perdita complessiva di 4,94 mln (3,15 mln nel 2020).

Tabella 28 - Conto economico – p. separato Iged

(dati in migliaia)

	2021	2020
	PATRIMONIO SEPARATO IGED	
VALORE DELLA PRODUZIONE	-577	1.133
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.495	4.866
Differenza tra valore e costi della produzione	-5.072	-3.733
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ PASSIVITÀ FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-5.072	-3.733
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	130	581
UTILE/PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO	-4.942	-3.152
<i>Variazione %</i>	<i>-56,79</i>	<i>43,84</i>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Il dato negativo registrato nel 2021 dal valore della produzione (- 577 mgl) è generato dalla somma algebrica tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni (passati da 637 mgl a 15,92 mln)⁴², il controvalore del decremento delle giacenze dei terreni e fabbricati (- 20,67 mln)⁴³ e gli altri ricavi e proventi (4,17 mln) legati essenzialmente, come indicato in nota integrativa, all'utilizzo del fondo oneri di completamento e alla parziale liberazione del fondo vertenze legali.

Quanto alla riduzione dei costi della produzione (- 7,62 per cento), si osserva principalmente quella della voce relativa agli accantonamenti per rischi⁴⁴ seguita, in misura lieve, dagli oneri diversi di gestione, che si riferiscono in gran parte all'imposta sulla proprietà immobiliare (Imu). In controtendenza i costi per servizi⁴⁵, il cui incremento (+ 90,66 per cento) è primariamente ascrivibile ai lavori eseguiti nell'esercizio in un complesso immobiliare a Roma,

⁴² Principalmente per effetto dei ricavi dalla vendita, come visto in precedenza, di alcune unità immobiliari per 15,21 mln, ai quali si aggiungono i canoni di locazione e le indennità di occupazione degli immobili pari a 704 mgl.

⁴³ Di cui una parte derivante dalla svalutazione degli immobili (9,13 mln), effettuata a seguito dell'attività peritale vista in precedenza, e l'altra per la cessione delle unità immobiliari (12,36 mln), ai quali si aggiungono gli incrementi di valore (820 mgl) per lavori eseguiti in un complesso immobiliare sito a Roma.

⁴⁴ Nel 2021 è stato effettuato un limitato accantonamento di 52 mgl per spese legali su vertenze in corso. Nel precedente esercizio, invece, il protrarsi della liquidazione del patrimonio separato Iged, rispetto a quanto preventivato dai periti, aveva indotto gli amministratori ad adeguare il fondo oneri di completamento alle mutate esigenze mediante un accantonamento di 1,39 mln.

⁴⁵ Da ricordare che la categoria considera anche il costo del *service* immobiliare e gli altri costi generali di gestione nel 2021 oggetto di addebito da Fintecna ai patrimoni separati.

di cui 820 mgl rilevati, come visto in precedenza, a incremento del valore dell'immobile al 31 dicembre 2021.

Non essendo i patrimoni separati dotati di autonomo personale, la corrispondente voce di costo (910 mgl) considera il riaddebito diretto dell'onere da parte di Fintecna.

Il saldo tra proventi e oneri finanziari è nullo in quanto gli interessi attivi e le commissioni da imprese controllanti, inclusi quelli maturati sugli impieghi della liquidità presso la Capogruppo Cdp, sono complessivamente compensati dagli interessi figurativi riaddebitati da Fintecna.

Nel 2021, infine, si rappresentano imposte positive per un totale 130 mgl derivanti dagli effetti combinati tra il saldo positivo delle imposte correnti ai fini Irap e Ires, il beneficio correlato al consolidato fiscale in essere con la Capogruppo e la negativa rettifica Irap riferita ad esercizi precedenti.

15.3 Il rendiconto finanziario patrimonio separato Iged

La tabella seguente riassume le variazioni finanziarie che hanno inciso sulle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

Tabella 29 - Rendiconto finanziario - p. separato Iged

(dati in migliaia)

	2021	2020
	PATRIMONIO SEPARATO IGED	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.320	-1.067
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1	-15.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	11.319	-16.067
Disponibilità liquide al 1° gennaio	15.742	31.809
Disponibilità liquide al 31 dicembre	27.061	15.742
Variazione %	71,90	-50,51

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Le disponibilità liquide finali ammontano a 27,06 mln, con un incremento rispetto alle disponibilità liquide iniziali di 11,32 mln dovuto essenzialmente al decremento netto delle rimanenze per le vendite di alcune unità immobiliari realizzate nell'esercizio. Sulla base del principio contabile Oic n. 10, nella risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto non sono compresi i depositi a vista e vincolati derivanti dalla tesoreria accentrata con Cdp.

16 PATRIMONIO SEPARATO COMITATO PER L'INTERVENTO NELLA SIR

L'art. 6, commi da 16 a 18, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla l. 30 luglio 2010, n. 122, ha disposto il trasferimento a Ligestra Due s.r.l. (ora Fintecna) del residuo patrimonio del Comitato per l'intervento nella Sir e in settori ad alta tecnologia con ogni sua attività, passività e rapporto, incluse la partecipazione nella Ristrutturazione Elettronica – Rel s.p.a. in liquidazione e nel Consorzio bancario Sir. Alla stessa data il Comitato è stato soppresso, fatto salvo l'assolvimento dei compiti definiti dal citato decreto.

Il c. 16 dell'art. 6, in particolare, stabilisce che il patrimonio trasferito è separato dal residuo patrimonio della Società trasferitaria che conseguentemente ha proceduto a costituire un patrimonio separato dal proprio.

Giova ricordare che Fintecna ha completato attività realizzative degli *asset* residui del patrimonio separato Comitato per l'intervento nella Sir, fornendo formale comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze del completamento dell'attività liquidatorie con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2021. Di conseguenza, come indicato da Fintecna, è da evidenziare che del patrimonio separato ne è stata deliberata la formale chiusura al 31 dicembre 2021, attribuendo a Fintecna, in quota parte dei suoi diritti, degli *assets* residui, quali la partecipazione al Consorzio bancario Sir s.p.a. in liquidazione ed alcuni beni preziosi.

16.1 Lo stato patrimoniale patrimonio separato Comitato per l'intervento nella Sir

La situazione attiva e passiva dello stato patrimoniale è desumibile dalle successive tabelle.

Tabella 30 - Stato patrimoniale – attivo – p. separato Comitato per l'intervento nella Sir

(dati in migliaia)

ATTIVO	2021	2020
	PATRIMONIO SEPARATO COMITATO PER L'INTERVENTO NELLA SIR	
IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	0	0
Materiali	0	0
Finanziarie	28.003	27.454
Totale	28.003	27.454
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	28	0
Crediti	1.630	22.249
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	223.204	222.602
Disponibilità liquide	34.495	32.432
Totale	259.357	277.283
RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	287.360	304.737
<i>Variazione %</i>	<i>-5,70</i>	<i>10,02</i>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Le attività (in complessiva flessione del 5,70 per cento) sono costituite per il 90,26 per cento dall'attivo circolante, di cui 223,20 mln relativi ad attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria ovvero le disponibilità liquide depositate presso Cdp attraverso un contratto di deposito irregolare sottoscritto a ottobre 2016. Seguono le disponibilità liquide presso il sistema bancario (34,49 mln) e i crediti non immobilizzati (1,63 mln, a fronte di 22,25 mln nel 2020)⁴⁶ quasi interamente nei confronti di Fintecna, per regolarizzazioni di posizioni fiscali e quote Iva (la cui riduzione, rispetto al 2020, segue sia gli incassi realizzati sia la compensazione con alcune poste debitorie).

Le immobilizzazioni finanziarie (28 mln) riguardano esclusivamente la partecipazione al capitale sociale del Consorzio bancario Sir. La variazione registrata nell'esercizio è interamente ascrivibile all'acquisto delle quote dagli azionisti di minoranza (per un totale complessivo del 40 per cento del capitale sociale), portando la partecipazione dalla precedente quota dal 60 al 100 per cento.

⁴⁶ Nel 2020 la voce comprendeva il credito (15,90 mln) verso Fintecna per il versamento effettuato del 30 per cento del maggiore importo del valore del patrimonio emerso in sede di valutazione estimativa intermedia effettuata nel 2018 da parte del Collegio dei periti. Nell'esercizio in esame, a seguito della dichiarata chiusura del patrimonio separato Sir, il credito è stato oggetto di regolazione in contropartita della riserva ex l. 27 dicembre 2017, n. 205 art 1, c. 1098 precedentemente iscritta.

Tabella 31 - Stato patrimoniale - passivo - p. separato Comitato per l'intervento nella Sir

(dati in migliaia)

PASSIVO	2021	2020
	PATRIMONIO SEPARATO COMITATO PER L'INTERVENTO NELLA SIR	
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio trasferito	228.000	228.000
Altre riserve	0	15.900
TOTALE PATRIMONIO NETTO	228.000	243.900
Variazione %	-6,52	0
FONDI PER RISCHI E ONERI	30.696	30.196
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
DEBITI	28.664	30.641
RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	59.360	60.837
Variazione %	-2,43	83,86
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	287.360	304.737
Variazione %	-5,70	10,02

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Il patrimonio netto, pari a 228 mln, è rappresentato dal valore del patrimonio trasferito definito dal Collegio dei periti in sede di valutazione iniziale. L'importo corrisponde al valore dell'investimento iniziale iscritto in capo alla trasferitaria.

Si ricorda che in occasione della citata valutazione del 2018, come già evidenziato, il patrimonio è stato stimato in 281 mln, rispetto agli iniziali 228 mln. Il 30 per cento del maggior valore (15,90 mln) ha costituito il risultato d'esercizio 2018 del patrimonio separato derivante dalla liberazione del 30 per cento del fondo avanzo di gestione. Gli amministratori hanno destinato l'importo, come visto riguardo all'attività generale, a riserva *ex art 1 c. 1098*, della l. n. 205 del 2017, da impiegare a copertura di eventuali perdite del patrimonio separato.

Gli ulteriori risultati positivi conseguiti dal patrimonio stesso dal 2018 al 2021 (pari a complessivi 29,30 mln) sono stati appostati al fondo avanzo di gestione (all'interno del fondo rischi e oneri), in considerazione delle incertezze del processo liquidatorio.

Considerata pertanto la chiusura della liquidazione del patrimonio separato Sir che presenta un avanzo complessivo e non ricorrendo più i presupposti di mantenimento della suddetta riserva si è provveduto nell'esercizio in chiusura ad azzerarne l'importo in contropartita, come visto a proposito dell'attivo circolante, del credito precedentemente iscritto, rappresentativo degli importi già versati alla trasferitaria a valere sul risultato intermedio.

I debiti (il 48,29 per cento delle passività) sono formati principalmente dalle esposizioni verso le imprese controllate (26,41 mln), quale contropartita dell'incasso (tra le disponibilità liquide) della quota parte dell'acconto sul risultato della liquidazione distribuito nel mese di novembre 2020 dalla controllata Consorzio bancario Sir. Quest'ultima, valutata l'assenza di impedimenti alla luce dell'andamento della liquidazione nonché delle prospettive sulla conclusione della stessa, ha ritenuto possibile distribuire ai soci, in proporzione alle quote di partecipazione al capitale, un acconto di liquidazione pari all'ammontare delle proprie riserve disponibili (44 mln). Di minore consistenza gli altri debiti, riferiti essenzialmente alla trasferitaria Fintecna, sia per posizioni fiscali e per interessi passivi figurativi sull'investimento per il biennio 2020-2021, sia per il riaddebito dei costi 2021.

Il complessivo fondo per rischi e oneri (30,70 mln) è considerato dagli amministratori congruo a fronteggiare i probabili oneri a carico del patrimonio. Il fondo stesso è articolato in varie voci a protezione, in particolare: degli oneri di completamento della liquidazione inclusivi del contenzioso in essere; del carico fiscale stimato sul valore della rivalutazione della partecipazione nel Consorzio bancario Sir; dei risultati conseguiti nei periodi intermedi rispetto al risultato complessivo che potrà essere determinato al momento del completamento dell'attività di liquidazione del patrimonio trasferito (fondo avanzo di gestione).

Come evidenziato in nota integrativa, in considerazione della chiusura della liquidazione, si attende la valutazione estimativa finale da parte del Collegio dei periti per addivenire alla quantificazione - a valere su tale fondo - degli importi da attribuire in quota al Ministero dell'economia e delle finanze (70 per cento) e a Fintecna (30 per cento) in ragione del richiamato meccanismo di compensazione previsto dalla l. n. 205 del 2017.

16.2 Il conto economico patrimonio separato Comitato per l'intervento nella Sir

Il conto economico registra, quale risultato dell'attività caratteristica, un saldo negativo di 652 mgl, quadruplicato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Tabella 32 - Conto economico - p. separato Comitato per l'intervento nella Sir

(dati in migliaia)

	2021	2020
	PATRIMONIO SEPARATO COMITATO PER L'INTERVENTO NELLA SIR	
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.461	592
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.113	756
Differenza tra valore e costi della produzione	-652	-164
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	65	9
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ PASSIVITÀ FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-587	-155
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	587	155
UTILE/PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO	0	0
Variazione %	0,00	0,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Si registra un sensibile incremento della consistenza sia del valore della produzione (+ 146,79 per cento) sia, soprattutto, del corrispondente costo (+ 179,50) in ragione dei più evidenti movimenti relativi all'utilizzo e all'accantonamento ai fondi rischi e oneri. Riguardo al valore della produzione si realizza in particolare una maggiore liberazione di importi dal fondo per rischi e oneri di completamento (da 125 mgl nel 2020 a 1,05 mln a fine 2021) per adeguarlo agli oneri che si stima di sostenere successivamente alla chiusura della liquidazione.

Da segnalare i minori ricavi, rispetto al 2020, sia per il ribaltamento dei costi al Consorzio bancario Sir (246 mgl) sia per gli utilizzi del fondo oneri di liquidazione (132 mgl).

Tra i costi sono presenti, come nei precedenti anni, gli accantonamenti (1,68 mln) effettuati al fondo avanzo di gestione (all'interno del fondo rischi e oneri) per contrastare eventuali risultati economici negativi che dovessero manifestarsi, successivamente alla valutazione estimativa intermedia, durante il processo liquidatorio.

Il costo del personale ammonta a 365 mgl e, considerato che i patrimoni separati non sono dotati di autonomo personale, si riferisce al ribaltamento dei costi del personale di Fintecna impiegato. Quasi irrilevante il saldo tra proventi e oneri finanziari (65 mgl), mentre si configurano imposte nette positive per un totale 587 mgl ascrivibili prevalentemente agli effetti combinati tra il saldo positive delle imposte correnti ai fini Ires e Irap, il valore negativo del ricorso al consolidato fiscale e la rettifica positiva Irap riferita ad esercizi precedenti.

16.3 Il rendiconto finanziario patrimonio separato Comitato per l'intervento nella Sir

Di seguito sono evidenziate in maniera sintetica le variazioni finanziarie che hanno inciso sulle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

Tabella 33 - Rendiconto finanziario – p. separato Comitato per l'intervento nella Sir

<i>(dati in migliaia)</i>		
	2021	2020
	PATRIMONIO SEPARATO COMITATO PER L'INTERVENTO NELLA SIR	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.612	26.377
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-549	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	2.063	26.377
Disponibilità liquide al 1° gennaio	32.432	6.055
Disponibilità liquide al 31 dicembre	34.495	32.432
Variazione %	6,36	435,62

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fintecna s.p.a.

Le disponibilità liquide finali ammontano a 34,95 mln, con una crescita di 2,06 mln rispetto a quelle iniziali, dovute al flusso dell'attività operativa che considera principalmente l'incasso di alcuni crediti vantati nei confronti di Fintecna per 2,14 mln, al netto di altre variazioni minori. Il saldo negativo dell'attività di investimento si riferisce invece all'acquisto delle quote dagli azionisti di minoranza (40 per cento) della partecipazione nel capitale sociale del Consorzio Bancario Sir. Secondo il principio contabile Oic n. 10, nella risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto non sono inclusi i depositi a vista e vincolati derivanti dalla tesoreria accentrata con Cdp.

17. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Fintecna è una società per azioni che fa parte del gruppo Cassa depositi e prestiti, che dal 9 novembre 2012 con il perfezionamento dell'operazione di acquisizione dell'intero pacchetto azionario ne è diventata azionista unico. Per tale operazione Cdp ha corrisposto al Ministero dell'economia e delle finanze l'importo di euro 2,5 md.

Fintecna s.p.a. non è quotata in borsa. Peraltro, poiché la controllante Cdp è emittente titoli quotati nei mercati regolamentati (sin dal 2009), opera il disposto di cui all'art. 1, c. 5, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica") con effetti di esclusione dall'applicazione del predetto testo unico. Il capitale sociale è rappresentato da 24.007.953 di azioni ordinarie, senza valore nominale, pari a complessivi euro 240.079.530.

Le attività tipiche della Società sono principalmente finalizzate alla gestione di partecipazioni e processi liquidatori, con particolare riferimento al contenzioso, al supporto prestato alla pubblica Amministrazione per le necessità derivanti da eventi sismici calamitosi, alla valorizzazione e divulgazione del patrimonio artistico-culturale di pertinenza della Società, all'acquisto e vendita di beni immobili di qualunque genere o destinazione, nonché allo svolgimento di operazioni e negozi giuridici riguardanti gli stessi, compresa la locazione, l'affitto e la concessione in godimento, sia in Italia sia all'estero, in proprio e per conto terzi. Fintecna può effettuare interventi e operazioni per la valorizzazione, la trasformazione, il risanamento, la bonifica, la ristrutturazione, il recupero, la riqualificazione e il mantenimento funzionale di beni immobili. In ottemperanza al decreto del Mef del 2 aprile 2015, n. 53, può effettuare assistenza finanziaria a favore di società del gruppo con esclusione di quella nei confronti del pubblico.

Per il raggiungimento dello scopo sociale Fintecna può, altresì, partecipare a gare di appalto, assumere concessioni da pubbliche Amministrazioni e autorizzazioni ad effettuare le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, l'acquisto e la cessione di crediti e debiti di qualunque natura e ogni altra operazione ritenuta utile.

Le linee evolutive dell'attività di Fintecna sono state delineate nel Piano strategico 2022-2024 del gruppo Cdp - approvato dalla Capogruppo il 25 novembre 2021 (recepito formalmente in termini di linee guida e macro-obiettivi dal Cda di Fintecna il 14 dicembre 2021) - e confluite

in specifici interventi di sviluppo nel Piano strategico industriale 2022-2024 della Società, approvato dal Cda di Fintecna nella seduta del 15 marzo 2022.

Nel corso del 2021, Fintecna è stata interessata dalle disposizioni inserite nella l. 21 ottobre 2021, n. 147, che ha previsto, tra l'altro, che la stessa può essere nominata commissario delle procedure di amministrazione straordinaria delle imprese rispondenti ai requisiti ivi indicati, oltre a un ruolo per la stessa Società nell'accelerazione delle operazioni di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e la revisione straordinaria delle medesime.

La l. 29 dicembre 2021, n. 233 ha individuato in Fintecna o in diversa società da questa partecipata il liquidatore del patrimonio residuo derivante dalla società Expo 2015.

La normativa del gruppo (che riguarda *policy*, processi e istruzioni operative) disciplina i principi, le linee guida, le regole comportamentali e metodologiche definite dalla Capogruppo (Cdp) nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, oltre al quadro generale di suddivisione delle responsabilità tra la Capogruppo e le società del gruppo destinatarie della stessa.

Nel corso dell'esercizio in esame non sono intervenute modifiche alla *governance*. Fintecna è articolata secondo lo schema tradizionale che attribuisce la gestione aziendale al Consiglio di amministrazione e le funzioni di controllo al Collegio sindacale. L'art. 19 dello statuto prevede, in particolare, che il "Consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di legge, parte delle sue attribuzioni a un componente che conseguentemente viene nominato Amministratore delegato". Il Consiglio di amministrazione determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio delle deleghe.

Nel 2020 e sino a fine 2021 il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale hanno operato in regime di *prorogatio*; l'Assemblea del 21 dicembre 2021 ha deliberato la nomina per il triennio 2021-2023 sia del Consiglio di amministrazione (confermando la composizione a sei membri) sia del Collegio sindacale. Ha, inoltre, designato il Presidente che dura anch'esso in carica tre anni, mentre il Consiglio di amministrazione in pari data ha confermato l'Amministratore delegato per un triennio.

Nel 2021 il costo complessivo per compensi agli amministratori, esposto tra i costi per servizi del conto economico, resta sostanzialmente stabile (da 615 a 612 mgl, come indicato in nota integrativa, sezione gestione Fintecna - attività storica) rispetto all'esercizio precedente. Anche

l'onere relativo ai sindaci, pari a 106 mgl (104 mgl nel 2020), resta in linea con l'esercizio precedente.

Il costo complessivo del personale è diminuito da 12,77 mln del 2020 a 10,07 mln del 2021, per effetto della maggior consistenza nel 2020 della voce "altri costi del personale", dovuta agli accantonamenti rispettivamente al Fondo di solidarietà del credito (1,55 mln) e al Fondo esodi agevolati (1,50 mln). L'organico è lievemente cresciuto da 91 unità nel 2020 a 93 a fine 2021. Le uscite di personale nel 2021 hanno riguardato in particolare un accesso al Fondo di solidarietà e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro da parte di un dirigente. Sono state effettuate invece quattro assunzioni.

Gli oneri complessivi per incarichi e consulenze sono aumentati dell'8,13 per cento - passando da 3,16 mln nel 2020 a 3,42 mln a fine 2021 - e hanno principalmente riguardato l'attività legale in vari settori (in particolare quello relativo ai contenziosi: 2,98 mln nel 2021 rispetto a 2,45 mln nel 2020). Nel 2021 sono stati conferiti ovvero rinnovati 17 incarichi (37 e 23 rispettivamente nel 2019 e nel 2020).

In considerazione degli interventi normativi e delle operazioni strategiche deliberate dalla Capogruppo che hanno interessato Fintecna ampliandone l'ambito di operatività, d'intesa con la stessa e nel rispetto delle procedure applicabili, il Consiglio di amministrazione di Fintecna ha ritenuto opportuno apportare talune modifiche all'assegnazione e gestione di deleghe di poteri ai propri ruoli di vertice. In tal senso, nella seduta del 29 settembre 2022 ha nominato il Direttore generale individuandolo nella figura dell'Amministratore delegato, definendo contestualmente i compensi per le due cariche ricoperte e conferendogli i necessari poteri, ferme rimanendo le materie riservate dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea, al Presidente e al Consiglio di amministrazione della Società, ivi inclusi quelli che il Consiglio di amministrazione ha riservato alla propria competenza, nonché le deleghe conferite all'Amministratore delegato.

Con deliberazioni del 22 settembre e 24 novembre 2020 il Consiglio di amministrazione di Fintecna ha provveduto a perfezionare la struttura organizzativa societaria per il miglior perseguimento della *mission* aziendale. Nelle sedute del 18 maggio 2021 e del 28 aprile 2022 ha deliberato ulteriori evoluzioni dell'assetto organizzativo.

In attesa dello sviluppo concreto delle linee evolutive dell'attività di Fintecna, nell'esercizio in esame non è stata riscontrata ancora una puntuale configurazione di missioni nuove in una

prospettiva unitaria del gruppo; al riguardo si auspica l'implementazione del processo di integrazione di Fintecna con Cdp, anche attraverso una più completa definizione dei compiti affidati alla Società.

Non è stata data ancora piena attuazione a quanto disposto dall'art. 1, c. 1100 della l. 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) che prevede l'individuazione, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, a cadenza annuale, dei patrimoni delle società in liquidazione ovvero di enti disciolti al dichiarato fine di "assicurare nel modo più sollecito la riduzione del debito pubblico e di accelerare la chiusura delle liquidazioni".

L'implementazione delle attività di assistenza alla pubblica Amministrazione si configura ancora in termini troppo generici.

A Fintecna sono state attribuite, con apposite disposizioni normative, competenze di supporto alle amministrazioni commissariali per gli interventi post sismici, che nel tempo hanno interessato l'Emilia-Romagna, l'Aquila e le Regioni dell'Italia centrale. L'attività di Fintecna si è concentrata, per lo più, nell'individuazione delle figure professionali tecniche incaricate di seguire i progetti di messa in sicurezza e di ripristino degli edifici, con particolare riferimento a quelli con vocazione pubblica. Le convenzioni con le strutture commissariali preposte sono state più volte prorogate. Per questa attività i servizi resi da Fintecna sono stati remunerati nel 2021 per complessivi 7,21 mln (3,11 mln nel 2020).

Il 2021 rappresenta il secondo esercizio gestionale dopo l'avvenuto rinnovo della struttura del gruppo Fintecna realizzato attraverso la fusione per incorporazione della controllata Ligestra Due s.r.l. al fine di un ulteriore miglioramento dell'efficienza operativa; ciò ha concluso il lungo processo di razionalizzazione del perimetro delle partecipazioni iniziata nel 2017 con la fusione delle diverse società di scopo. La procedura di incorporazione, divenuta efficace a partire dal 1° gennaio 2020, ha portato direttamente in capo a Fintecna la liquidazione dei patrimoni separati Efim, Iged e Comitato per l'intervento nella Sir, oltre a quella di Cinecittà Luce s.p.a. A seguito di tale operazione, Fintecna ha acquisito il ruolo di liquidatore del Consorzio bancario Sir, dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta e del Consorzio del Canale Milano Cremona Po, nonché quello di commissario liquidatore di Nuova Breda Fucine in liquidazione coatta amministrativa (l.c.a.). La differente configurazione societaria ha reso necessario definire le tematiche derivanti dall'esigenza di armonizzazione sistemica, procedurale e operativa fra le quali l'adozione di un nuovo sistema contabile.

Nella riunione del 14 dicembre 2021 il Cda di Fintecna ha preso atto che le attività collegate alla liquidazione del patrimonio separato Sir sono ultimate ed è possibile procedere con la chiusura del patrimonio stesso. Di conseguenza Fintecna ha formalmente comunicato al Ministero dell'economia e delle finanze che, con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, sono state completate le attività liquidatorie e, conseguentemente, la chiusura del patrimonio separato Sir. Contestualmente ha rappresentato allo stesso dicastero la necessità di tracciare un percorso condiviso anche in merito all'attuazione del meccanismo di compensazione previsto dall'art. 1, comma 1098 della l. n. 205 del 2017.

Riguardo le attività specificamente realizzate, nel corso del 2021 Fintecna si è occupata del completamento delle procedure liquidatorie in stato avanzato, rappresentate dalle s.p.a. Cinecittà Luce e Nuova Breda Fucine. Il 30 novembre 2021 Fintecna, nella propria veste di liquidatore di Cinecittà Luce s.p.a., ha predisposto il bilancio finale di liquidazione a tale data (approvato, come si legge nella nota integrativa, dall'Assemblea dei soci di Cinecittà Luce il 1° febbraio 2022) e il connesso piano di destinazione dei valori residui che prevede l'affidamento in gestione a Fintecna stessa di tutte le posizioni attive e passive residue alla data di chiusura, affinché provveda alla loro definizione. Il 2 marzo 2022 Cinecittà Luce s.p.a. è stata cancellata dal Registro delle Imprese. Per quanto riguarda invece Nuova Breda Fucine, Fintecna, nella sua veste di commissario liquidatore, ha provveduto - dopo aver concordato con gli organi di controllo della procedura il percorso di definizione delle partite residuali in essere - a predisporre il bilancio finale di liquidazione al 30 novembre 2021 ed il connesso piano di riparto dell'attivo finale, a beneficio esclusivo dei crediti in prededuzione, chiedendone formalmente il deposito in cancelleria.

Il 12 luglio 2021 è stata perfezionata la cancellazione dal Registro delle Imprese di Sele 90 s.r.l. in liquidazione. Inoltre, a seguito di aggiornamenti effettuati nel mese di aprile 2021 presso le rispettive Camere di Commercio, è stata appurata la cancellazione anche delle società Fonderit Etruria s.r.l. in liquidazione e Omsav s.p.a. in fallimento.

Dopo il rinvio di alcune operazioni a causa dell'emergenza sanitaria, il *business* immobiliare, riconducibile prevalentemente al patrimonio separato Iged, ha registrato una ripresa comunque non ancora consolidata, mentre le attività di bonifica in corso (riguardanti il patrimonio separato Efim) hanno subito temporanei rallentamenti, necessari ad adeguare i cantieri alle nuove regole di profilassi richieste dal contrasto alla pandemia. La Società

sottolinea che l'impegno delle strutture aziendali ha in ogni caso consentito di svolgere le attività interne e finalizzare importanti operazioni.

A seguito della citata procedura di fusione per incorporazione in Fintecna della controllata Ligestra Due s.r.l. risulta chiaramente incrementato il valore in bilancio delle partecipazioni, passato da 437 mgl nel 2019 a 455,87 mln a fine 2021 (dato invariato rispetto al 2020), che considera essenzialmente quello dei patrimoni separati dei gruppi Efim, Iged e Sir (euro 455,74 mln) oltre al valore residuale (131 mgl) relativo alle partecipazioni in imprese controllate e altre imprese di Consorzi (*in bonis* o liquidazione).

Fintecna ha provveduto a erogare all'azionista un dividendo ordinario di 61,97 mln, a valere sull'utile 2020 (deliberazione assembleare del 12 maggio 2021).

Riguardo alla gestione, nel 2021 l'attività generale mostra un patrimonio netto di 1,10 mld e un risultato d'esercizio di 39,29 mln, che sconta le perdite dei patrimoni separati; le disponibilità liquide a fine 2021 ammontano a 276,47 mln.

Per quanto concerne Fintecna – attività storica, il patrimonio netto nell'esercizio esaminato è pari a 1,10 mld, con un lievissimo decremento dello 0,17 per cento rispetto all'esercizio precedente. Con riferimento alla gestione economica, il valore della produzione è diminuito del 52,15 per cento, passando da 169,43 mln a 81,08 mln, mentre i relativi costi scendono del 77,61 per cento (da 129,86 mln a 29,08 mln). L'utile d'esercizio è passato da 61,97 mln nel 2020 a 60,13 mln a fine 2021 (- 2,97 per cento). Le disponibilità liquide ammontano a 45,11 mln (55,93 mln nel 2020).

Per quanto concerne le gestioni dei tre patrimoni separati (Efim, Iged e Sir), a fine periodo si registra un patrimonio netto rispettivamente di 84,35 mln, 133,74 mln e 228 mln, con risultato economico negativo di 4,94 mln per Iged e pari a zero per gli altri due patrimoni.

Circa le disponibilità liquide al 31 dicembre 2020, Efim registra 169,80 mln, Iged 27,06 mln e Sir 34,49 mln.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

